



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | 8      |

#### Annunzi giudiziari:

|   |      |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                       | » 11 |
| — Ammortamenti .....  | » 12 |
| — Eredità .....   | » 13 |
| — Proroga termini .....                                       | » 13 |
| — Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .. | » 18 |

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 18 |
| — Bandi di gara ..... | » 19 |
| — Espropri .....      | » 43 |

#### Altri annunzi:

|  |      |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 44 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....            | » 46 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....             | » 46 |

|   |         |
|---|---------|
| <i>Indice degli annunzi commerciali</i> ..... | Pag. 49 |
|---|---------|

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FUSTELGRAF - S.p.a.

Sede in Pontida (BG), via Torino n. 136  
Capitale sociale di € 104.000,00 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo  
al numero codice fiscale 01820810164  
nonché presso il R.E.A. al n. 240183  
Partita I.V.A. n. 01820810164

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo via A. Locatelli n. 23, presso lo studio notarile Mannarella dott. Francesco, per il giorno di lunedì 17 febbraio 2003 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, in parte a titolo gratuito ed in parte a pagamento. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie in materia.

Bergamo, 14 gennaio 2003

Il consigliere delegato: Stefano Rubis.

S-679 (A pagamento).

**Eurogest - S.p.a.**

Sede in Roma, via G.G. Belli n. 28  
 Capitale sociale € 5.000.000,00  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese  
 di Roma n. 08360780582

*Avviso di convocazione assemblea azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel dei Mellini, via Muzio Clementi n. 81, il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 14, in prima convocazione ed, all'occorrenza, per il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione economica-finanziaria della società e relativa relazione del Consiglio;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione circa l'attuale rapporto tra la società e le autorità di controllo competenti;
4. Conferma della fiducia o eventuale revoca degli attuali amministratori come previsto dall'art. 2383 del Codice civile;
5. Integrazione Collegio sindacale;
6. Proposta di azione di responsabilità verso ex amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Istituzione sede secondaria.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Luigi Panzone

S-691 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA COSTRUZIONE  
 E LA GESTIONE DI IMMOBILI  
 DAIMLERCHRYSLER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona 110  
 Capitale sociale € 162.922.439,00 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 251409/2000  
 R.E.A. n. 960386  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06325761002

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale per massimi € 76.000.000,00 (settantaseimilioni/00).

Deposito azioni, presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: Thomas Werner Anger

S-667 (A pagamento).

**TECHNOVISION ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma (RM), via Vittorio Spinazzola n. 14  
 Capitale sociale € 1.492.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 1764/89  
 Codice fiscale n. 0558631002

L'assemblea generale ordinaria dei soci è chiamata in adunanza, presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 13 febbraio 2003, alle ore 15, ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, qualora necessario, per il giorno 14 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Contratto di Cessione di beni, e destinazione dei proventi rivenienti dalla cessione;
3. Chiusura della sede di Sesto San Giovanni (RM) e trasferimento della sede di Roma;
4. Contratto di integrazione commerciale in partnership con operatore economico;
5. Linee guida per la gestione futura;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 22 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro La Rosa

S-669 (A pagamento).

**Finanziaria Immobiliare  
 di Partecipazioni e Costruzioni - S.p.a.  
 abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a.**

Sede legale in Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2  
 Capitale sociale € 5.500.000,00  
 R.E.A. di Modena n. 278436  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione  
 al registro imprese presso il Tribunale di Modena 02279570366

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Il Consiglio di amministrazione della società «Finanziaria Immobiliare di Partecipazioni e Costruzioni S.p.a.» ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 9 presso la sede legale in Carpi (MO), via C. Pisacane n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso al presidente del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il 18 febbraio 2003, alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società medesima in via Carlo Pisacane n. 2, Carpi (MO) come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Caffagni Omer.

S-678 (A pagamento).

**CONSIGLIO NOTARILE**

Sede in Bari, via Calefati n. 89  
Tel. 52.12.461

*Estratto*  
(verbale di adunanza n. 2/2003)

L'anno duemilatre, il giorno 21 gennaio, in Bari, nella sede del Consiglio notarile, via Calefati n. 89, si sono riuniti d'urgenza alle ore 9,30, a seguito dell'invito telefonico del signor presidente, i seguenti componenti del Consiglio:

Tatarano prof. Giovanni, presidente ff.;  
D'Abbicco dott. Alberto, consigliere-segretario ff.;  
Amoruso dott. Enrico, consigliere-tesoriere;  
D'Innella Biallo dott. Angela, consigliere;  
Perchinunno prof. Rernigio, consigliere;  
Polito dott. Alfredo, consigliere;  
Stigliano dott. Clemente, consigliere;  
Volpe dott. Bruno, consigliere.

Assenti giustificati i notai Biagio Franco Spano, Michele Labriola, Domenico Digiesi, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Denuncia del notaio dott. Luigi D'Agosto, residente in Gioia del Colle, di dispersione del suo sigillo.

## Il Consiglio:

Letta la denuncia presentata in data 17 gennaio 2003 dal notaio dott. Luigi D'Agosto, residente in Gioia del Colle, di sottrazione del suo sigillo notarile, come da verbale ricevuto dalla Regione Carabinieri «Puglia», Stazione di Bari, San Paolo, in data 17 gennaio 2003;

Visto l'art. 3 del decreto interministeriale del 12 dicembre 1959, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero di grazia e giustizia del 15 aprile 1960, supplemento al n. 107;

## Dichiara:

Nulla il sigillo consegnato al notaio Luigi D'Agosto in data 3 agosto 1999, a seguito del D.M. 27 aprile 1999 di trasferimento alla sede di Gioia del Colle con la seguente dicitura: «D'Agosto Luigi fu Luigi notaio in Gioia del Colle»;

Dispone la richiesta a «La Zecca» del nuovo sigillo con il segno speciale «SS» (secondo sigillo) da apporsi sotto l'indicazione notaio in...;

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* e la trasmissione di una copia al signor conservatore capo di questo Archivio notarile distrettuale.

Dopo letto e confermato, il presente verbale viene sottoscritto come per legge.

Il presidente f.f.: Giovanni Tatarano.

Il segretario f.f.: Alberto D'Abbicco.

Il segretario: Michele Labriola.

S-657 (A pagamento).

**LIMA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, Villa Amedeo, via Monte Mascheda n. 39

Capitale sociale € 4.680.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia numero  
codice fiscale e partita I.V.A. 02217480967

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2003, alle ore 11, presso la sede operativa in Brescia, via Della Musia n. 58 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Seduta ordinaria:

1. Conferma della nomina della dott.ssa Cinzia Dabrassi nella carica di presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

## Seduta straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Brescia, via Monte Mascheda n. 39, a Brescia, via della Musia nn. 56/58.

Brescia, 17 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Cinzia Dabrassi

S-683 (A pagamento).

**SO.CO.GE.IM. - S.p.a.**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 315941

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 001987550589

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2003 stessa ora che si terrà in Roma corso di Francia n. 200, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, approvazione del bilancio al 31 ottobre 2002, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-665 (A pagamento).

**Se.Ter.Na. - S.p.a.****Servizi Territoriali Napoli**

Sede sociale in Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

Capitale sociale € 1.291.100,00

Registro imprese Napoli e codice fiscale n. 07911440639

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci il 17 febbraio 2003 in prima convocazione alle ore 23 presso la sede amministrativa in Napoli al Ponte di Tappia n. 62 ed in seconda convocazione il 18 febbraio 2003 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sull'attività della società;
2. Affidamento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Furio Francesco Stasi

S-646 (A pagamento).

**SOGESI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 91  
 Capitale sociale € 400.000,00  
 Tribunale di Roma n. 1400/90 C.C.I.A.A. 697451  
 Partita I.V.A. n. 03769581004

È convocata l'assemblea ordinaria della società Sogesi S.p.a., presso la sede legale di via V. G. Galati n. 91, in prima convocazione, il giorno 18 febbraio 2003, ore 11 ed occorrendo il 19 febbraio 2003, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Valutazione della proposta del Consiglio di amministrazione per la costituzione di una «stock option» riservata al personale direttivo e deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione dei compensi annui per i membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2003;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Filippo Silvestri.

S-651 (A pagamento).

**SICILIANA CARBOLIO - S.p.a.**

Sede in Catania, via San Giuseppe La Rena n. 90/A  
 Capitale sociale L. 1.428.500.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Catania n. 21010  
 Partita I.V.A. n. 02394340877

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il 14 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 15 febbraio 2003 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione fallimento Cogebit S.r.l. e successiva transazione e conseguenti deliberazioni;
2. Esame rapporti con la società Sipa S.p.a. e conseguenti deliberazioni.

Catania, 10 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Costanzo

S-677 (A pagamento).

**FIN LEASING BRESCIA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via Trento n. 92  
 Capitale sociale € 2.525.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Brescia registro società n. 01292610175  
 R.E.A. n. 259149  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01292610175

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Brescia, via Trento n. 92 in prima convocazione il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alla composizione e durata dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti e varie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 17 gennaio 2003

Il presidente: Lodovico Arici.

S-680 (A pagamento).

**ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a.**

I signori soci della Italsoa S.p.a., sede Afragola (NA) II Traversa Ugo La Malfa n. 2, capitale sociale € 520.000,00 interamente versato, R.E.A. Napoli n. 645984, registro imprese partita I.V.A. e codice fiscale n. 03917591210 sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria c/o lo studio del notaio Zaccaria Maria Carmela in Arzano (NA) alla via Rimini n. 4 il 17 febbraio 2003 alle ore 10,30, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Ratifica ed eventuale adeguamento compensi degli Organi sociali.

*Parte straordinaria:*

1. Incorporazione della E.S.O.A. S.p.a., delibera di fusione;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ernesto Valiante

S-647 (A pagamento).

**INTERPORTO CATANIA - S.p.a.**

Sede in Catania, via Cappuccini n. 2  
 Capitale sociale € 1.047.517,40 interamente versato.  
 Iscrizione registro imprese di Catania  
 e codice fiscale n. 03205100872

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 2 marzo 2003, alle ore diciannove, e, in seconda convocazione, per il giorno 3 marzo 2003, alle ore sedici, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, sino ad € 5.000.000,00 da offrire in opzione ai soci, ai sensi di legge e di statuto;
2. Delibere consequenziali.

I certificati azionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, nelle casse sociali.

Catania, 10 gennaio 2003

Il presidente: prof. ing. Rodolfo De Dominicis.

S-693 (A pagamento).

**ITALFONDIARIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Piacenza n. 6  
 Capitale sociale € 27.000.000,00 interamente versato  
 Numero iscrizione registro imprese di Roma 00399750587

*Avviso di convocazione*

Si avvertono gli azionisti che è convocata per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 12, in Bologna, via Castiglione n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio, stessi luogo e ora, l'assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Angelo Rovati

S-694 (A pagamento).

**Concept Italia - S.p.a.**

Sede in Milano, via Chiossetto n. 18  
 Capitale sociale € 364.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 03756790154  
 R.E.A. n. 970322  
 Codice fiscale n. 03756790154  
 Partita I.V.A. n. 03756790154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale della società, per il 18 febbraio 2003, alle ore 11, in prima convocazione, e per il 19 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dei consiglieri e ricostituzione dell'Organo amministrativo, delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Candela.

M-177 (A pagamento).

**ALTHAEA - S.p.a.**

Sede in Gressoney La Trinitè, località Staffal n. 19  
 Capitale sociale € 2.833.866 interamente versato  
 Registro delle imprese di Aosta e codice fiscale n. 00363160078

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Marozz in Aosta, via De Tillier n. 3 ed, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2003, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1), 2), 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Luigi Clementi

S-682 (A pagamento).

**CROVA - S.p.a.**

Sede in Valenza, circonvallazione ovest CO.IN.OR 3A  
 Capitale sociale € 2.700.000,00

Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 00483050068

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 7 in Milano, corso Vittorio Emanuele II, n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile da effettuarsi presso la sede della società.

Valenza, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Crova Pier Vittorio

C-1369 (A pagamento).

**S.I.V. - Società Impianti Valtrompia - S.p.a.**

Sede in Collio (BS), via Castiglioni n. 1  
 Capitale sociale € 600.000  
 Codice fiscale e registro imprese Brescia n. 02325220982

*Avviso di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della comunità montana della Valle Trompia in Gardone Val Trompia (BS), via Matteotti n. 327 per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2003 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 ottobre 2002 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lazzari Urbano

C-1371 (A pagamento).

**OSRAM SUD - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA), via delle Ortensie n. 16 z.i.  
 Capitale sociale € 8.256.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Bari n. 6235  
 Codice fiscale n. 00267820728

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Treviso, via Castagnole n. 65/a presso lo stabilimento della Società Osram S.p.a., Società riunite Osram Edison-Clerici per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo.

M-187 (A pagamento).

**UBS Global Asset Management SGR - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via della Spiga n. 30  
 Capitale sociale € 1.000.000 di cui versato € 300.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via della Spiga n. 30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 marzo 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;  
 Relazione del liquidatore;  
 Relazione Collegio sindacale;  
 Approvazione bilancio finale di liquidazione con piano di riparto;  
 Relazione del liquidatore;  
 Relazione del Collegio sindacale al bilancio finale di liquidazione.

UBS Global Asset Management SGR S.p.a.  
 in liquidazione  
 Il liquidatore: Ernesto Ferrari

M-182 (A pagamento).

**MINITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6  
 Capitale sociale € 4.427.500,00 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02319010167  
 Partita I.V.A. n. 13291150152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 2003, alle ore 18, presso il notaio Alberto Maria Ciambella in Bergamo, via Garibaldi n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 2002; adozione provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile, con proposta di riduzione del capitale sociale in misura delle perdite risultanti dalla predetta situazione patrimoniale;
2. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale, a pagamento e senza sovrapprezzo, fino all'importo di € 1.032.000,00 da eseguirsi mediante conferimenti in denaro o mediante la rinuncia ai finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, effettuati dagli azionisti;
3. Varie e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Triberti Ottavio Mauro

S-681 (A pagamento).

**INTRA LEASING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21  
 Capitale sociale € 102.000

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 04335370013  
 Partita I.V.A. n. 08234530155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003 in Milano presso lo studio del liquidatore in via Viviani n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2003, stesso luogo ed ora, col seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1, relative ai bilanci degli esercizi da quello chiuso al 31 ottobre 1986 a quello chiuso al 31 ottobre 2002.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Vinicio Casero.

M-185 (A pagamento).

**Biosphera - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Emerico Amari n. 124  
 Codice fiscale n. 05026080829

L'assemblea ordinaria della Biosphera S.p.a. è convocata presso lo studio Errante, in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50 per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 2003, medesima ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato di attuazione del piano approvato dai soci e sue prospettive di sviluppo;
2. provvedimenti ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea si rinvia alle norme di legge e dello statuto sociale. Le azioni potranno essere anche depositate presso il Banco di Sicilia.

Il presidente: dott. Salvatore Cianciolo.

S-803 (A pagamento).

**ENKEEP - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 24  
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 94792/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13089410156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Enkeep società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale di viale Lunigiana n. 24, alle ore 10:

- di venerdì 14 febbraio 2003 in prima convocazione;
  - di sabato 15 febbraio 2003 in seconda convocazione,
- per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale e finanziaria;
2. Elezione Organo amministrativo;
3. Situazione recupero crediti;
4. Rapporto con fornitori strategici;
5. Situazione riduzione costi 2002;
6. Ordini in corso;
7. Costi avviamento enKEEP;
8. Relazione immagine enKEEP nel mercato.

## Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: sig. Civai Stefano.

S-779 (A pagamento).

**ADIUNCTA GROUP - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54  
 Capitale sociale € 2.580.000,00  
 R.E.A. Camera di commercio di Rimini n. 268978  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02482040405

Egredi signori soci e membri del Collegio sindacale, con la presente sono a comunicarvi che è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Adjuncta Group S.p.a. in liquidazione, con sede in via Circonvallazione Meridionale n. 54, Rimini, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 10 in via Soardi n. 5, Rimini ed in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 23 gennaio 2003

Adjuncta Group S.p.a. in liquidazione  
 Il liquidatore: dott. Giampaolo Corabi

S-780 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL TRENTO - S.p.a.**

Capitale sociale € 27.094.819,44  
 Numero di iscrizione al registro imprese di Trento  
 e di codice fiscale 01074550227

I signori azionisti della Banca Popolare dei Trentino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Trento, via G.B. Trener n. 2 (Sala Trifoglio), per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 2003 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Organi sociali;
2. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti titolari di azioni, che siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98 e della deliberazione Consob n. 11768/1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora accentrate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea in prima convocazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

Trento, 23 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Gino Vismara

S-739 (A pagamento).

**EPG-H - S.p.a.**

Sede in Roma, via A. Friggeri n. 144  
 Codice fiscale n. 01187100068  
 Partita I.V.A. n. 06060341002

*Convocazione assemblea dei soci della EPG-H S.p.a.*

Il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 7 in prima convocazione e il giorno di 14 febbraio 2003 alle ore 11 in 2ª convocazione, presso lo studio del notaio Pacifico Spagnoletto, via Guido d'Arezzo n. 16, Roma, è indetta l'assemblea dei soci della EPG-H. S.p.a. avente il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Approvazione nuovo testo statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno 5 giorni prima delle date sopraindicate, presso la sede della società, i certificati azionari in loro possesso.

Roma, 24 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Robbiano Alfredo

S-804 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
Società cooperativa a r.l.**

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6  
Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20  
Numero 19823 registro imprese di Modena  
Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 per tutti i conti correnti sono stati disposti gli aumenti di seguito precisati:

€ 2,34 per spesa di liquidazione, sino ad un massimo di € 23,00 (nuovo standard); € 0,14 per spesa per operazione sino a massimi € 1,99 (nuovo, standard); € 0,14 per spesa invio estratto conto; nuovo minimo pari ad € 0,50 e massimo di € 1,99; € 1,51 per spesa minima di movimentazione sino ad un massimo di € 17,00; € 0,50 per conguaglio minimo di spesa, sino ad un massimo di € 8,25; € 0,80 per spesa forfettaria di tenuta conto; € 0,84 per spesa posta appaltata, sino ad un massimo di € 6,00 (nuovo standard); € 2,50 (nuovo standard) per conferimento e revoca deleghe e procure a terzi ad operare in conto.

Con decorrenza 13 gennaio 2003 sono stati, altresì disposti gli aumenti di seguito specificati:

di € 0,25 della commissione su anticipo/rientro documenti Italia fino ad un massimo di € 1,80 (nuovo standard minimo); di € 1,80 della commissione per proroga documenti Italia sino ad un massimo di € 1,80 (nuovo standard minimo); di € 0,22 fino ad un massimo di € 5,90 (nuovo standard minimo) delle commissioni di anticipo/rientro/proroga documenti Export; di € 3,77 delle commissioni di istruttoria affidamenti; nuovo minimo € 42,50 e nuovo massimo € 120,00; con decorrenza primo semestre 2003, aumento di € 2,18 delle commissioni semestrali di affidamento, nuovo limite minimo di € 28 fino al nuovo massimo di € 95,00.

Con decorrenza 13 gennaio 2003 è stato, inoltre, disposto un aumento delle commissioni di seguito specificate:

di € 0,64 per incasso di effetti R.I.B.A. per tutte le posizioni pari al precedente standard (nuovo standard € 4,10) e di € 0,55 per quelle inferiori; di € 0,14 per incasso di R.I.D. su piazza per tutte le posizioni pari al precedente standard (nuovo standard € 2,00) e di € 0,10 per quelle inferiori, € 0,17 per incasso R.I.D. fuori piazza per tutte le posizioni pari al precedente standard (nuovo standard € 2,80) e di € 0,10 per quelle inferiori; € 0,68 per insoluti e richiamati R.I.B.A. per tutte le posizioni pari al precedente standard (nuovo standard € 6,10) e di € 0,55 per quelle inferiori; di € 0,59 per insoluti R.I.D. per tutte le posizioni pari al precedente standard (nuovo standard € 5,50) e di € 0,30 per quelle inferiori.

Con decorrenza immediata è stato, inoltre, disposto:

l'aumento di € 0,71 (nuovo standard € 2) delle commissioni di incasso della rata prestiti personali con carnet di bollettini;

l'aumento di € 2 (nuovo standard € 10,00) della commissione di rilascio duplicati per ogni documento riprodotto (assegni, estratti conto ...);

l'aumento allo 0,70% dello standard applicato alla commissione per incasso di schedine/lotto/biglietti (nuovo minimo di € 20,66 e massimo invariato pari ad € 258,23);

l'aumento di € 2,50 dello standard delle commissioni per le certificazioni inerenti i mutui ed altri servizi; nuovi standard rispettivamente di € 7,66 e di € 10,25.

Infine, con decorrenza 13 gennaio 2003, sono state elevate, ad € 1 le commissioni di addebito con ordine permanente, di tutte le utenze, ad eccezione di quelle derivanti da particolari convenzioni stipulate dalla Banca con i vari enti.

Modena, 21 gennaio 2003

Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Società cooperativa a r.l.:  
rag. Marco Fregni

S-670 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18  
Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti: revisione dei diritti di istruttoria e delle commissioni applicate al comparto mutui per servizi resi alla clientela (decorrenza 15 gennaio 2003):

- 1) mutui chirografari:
  - a) spese di istruttoria: massimo € 520,00;
  - b) spese di visura C.R.I.F.: € 15,00;
- 2) mutui ipotecari ordinari, mutui fondiari:
  - a) spese di istruttoria: 4 x mille;
  - b) minimo per persone giuridiche: € 250,00;
  - c) massimo: nessun limite;
  - d) restituzione ipotecaria: € 200,00;
  - e) spese di cancellazione ipotecaria: € 100,00;
  - f) rilascio dell'atto di assenso per cancellazione ipotecaria: € 50,00;
  - g) frazionamento del mutuo: € 500,00;
- 3) prestiti personali:
  - a) spese di visura C.R.I.F.: € 12,00;
  - b) spese di incasso della rata per cassa: € 3,00;
- 4) spese varie per tutti i mutui:
  - a) invio certificazione interessi e comunicaz. annuale trasparenza: € 5,00;
  - b) conteggio per rimborso antic. di capitale (in aggiunta a penale): € 50,00;
  - c) spese per stipule di mutui fuori sede: minimo € 100,00;
  - d) recupero delle spese di invio di avviso di scadenza rata € 2,50.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-1332 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FILOTTRANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26  
Reg. Soc. n. 38297  
Tribunale 2733  
Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, le condizioni applicate alla clientela sui servizi della Banca sono aggiornate secondo il dettaglio sotto riportato:

- spese fisse di chiusura c/c, trimestrale: € 12,00;
- spese annue di assicurazione su c/c: € 7,50;
- spese di gestione e amministrazione titoli: € 17,50;
- spese istruttoria pratiche fido: 0,1% con max € 320,00;
- spese per richiamo o fotocopia di assegno in Check Truncation: € 11,00;
- canone annuo locazione cassette di sicurezza: piccola € 25,00, media € 40,00, grande € 75,00;
- commissione annua tessera PagoBancomat € 11,00;
- canone mensile Web Banking: € 0,75.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-1350 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE - S.c.r.l.**

Cap., riserve e f.r. € 24.717.656,17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, si procederà alla variazione delle condizioni applicate alla clientela come di seguito indicato: operazioni di raccolta - conti correnti e deposito a risparmio: tasso avere lordo: meno 0,25 punti percentuali. Conti correnti: spesa per operazioni: € 1,25; spesa di tenuta conto (trimestrali): € 15,00; rimborso invio estratto conto: € 2,00; commissione stampa estratto conto allo sportello: € 0,30 minimo; costo per carnet assegni da 10 fg.: € 0,60; commissione su assegni impagati a prima presentazione: € 7,50; commissione su assegni inviati al protesto (oltre spese reclamate da P.U.): € 12,50; commissione per ritorno di assegni da corrisp. (oltre spese reclamate e interessi di mora): 2,00% dell'importo, con min. € 15,00/max € 30,00 se protestati, min. € 7,50/max € 10,00 se insoluti; commissione per richiamo di assegni da banche: 2,00% dell'importo, con min. € 12,50/max € 15,00; commissione per richiamo assegni privi di fondi in procedura check truncation: € 7,50; commissione carta Bancomat con funzione P.O.S. e FastPay: € 7,50 annuali; commissione carta Eurocheque: € 10,00 annuali; richiesta blocco carta PagoBancomat ed EuroPay: € 12,50. Conti correnti e commissioni per servizi: comunicazioni alla clientela e/o per conto della stessa, con lettera semplice: € 3,00; con raccomandata: € 6,00; con assicurata conv.le: € 6,00; comm. per comunicazioni telef. urbane: € 2,00; comm. per comunicazioni telef. su telefonia mobile: € 6,00. Depositi a risparmio costo alla estinzione: € 15,00. Condizioni per finanziamenti su portafoglio S.B.F., commerciale e finanziario: commissioni - effetto, trattabile e non, su piazza: € 3,50; effetto, trattabile e non, fuori piazza: € 4,00; R.I.B.A., D.I.P.A., M.A.V.: € 3,00; R.I.D.: € 2,50; ritorno effetti insoluti (oltre spese reclamate): € 7,50; ritorno effetti protestati/rit. (oltre spese reclamate): 1,50% dell'importo, con min. € 7,50 e max € 15,00; ritorno R.I.B.A., D.I.P.A., MAV (oltre spese reclamate): € 5,00; effetti richiamati (oltre spese reclamate): da banche € 12,00, da notaio: € 4,00; richiesta di proroga (oltre stacco valuta): € 12,00; richiesta d'esito (oltre spese reclamate): € 12,00. Crediti speciali: commissione sconto di pagherò diretti: € 0,75 per effetto + 8 giorni banca. Commissione pagamento per cassa dalle rate relative a tutte le operazioni di prestito € 3,00. Cassettes di sicurezza: canoni - tipo A: € 65,00 annue; tipo B: € 80,00 annue; tipo C: € 100,00 annue; tipo D: € 110,00 annue; per smarrimento dalla chiave e apertura forzata dalla cassetta (oltre spese vive sostenute): € 100,00. Commissioni per servizi vari: richiesta benefondi ed esiti per assegni (tratti su altri istituti): € 5,00; avvisi o ordini per bonifici: ordine permanente: € 1,75; ulteriore com. su bonifici documentati: € 6,00; ulteriore commissione su bonifici con valuta antergata super. a sei giorni di calendario precedenti la data di esecuzione: € 4,00; commissione, di incasso modelli I.N.P.S.: € 3,00; di incasso Telecom/Enel/Gas/ICI/RAV: € 0,75; tasse esattoriali: € 6,00; su ricerche d'archivio: € 3,00 (per doc.); rilascio certificazioni interessi passivi: € 10,00. Commissioni per corporate Banking: spese trimestrali: € 35,00; bonifici: € 1,00; stipendi: € 1,00. Commissioni per Home Banking: spese trimestrali: € 5,00; bonifici: € 1,00. Zero conto «Convenienza»: affidamento max: € 10.000,00; spese di tenuta conto: € 7,50 trimestrali; commissione carta Bancomat con funzione P.O.S. e FastPay: € 7,50 annuali; Commissione carte Eurocheque: € 10,00 annuali; blocco carta: € 12,50; rimborso spese per invio estratto conto: € 2,00 al trimestre. Condizioni «Convenzionati»: con accredito stipendio o pensione, spese tenuta conto: € 3,00 trimestrali; spese per oper. oltre 25 op. trim.: € 0,75; artigiani e commercianti, spese tenuta conto: € 50,00 annuali; spese per oper.: € 0,75; professionisti e per accredito stipendio allo sportello, spese tenuta conto: € 50,00 annuali; spese per oper.: € 0,75; dipendenti centro medico, spese tenuta conto: € 3,00 trimestrali; spese per oper. oltre 25 op. trim.: € 0,75; convenzione cooperativa artig. di garanzia di Casamassima, spese per operazione: € 0,75.

Cassano delle Murge, 31 dicembre 2002

Il direttore: V. Giustino.

C-1351 (A pagamento).

**CARIFANO  
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo, CV

Iscrizione albo banche n. 5144

Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428,8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 00129820411

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° marzo 2003, la commissione annua per ogni tessera con funzione Bancomat abbinata al circuito PagoBancomat sarà di € 10.

Fano, 20 gennaio 2003

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.

Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-1321 (A pagamento).

**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che intende esercitare la facoltà di rimborso anticipato (Call), consentita dall'art. 3 del regolamento di emissione, per il seguente prestito obbligazionario:

prestito obbligazionario Banca delle Marche S.p.a. 4,65% 01/06 Callable

codice ISIN: IT0003157234;

data di godimento: 21 agosto 2001;

valore di emissione: € 10 milioni;

data di esercizio del rimborso anticipato: 21 febbraio 2003.

Jesi, 21 gennaio 2003

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-659 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.**

Saluzzo

Con data presente pubblicazione sono state apportate le seguenti modifiche:

spese invio titoli Italia ed estero ad altro istituto: € 70 per codice titolo con un massimo di € 700;

la copertura assicurativa gratuita denominata «Rimborso Sicuro» in caso di morte o invalidità permanente superiore al 60% conseguenti ad infortunio è pari ad un massimo di € 52.000 per rapporto debitore, con esclusione dei rapporti con saldi debitori fino € 1.000.

Saluzzo, 9 gennaio 2003

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.

Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-1354 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campone n. 377  
Registro società n. 196/207  
Tribunale di Forlì  
Codice fiscale n. 00163430408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 10 gennaio 2003 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

tassi creditori:

conti correnti e depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti regolati con parametri di riferimento: riduzione di 0,10 basis points per i tassi inferiori all'1%; riduzione di 0,15 basis points per i tassi oltre l'1% e fino al 2%; riduzione di 0,20 basis points per i tassi superiori al 2%.

Il tasso creditore minimo rimane invariato nella misura dello 0,30% in ragione d'anno.

tassi debitori:

incremento generalizzato di 0,10 basis points di tutti i tassi relativi agli utilizzi in conto corrente sia entro fido che oltre fido.

Sala di Cesenatico, 13 gennaio 2003

Il direttore generale: Giorgio Testi.

C-1335 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MANZANO - S.c.a.r.l.**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7  
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295  
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 1° gennaio 2003 i tassi avere applicati dal ns. istituto su tutte le tipologie di conto corrente, di deposito a risparmio e certificati di deposito diminuiranno di 0,50 punti percentuali.

Manzano, 13 gennaio 2003

BCC di Manzano  
Il presidente: dott. Zamò Pierluigi

C-1353 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN  
Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Laces (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 20 gennaio 2003 verranno ridotti gli interessi passivi sui depositi a risparmio vincolati a 6 mesi a 1,125%, su quelli vincolati a 12 mesi a 1,625%; sui depositi in conto corrente a 0,375% e sui conti Junior e studenti a 1,375%; sui conti pensione a 1,125% e sui conti stipendi a 1,25%, ed infine vengono ridotti tutti i tassi speciali fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 17 gennaio 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:  
dott. Paul Gasser

C-1329 (A pagamento).

**GIOTTO FINANCE 2  
Società di cartolarizzazione - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione», e informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

Giotto Finance 2 - Società di Cartolarizzazione S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale a Padova in via Porciglia n. 14 («Giotto Finance 2»), comunica che la stessa Giotto Finance 2, in forza di un contratto di cessione di crediti peculiari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario») concluso in data 19 dicembre 2002 con Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., con sede in Padova, piazzetta Turati n. 2, («BAPV»), ha acquistato pro soluto da BAPV tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, contraddistinti dai seguenti criteri comuni:

mutui garantiti da ipoteca di primo grado ovvero ipoteca di grado successivo a condizione che il credito garantito dall'ipoteca di grado precedente fosse estinto alla data del 20 dicembre 2002;

mutui fondiari aventi «055» come prefisso del rispettivo numero identificativo;

mutui erogati a soggetti residenti in Italia;

mutui garantiti da ipoteca su immobili localizzati in Italia e che, alla data di erogazione, avevano destinazione d'uso «abitativa»;

mutui erogati a persone fisiche (individualmente o in contestazione);

mutui che non presentano rate scadute e impagate;

mutui il cui tasso di interesse nominale annuo, al 20 dicembre 2002, era maggiore o uguale al 4,20%;

mutui sui quali gli interessi abbiano incominciato a maturare dopo il 13 settembre 2001;

mutui con piano di ammortamento alla «francese» ossia con rata costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente;

mutui con almeno una rata scadente entro il 10 gennaio 2003;

mutui con un debito residuo in linea capitale compreso tra € 20.001 ed € 1.000.000, estremi inclusi;

fatta eccezione per:

mutui che risultavano nella titolarità di Banca di Credito Popolare S.p.a. alla data di efficacia della fusione di detto istituto di credito con Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.;

mutui erogati con agevolazioni a dipendenti del gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Giotto Finance 2, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a BAPV dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti.

Giotto Finance 2 ha inoltre conferito incarico a BAPV affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a BAPV ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso BAPV dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Giotto Finance 2 informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio, di BAPV e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Giotto Finance 2 e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, BAPV, in qualità di «servicer» dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti ed l'incasso dei medesimi.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Giotto Finance 2, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

a BAPV e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Giotto Finance 2 per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Giotto Finance 2 in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso BAPV all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati è Giotto Finance 2 - Società di Cartolarizzazione S.p.a., con sede legale a Padova, via Porciglia n. 14, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è per conto di Giotto Finance 2, Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a., con sede in Padova, piazzetta Turati n. 2, quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della Legge Privacy.

Giotto Finance 2 - Società di cartolarizzazione S.p.a.  
L'amministratore unico: A. Cortellazzo

S-794 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI PADOVA

##### Atto di citazione

L'avv. Manuele Molinari, procuratore giusto mandato a margine del presente atto di Molon Marina, Tasinato Mara, Tasinato Manuela e Tasinato Nicoletta, tutte con domicilio eletto presso il proprio studio in Padova, via Dante n. 31 (*Omissis*) cita Brunazzo Ferdinando fu Domenico, Lunardi Antonio di Giovanni, Lunardi Maddalena di Giovanni, Miotto Placida vedova Salvietti, Salvietti Anna, Salvietti Francesco, Salvietti Gino, Salvietti Guido, Salvietti Leopoldo, Salvietti Maria, Salvietti Raffaele, Salvietti Rino, Sinigaglia Sergio, Sinigaglia Antonio di Alvise, Sinigaglia Ferdinando di Angelo, Sinigaglia Maddalena di Alvise, Sinigaglia Marta Luigia fu Fortunato, Sinigaglia Pierina Irene di Alvise, i loro eredi o aventi causa e i fratelli del defunto Giosuè Tasinato: Tasinato Faustina, Tasinato Marta, Tasinato Adolfini, i loro eredi o aventi causa nonché gli eredi di Tasinato Giacobbe: Pastore Antonietta in Tasinato, Tasinato Silvano, Tasinato Daniela, e di Tasinato Mosè: Tasinato Lorella, Tasinato Roberto, a comparire avanti il Tribunale di Padova, all'udienza che verrà tenuta il 20 maggio 2003 ad ore di rito, G.I. da designarsi ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C. e con avvertimento clic la costituzione oltre il termine suddetto implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e con avviso che in difetto si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni in via principale: 1) accertare l'intervenuta usucapione in favore delle attrici Molon Marina, Tasinato Mara, Tasinato Manuela e Tasinato Nicoletta del terreno sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, catastalmente censito al C.T. del Comune di Galzignano (PD), foglio 17, particella n. 156, qualità seminativo, classe 1 di are 31.07 sia nei confronti dei cointestatari per i 3/4 indivisi, Brunazzo Ferdinando, Lunardi Antonio, Lunardi Maddalena, Miotto Placida, Salvietti Anna, Francesco, Gino, Guido, Leopoldo, Maria, Raffaele, Rino,

Sergio, Sinigaglia Antonio, Ferdinando, Maddalena, Marta, Pierina, dei loro eredi o aventi causa, sia nei confronti dei fratelli cointestatari per il restante 1/4 Tasinato Faustina, Marta, Adolfini dei loro eredi o aventi causa, nonché degli eredi di Tasinato Giacobbe, i signori Pastore Antonietta, Tasinato Silvano, Tasinato Daniela e degli eredi di Tasinato Mosè, i signori Tasinato Lorella e Tasinato Roberto; 2) accertare l'intervenuta usucapione in favore delle attrici Molon Marina, Tasinato Mara, Tasinato Manuela e Tasinato Nicoletta del terreno sito in Galzignano Terme frazione Valsanzibio, catastalmente censito al C.T. del Comune di Galzignano (PD), foglio 19, particella n. 165, qualità seminativo, classe 3, di are 44.82 nei confronti dei fratelli contestatari per i 4/9 indivisi, Tasinato Faustina, Marta, Adolfini dei loro eredi o aventi causa, nonché degli eredi di Tasinato Giacobbe, i signori Pastore Antonietta, Tasinato Silvano, Tasinato Daniela e degli eredi di Tasinato Mosè, i signori Tasinato Lorella e Tasinato Roberto; 3) accertare l'intervenuta usucapione in favore delle attrici Molon Marina, Tasinato Mara, Tasinato Manuela e Tasinato Nicoletta, del fabbricato sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, catastalmente censito al C.F. del Comune di Galzignano (PD), foglio B/4, particella n. 509, sub 3, categoria A/3, classe 1, consistenza 5 vani, piano terra, nei confronti dei fratelli contestatari per i 4/9 indivisi, Tasinato Faustina, Marta, Adolfini dei loro eredi o aventi causa, nonché degli eredi di Tasinato Giacobbe, i signori Pastore Antonietta, Tasinato Silvano, Tasinato Daniela e degli eredi di Tasinato Mosè, i signori Tasinato Lorella e Tasinato Roberto; 4) dichiarare conseguentemente che le signore Molon Marina, Tasinato Mara, Tasinato Manuela e Tasinato Nicoletta sono uniche proprietarie in comunione tra loro dei seguenti beni immobili: terreno sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, Catasto terreni del Comune di Galzignano (PD), foglio 17, particella n. 156, qualità seminativo, classe 1, di are 31.07; terreno sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, Catasto terreni del Comune di Galzignano (PD), foglio 19, particella n. 165, qualità seminativo, classe 3, di are 44.82; fabbricato sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, Catasto fabbricati del Comune di Galzignano (PD), foglio B/4, particella n. 509, sub 3, categoria A/3, classe 1, consistenza 5 vani, piano primo; fabbricato sito in Galzignano Terme, frazione Valsanzibio, Catasto fabbricati del Comune di Galzignano (PD), foglio B/4, particella n. 509 di sub 2, categoria A/3, classe 1, consistenza 4 vani, piano terra; 5) ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza con esonero da parte di conservatore da ogni responsabilità e ordinarsi altresì le necessarie volturazioni catastali. In ogni caso: con vittoria di spese ed onorari di causa (*Omissis*).

Avv. Manuele Molinari.

C-1343 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

##### Procedimento per riconoscimento di proprietà (ai sensi della legge n. 346/1976)

Con ricorso al Tribunale di Reggio Emilia affisso agli albi del Tribunale medesimo in data 23 ottobre 2002 e del Comune di Collagna in data 19 dicembre 2002, Pingani Libero, nato a Collagna il 20 novembre 1955 e Tacconi Pierina, nata a Ostiglia (MN) il 14 marzo 1964, entrambi residenti in Collagna (RE) alla via Valbona, hanno chiesto al giudice del Tribunale di Reggio Emilia, ai sensi della legge n. 346/1976, di essere riconosciuti proprietari esclusivi dei beni immobili siti in Comune di Collagna e così censiti al Catasto terreni del medesimo Comune: foglio 11: mapp. 337 e 334, foglio 18: mapp. 95, 97, 98 e 106, foglio 10: mapp. 280, foglio 11: mapp. 280, foglio 5: mapp. 501 e 461, foglio 10: mapp. 133, 136, 266, 402, 478, foglio 11: mapp. 94, 188, 620, 663, 664, 665 e 733, foglio 17: mapp. 31, 41, 240 e 243, foglio 18: mapp. 9, 12 e 11, foglio 10: mapp. 279, foglio 15: mapp. 209, foglio 16: mapp. 331, foglio 10: mapp. 312 e 315, foglio 12: mapp. 495, 496 e 497, foglio 11: mapp. 96 e 98.

Il ricorso resterà affisso per giorni 90. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Reggio nell'Emilia, 14 gennaio 2003

Avv. Paolo Coli.

C-1345 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, con decreto in data 13 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0587450906-03 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, agenzia di via Larga a Milano a favore di Studio Arena Gattoni con un importo di L. 2.386.108 alla data 17 luglio 2001. Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Mauro Mercadante.

M-184 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 12 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 25/00687497 dell'importo di € 1.114,00 tratto dalla Banca di Roma, ag. 70, emesso a favore di Cittadini Sandro autorizzando il pagamento dopo 15 gg. dalla pubblicazione.

Cittadini Sandro.

S-654 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Ferrara in data 11 dicembre 2002 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1516321631/06 per L. 2.024.968 tratto sul c/c 7147047.01.039 della Banca IntesaBci S.p.a. all'ordine Freezer Service a firma C. & C. Gastronomia di Cusati Luciano, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Rossi Giovanni.

C-1333 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Oristano con decreto R.C.C. 654/2002 cron. 633 B del 31 ottobre 2002 dichiara l'ammortamento degli assegni circolari I.C.C.R.E.A. S.p.a. con serie numero importo data emissione di seguito riportati:

ME 567421 393,00 11 giugno 2002, NE 105898 544,29 10 giugno 2002, NE 539774 556,00 11 giugno 2002, RE 485201 5062,86 10 giugno 2002, PE 121674 525,56 12 giugno 2002, NE 579177 682,89 14 giugno 2002, NE 539778 794,00 11 giugno 2002, NE 539819 1000,00 12 giugno 2002, QE 586230 5000,00 12 giugno 2002, QE 586229 5000,00 12 giugno 2002, NE 539678 832,00 3 giugno 2002, NE 539756 930,00 5 giugno 2002, NE 579171 938,71 14 giugno 2002, NE 579166 1000,00 12 giugno 2002, NE 539818 1000,00 12 giugno 2002 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Arborea S.c.r.l., sede di Arborea, via Porcella.

Opposizione 15 giorni dalla pubblicazione.

Il direttore : rag. Evandro Piras.

C-1336 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto in data 19 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di 24 cambiali di L. 1.195.000 ciascuna, facenti parti di un gruppo di 72 altre, emesse in Torino il 4 gennaio 1991 da Gianfranco Cimino a Fin Immobil S.p.a., scadute a 23 mesi data, 24 mesi data, 25 mesi data, 26 mesi data, 27 mesi data, 28 mesi data, 29 mesi data, 30 mesi data, 32 mesi data, 33 mesi data, 34 mesi data, 38 mesi data, 39 mesi data, 40 mesi data, 41 mesi data, 43 mesi data, 44 mesi data, 48 mesi data, 51 mesi data, 52 mesi data, 54 mesi data, 61 mesi data, 69 mesi data e 72 mesi data, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria del RR.II. di Torino 2, il 16 gennaio 1991, al n. 2844-343. Ora già pagate. Opposizione: giorni trenta.

Avv. Andreina Perotti.

C-1342 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Monza dott. N. Laudisio, con decreto n. 2164/02 in data 26 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 199 emesso dalla S.p.a. La Solidale per n. 1040 azioni su istanza del titolare, signor Tagliabue Giuseppe per il valore nominale di € 5.376,80; opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Vittorio Gerosa.

C-1367 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Monza dott. N. Laudisio, con decreto n. 2163/02 in data 26 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 4 emesso dalla S.p.a. La Solidale su istanza dei titolari, signori Tagliabue Giorgio, Franco, Luisa, Lorenzo, Alberto per il valore nominale di € 517,00. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Vittorio Gerosa.

C-1368 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto del 17 dicembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10-84956 emesso dalla Banca di Sconto e Conti Correnti di S. Maria C.V. S.p.a. filiale di S. Maria C.V. in favore di Russo Giovanni. Opposizione 90 giorni.

Giovanni Russo.

S-648 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 170/4/1821 emesso dalla Banca di Legnano filiale di Cormanico con saldo apparente di L. 3.750.000 in € 1.936.71. Opposizione legale entro 90 giorni.

Caremoli Brunella.

M-181 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice O. del Tribunale sezione distaccata di Trinitapoli con decreto n. 64/2002 modello 18 del 29 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito emesso dal Banco di Napoli, filiale di San Ferdinando di Puglia, categoria 01 n. 5816.90 di € 8.356,17, intestato a Garbetta Nicola.

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

San Ferdinando di Puglia, 9 gennaio 2003

Garbetta Nicola.

C-1347 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice delegato del Tribunale di Crotone con decreto in data 22 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 43/000/2925/04 emesso dalla Banca Carime agenzia di Crotone a favore di Policastrese Salvatore con importo di € 3.000,00. Opposizione legale entro 90 gg.

Policastrese Salvatore.

C-1337 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dell'8 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 111373275 intestato «al portatore» di € 12.500,00 emesso il 19 aprile 2002 dalla dipendenza di Muggia della Banca Antoniana Popolare Veneta. Per opposizioni 90 giorni.

Muggia, 13 gennaio 2003

Bruno Novel.

C-1355 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA  
Sezione distaccata di Gaeta**

N. 35 di prot.

Il giudice del Tribunale di Latina, Sezione di Gaeta, con decreto del 23 dicembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Tibaldi Augusto nato a SS. Cosma Damiano il 18 maggio 1926 ed ivi deceduto il 26 febbraio 1995, nominando curatore l'avv. Mattia Aprea con studio in Formia ed ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del cancelliere.

Gaeta, 9 gennaio 2003

Il giudice: Carla Menichetti

Il cancelliere C1: Gabriella Di Falco

C-1318 (A pagamento - C.C. 106/02).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12249/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36292 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle filiali UniCredit Banca (rete ex Banca CRT) di Roma, Roma 8, Roma 10, Roma 13, Roma 14, Roma 15, Roma 16 della UniCredit Banca non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali della UniCredit Banca di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 22 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1377 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12069/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35907 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero nazionale indetto da un'organizzazione sindacale, gli sportelli delle filiali di Roma, via Bissolati e Roma, Torre Angela della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nazionale indetto da un'organizzazione sindacale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1378 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12072/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35902 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli delle filiali, indicate nell'allegato elenco, della Banca Popolare di Milano S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali della Banca Popolare di Milano S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Roma, piazzale Flaminio n. 1.  
Roma, via Veneto n. 1.  
Roma, via F. Ingrassia n. 2.  
Roma, via U. Ojetti n. 74.  
Roma, via A. BaldoVietti n. 156.  
Roma, via G. Serafino n. 2.  
Roma, via E. Franceschini n. 58.  
Roma, via Garigliano n. 92.  
Roma, largo Delpino n. 2.  
Roma, via Portuense n. 100.  
Roma, via Casilina n. 1877.  
Roma, via Girolamo Vitelli n. 14.  
Roma, via A. Piola Caselli n. 50.  
Roma, via dell'Imbrecciato n. 134.  
Roma, piazza S. Maria Maggiore n. 9.  
Roma, via Pollenza n. 22.  
Roma, piazza Hazon ang. Fiume Bianco.  
Roma, via Satrico nn. 18/20.  
Roma, via Appia Nuova nn. 447/449.  
Roma, via dei Traghetto nn. 87/89.  
Roma, via Giulio Cesare nn. 175/177.  
Fiumicino, via Anco Marzio n. 44.  
Pomezia, via del Mare.  
Ciampino, via IV Novembre n. 45.  
Fratocchie, via Appia Nuova n. 94.  
S.M. delle Mole, via della Repubblica n. 76.  
Roma, via Appia Nuova km. 10,300.  
Frascati, via Letizia Bonaparte n. 1.  
Roma, via del Tritone n. 181.  
Roma, via Anagnina n. 372.  
Roma, corso d'Italia n. 32/F.  
Roma, via A. Ranucci nn. 8/10.  
Roma, piazza del Popolo n. 6.  
Velletri, via Pia n. 48.  
Grattoferata, via Roma n. 9.  
Albano, via del Mare n. 119.  
Roma, via Gadames n. 27.

C-1380 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12057/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35889 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero effettuato dal personale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco, della UniCredit Banca Divisione Cariverona) non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato dal personale nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali della UniCredit Banca (divisione Cariverona) di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 19 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Filiale 2190 viale Liegi.  
Filiale 2649 A. Gallo.  
Filiale 2660, via La Spezia.  
Filiale 2552, via Fucini.  
Filiale 2641 viale Tirreno.  
Filiale 2368, via Dessi.  
Filiale 2372, via Fonteiana.  
Filiale 2369 Pio XI.  
Filiale 2367 A. Doria.  
Filiale 2658, via Martini.

C-1385 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12841/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 37247 del 14 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco, del Monte dei Paschi di Siena, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali del Monte dei Paschi di Siena di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 19 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

## Elenco

Roma sede.  
 Roma ag. 1.  
 Roma ag. 2.  
 Roma ag. 3.  
 Roma ag. 4.  
 Roma ag. 6.  
 Roma ag. 10.  
 Roma ag. 12.  
 Roma ag. 13.  
 Roma ag. 14.  
 Palestrina.  
 Roma ag. 15.  
 Roma ag. 16.  
 Roma sp. Assitalia.  
 Roma ag. 19.  
 Roma ag. 21.  
 Roma ag. 22.  
 Roma ag. 23.  
 Ciampino.  
 Roma ag. 26.  
 Roma sp. ICE.  
 Roma sp. Acea.  
 Roma ag. 24.  
 Roma ag. 25.  
 Roma ag. 27.  
 Roma ag. 33.  
 Roma ag. 35.  
 Roma ag. 36.  
 Roma ag. 39.  
 Roma ag. 40.  
 Roma ag. 43.  
 Roma ag. 44.  
 Roma ag. 48.  
 Roma ag. 52.  
 Roma ag. 49.  
 Albano.  
 Bracciano.  
 Civitavecchia.  
 Colferro.  
 Fiumicino.  
 Frascati.

C-1384 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12079/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35894 dell'11 aprile 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale, gli sportelli delle filiali, indicate nell'allegato elenco, del Credito Artigiano non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per lo sciopero generale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali del Credito Artigiano di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
 Il capo di gabinetto: Malandrino

## Elenco

Agenzia n. 1 di Roma.  
 Agenzia n. 3 di Roma.  
 Agenzia n. 4 di Roma.  
 Agenzia n. 5 di Roma.  
 Agenzia n. 6 di Roma.  
 Agenzia n. 7 di Roma.  
 Agenzia n. 9 di Roma.  
 Agenzia n. 10 di Roma.  
 Sede di Roma.

C-1381 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12065/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35903 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli delle filiali, indicate nell'allegato elenco, della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

## Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
 Il capo di gabinetto: Malandrino

## Elenco

Agenzia n. 6.  
 Agenzia n. 8.  
 Agenzia n. 9.  
 Agenzia n. 10.  
 Agenzia n. 13.  
 Agenzia n. 14.  
 Agenzia n. 15.  
 Agenzia n. 16.  
 Sede di Roma.

C-1386 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12250/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36293 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli nelle filiali di Roma e Provincia della UniCredit Banca non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale dipendente effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali della UniCredit Banca di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 22 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1388 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12146/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36118 del 5 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli della propria «Dipendenza 96» di Roma della Banca Popolare Commercio e Industria non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali della Banca Popolare Commercio e Industria di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 22 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1379 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12066/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35904 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per uno sciopero nazionale, le dipendenze di Roma e Provincia della Banca Antonveneta non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per uno sciopero nazionale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali della Banca Antonveneta di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1383 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12067/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 35905 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti per uno sciopero generale, gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia di Roma, via Alessandria del Banco Popolare di Verona e Novara non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti per uno sciopero generale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 nelle filiali del Banco Popolare di Verona e Novara di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 20 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-1382 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 12256/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 36299 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero, le dipendenze, il Centro direzionale e gli sportelli delle filiali, indicate nell'allegato elenco, della Banca Popolare di Ancona non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 delle filiali della Banca Popolare di Ancona di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 22 novembre 2002

p. Il prefetto  
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco

Roma.  
Palombara Sabina.  
Tivoli.  
Guidonia Montecelio.  
San Gregorio da Sassola.  
San Polo dei Cavalieri.  
Albano Laziale.  
Lanuvio.  
Marcellina.  
Marino.

C-1387 (Gratuito).

#### PREFETTURA DI MASSA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 31/Gab.-2003/52/WA.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 27 del 3 gennaio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 30 dicembre 2002, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., dipendenze di Avenza, Aulla, Massa, Pontremoli, Fossdinovo, Bagnone e Carrara, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale proclamato dalle OO.SS., e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 30 dicembre 2002, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 13 gennaio 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-1376 (Gratuito).

#### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 118/II settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 6 datata 7 gennaio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 3 dicembre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 31 dicembre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Caripe, agenzie del Centro commerciale «Centro d'Abruzzo» di San Giovanni Teatino e di Piazzano di Atesa.

Chieti, 11 gennaio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-1373 (Gratuito).

#### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 117/II settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 79 datata 8 gennaio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 3 gennaio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di una rapina;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 3 gennaio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca di Roma, filiale di Vacri.

Chieti, 11 gennaio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-1375 (Gratuito).

#### PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 116/II settore.

Il prefetto della Provincia di Chieti,

Vista la nota n. 80 datata 8 gennaio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 23 dicembre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 23 dicembre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare di Ancona, filiali di: Lanciano, Sant'Eusanio del Sangro, San Giovanni Teatino/Sambuceto, Guardiagrele, Vasto, Francavilla al Mare.

Chieti, 11 gennaio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-1374 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 20 giugno 2002, Canale Giovanna ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta del marito Martorana Salvatore, nato a Casteldaccia il 31 ottobre 1931.

Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

C-589 (A pagamento - Dalla G.U. n. 13).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

*Avviso di pubblico incanto  
per la vendita della Farmacia comunale - Bando di gara*

Il dirigente Settore servizi finanziari e produttivi, rende noto che l'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto intende procedere alla vendita della Farmacia comunale sita in via Val Cimarra n. 11, gestita in economia, della relativa azienda commerciale e immobile sede della attività, mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/24, ossia mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta e aggiudicazione al prezzo più alto offerto, come descritto agli artt. 3 e 5 del capitolato speciale oneri (nel prosieguo capitolato).

Prezzo base d'asta € 1.631.259,94.

Il prezzo a base d'asta non comprende:

scorte di magazzino: l'aggiudicatario, acquirente è obbligato a rilevarle ai sensi dell'art. 3 capitolato;

personale: al trasferimento della farmacia non si applica l'art. 2112 del Codice civile.

Ai sensi del vigente art. 12 della legge n. 362/91, viene garantito il diritto di prelazione ai farmacisti attualmente dipendenti della farmacia, secondo l'art. 6 capitolato.

I concorrenti dovranno costituire, a pena di esclusione, un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari al 15% del valore offerto, tramite assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere del Comune di San Benedetto del Tronto.

I concorrenti dovranno altresì costituire, a pena di esclusione, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'85% del valore offerto.

Sono ammessi al pubblico incanto i farmacisti iscritti all'Albo professionale, in possesso di uno dei requisiti di cui al vigente art. 12 legge 2 aprile 1968, n. 475, e quindi:

a) che abbiano conseguito la titolarità di una farmacia;

b) che siano risultati idonei in un precedente concorso per l'assegnazione di una farmacia;

c) che abbiano due anni di pratica professionale certificata dall'Autorità Sanitaria competente;

d) che abbiano effettuato, per la prima volta, il trasferimento della loro farmacia purché, all'atto dell'acquisto, non siano trascorsi due anni dal trasferimento medesimo;

e) che, per la prima volta, abbiano trasferito la titolarità della propria farmacia senza acquistarne un'altra entro due anni dal trasferimento, qualora abbiano svolto attività professionale certificata dall'Autorità Sanitaria competente per almeno sei mesi durante l'anno precedente all'acquisto;

f) che, per la prima volta, abbiano trasferito la titolarità della farmacia, senza acquistarne un'altra entro due anni dal trasferimento, qualora abbiano conseguito l'idoneità in un concorso a sedi farmaceutiche effettuato nei due anni anteriori all'acquisto.

L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 20 marzo 2003 alle ore 10 presso la sede comunale di viale De Gasperi n. 124, piano 3, Servizi finanziari e produttivi, Ufficio del dirigente.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte: dott. Antonio Rosati (dirigente dei Servizi finanziari e produttivi) - presidente, dott.ssa Catia Talamonti (funzionario servizio entrate) - componente, geom. Alessandro Candigliota (funzionario servizio patrimonio) - componente, e l'avv. Sergio Lenardy - assistente legale.

Le offerte, redatte in lingua italiana, con le modalità e documentazione allegata di cui all'art. 7 capitolato, dovranno pervenire, a pena di esclusione, al Comune di San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 124, San Benedetto del Tronto (AP), cap 63039, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 2003 (non fa fede il timbro postale).

L'offerente è vincolato con la presentazione dell'offerta e fino al 31 dicembre 2003.

Il capitolato speciale Oneri e quant'altro è visionabile, fino al 19 marzo 2003 presso l'U.R.P. (tel. 0735/794405-430-555) e l'Ufficio entrate del Comune di San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 124 (tel. 0735/794515-523, fax 0735/794422), al quale potranno essere richieste informazioni sulla gara.

Gli stessi documenti sono disponibili anche presso il sito internet all'indirizzo [www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it](http://www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it) alla voce «Avvisi pubblici».

Il presente avviso di pubblico incanto è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di San Benedetto del Tronto in data odierna e trasmesso in pari data all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea.

San Benedetto del Tronto, 15 gennaio 2003

Il dirigente: dott. Antonio Rosati.

C-1334 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE  
(Provincia di Ascoli Piceno)**

Il giorno 24 febbraio 2003 si terrà l'asta pubblica con il metodo della candela vergine per l'alienazione dei seguenti immobili comunali: fabbricato rurale località Mostrapedi € 106.775,00 a base d'asta; ex Ufficio postale, località Cascinare € 61.640,00 a base d'asta; casa colonica via Iachini € 321.592,00 a base d'asta; immobile urbano in Porto Sant'Elpidio € 56.315,00 a base d'asta. I modelli di partecipazione si ritirano presso l'Ufficio segreteria del Comune (tel. 0734/8196210).

Dott.ssa Tiziana Perticarini.

C-1538 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*  
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7338 del 28 settembre 2001 per il servizio di emissione e consegna dei biglietti di viaggio per il personale dipendente ed associato per la durata di un triennio, presso la Sezione di Pavia dell'I.N.F.N.

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7850 del 28 novembre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Alohatur S.r.l. di Pavia, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo triennale di € 322.785,55 (esclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Alohatur S.r.l.; 2) Maxi Traveland S.r.l.; 3) Sestante Travel Network.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 11) Alohatur S.r.l.; 2) Maxi Traveland S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-1316 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*  
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7504 del 20 dicembre 2001 per la fornitura di un gruppo elettrogeno e di un sistema UPS, completo di batterie, per la nuova sala macchine del prototipo TIER1 presso il CNAF dell'I.N.F.N.

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7845 del 29 novembre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Sigem S.r.l. di Toscanella di Dozza (BO), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo di € 282.100,00 (esclusa I.V.A.).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.S.C. S.r.l.; 2) Antonioli & C. S.n.c.; 3) Ascani & C. S.n.c.; 4) CO.EL.MO. S.r.l.; 5) Compagnia Tecnica Motori S.p.a.; 6) Dart S.r.l.; 7) Diemme Elettrica S.n.c.; 8) Effeti S.r.l.; 9) Elettromeccanica Carrà S.r.l.; 10) IMV Italia S.r.l.; 11) Installazioni Impianti S.p.a.; 12) Intergen S.r.l.; 13) M.A.EL. S.r.l.; 14) M.L.T.A. S.r.l.; 15) Maia S.p.a.; 16) Mediterranea Elettronica S.r.l.; 17) Officina Autoelettrica Grossetana S.n.c.; 18) RO.COM.UT. 2000 S.r.l.; 19) S.L.S. S.r.l.; 20) Siel S.p.a.; 21) Sigem S.r.l.; 22) Socomec Sicon UPS; 23) Spark Energy S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Compagnia Tecnica Motori S.p.a.; 2) Dart S.r.l.; 3) Effeti S.r.l.; 4) Elettromeccanica Carrà S.r.l.; 5) Installazioni Impianti S.p.a.; 6) Maia S.p.a.; 7) Officina Autoelettrica Grossetana S.n.c.; 8) Siel S.p.a.; 9) Sigem S.r.l.; 10) Socomec Sicon UPS; 11) Spark Energy S.p.a.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-1317 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Avviso di gara esperita*  
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7673 del 28 giugno 2002 per la realizzazione della nuova sala macchine per il prototipo TIER1 presso il C.N.A.F. dell'I.N.F.N.

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7846 del 29 novembre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Energo Impianti S.r.l. di Verona, che ha presentato il massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per un importo di € 510.988,92 (esclusa I.V.A.), più oneri per piano sicurezza pari a € 7.513,00 (esclusa I.V.A.) per un totale di € 518.501,92.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) AET S.r.l.; 2) Antonio Lecce S.r.l.; 3) Ascani S.n.c.; 4) Aster S.p.a.; 5) C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; 6) Centro Impianti Tecnologici S.r.l. in A.T.I. con Ingegneria S.r.l.; 7) Ciel S.r.l.; 8) Cooperativa Edile Appennino Soc. coop. a r.l.; 9) Corit S.p.a.; 10) Corrado Lionetti S.r.l.; 11) Cosman; 12) D'Alessio Impianti S.r.l.; 13) D'Urso Impianti S.r.l.; 14) Dervit S.p.a.; 15) E.C.I.S. Soc. coop. Cons. a r.l.; 16) Edilimpianti S.r.l.; 17) EL.MA.I S.r.l.; 18) Electra Impianti S.r.l.; 19) Elettrobeton Sud S.p.a.; 20) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 21) Energo Impianti S.r.l.; 22) Fatigappalti S.r.l.; 23) Femar S.r.l.; 24) Fumagalli Impianti S.p.a.; 25) G.E.IM. S.r.l.; 26) Gaetano Paolin S.p.a.; 27) Gemmo Impianti S.p.a.; 28) Getronics Solution Italia S.p.a.; 29) Guido Massarella; 30) IGM S.r.l.; 31) IM.EL.CA. S.n.c.; 32) Impresa Venicio Verticchio; 33) Istel Impianti S.r.l.; 34) Medielettra S.a.s.; 35) Moretti & Carpita IT S.r.l.; 36) Mugnai S.p.a.; 37) NCS S.r.l.; 38) Pace S.r.l.; 39) Roscini; 40) S.I.E.G. S.p.a.; 41) S.I.R.C.E.S. S.r.l.; 42) S.u.D. Impianti S.p.a.; 43) Sina Termotecnica S.r.l.; 44) Site S.p.a.; 45) Società Costruzioni Industriali S.r.l.; 46) Tecna S.a.s.; 47) Tecno Impianti S.p.a.; 48) Terma S.r.l.; 49) Verlingieri Romano; 50) Zanzi Servizio Energia S.a.s.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Ciel S.r.l.; 2) Cooperativa Edile Appennino Soc. coop. a r.l.; 3) D'Alessio Impianti S.r.l.; 4) Electra Impianti S.r.l.; 5) Elettrobeton Sud S.p.a.; 6) Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 7) Energo Impianti S.r.l.; 8) Fatigappalti S.r.l.; 9) Femar S.r.l.; 10) Guido Massarella; 11) Moretti & Carpita IT S.r.l.; 12) NCS S.r.l.; 13) S.I.E.G. S.p.a.; 14) Sina Termotecnica S.r.l.; 15) Site S.p.a.; 16) Tecna S.a.s.; 17) Terma S.r.l.; 18) Verlingieri Romano.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-1315 (A pagamento).

COMUNE DI BOSA  
(Provincia di Nuoro)

*Avviso di gara esperita*

Lavori di realizzazione di due interventi di infrastrutturazione per la nautica da diporto.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. tra Tiozzo Costruzioni S.a.s. di Tiozzo Dimitri & C. - Eco S.T.I.L.E. S.r.l., e Mattioli S.p.a., via Castelicogto n. 10 Favorita-Mestre(VE).

Importo aggiudicazione € 3.570.766,47, ribasso: 15,27%.

Imprese che hanno partecipato all'appalto n. 27

Imprese ammesse n. 17.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Eliano Trucchi

C-1323 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Biblioteca statale di Lucca**

*Appalto aggiudicato*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca statale di Lucca, via S. Maria Corteorlandini n. 12, 55100 Lucca.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 ottobre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94.
5. Numero di offerte ricevute: 24, ammesse: 21.
6. Numero ditte escluse: 1.
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese Sider-Iterass S.p.a. (capogruppo), via N. Gambenni n. 4 Funo di Argelato (BO); S.L. Impianti S.r.l. (mandante), via Terracini n. 20 Bologna.
8. Natura ed estensione dei lavori: lavori di adeguamento alle prescrizioni di prevenzione incendi, sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la sede centrale della Biblioteca statale di Lucca.
9. Ribasso percentuale di aggiudicazione: 15,87%.
10. Subappalto: secondo modalità bando di gara ed offerta presentata dall'impresa aggiudicataria.
11. Data di invio del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 13 settembre 2002.

Il dirigente: dott. Marco Paoli.

C-1328 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Accademia militare**  
**Servizio amministrativo**

Modena, piazza Roma n. 15  
 Tel. 059/225671, fax 059/214112

*Avviso di aggiudicazione gara*

- Amministrazione aggiudicatrice: Accademia Militare di Modena.  
 Oggetto: appalto del servizio di ristorazione collettiva e prestazioni complementari (catering veicolato) per l'anno 2003.  
 Tipo di procedura: licitazione privata ristretta in ambito UE;  
 Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso su quello posto a base di gara (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e modifiche con verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95 e modifiche.  
 Importo posto a base di gara: € 11,00 pro capite / giorno (I.V.A. esclusa).  
 Numero delle offerte ricevute: 2.  
 Numero delle offerte considerate non valide: 0.  
 Data di aggiudicazione: 21 novembre 2002.  
 Ditta aggiudicataria: raggruppamento d'impresa tra la ditta Ristochef S.p.a., via Venezia Giulia n. 5/a, 20157 Milano e la ditta Concerta S.p.a., via Fucini n. 12, 40033 Casalecchio di Reno (BO).  
 Importo aggiudicato (presunto): € 2.827.897,15 (I.V.A. compresa).  
 Prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria: € 10,88 pro capite/giorno (I.V.A. esclusa).  
 Data di stipulazione del contratto: 16 dicembre 2002.  
 Ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2003.

Il capo servizio amministrativo:  
 ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-1324 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**E DEI TRASPORTI**  
**Ufficio del genio civile per le opere marittime di Napoli**

*Esito di gara*

Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le OO.MM. di Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, tel. 081/5527550, fax 081/5527252.

Oggetto della gara: lavori urgenti di ricostruzione e riparazione dei tratti di banchina dissestati «angolo banchina rossa», molo «trapezio», porto di Salerno.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata legge n. 109/94 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 e 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

Importo a base di gara: € 2.174.699,11 di cui € 64.000,00 per oneri attuazione piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Gara esperita in data 17 dicembre 2002.

Imprese partecipanti: n. 20.

Soggetto aggiudicatario: S.A.C.O.S.E.M. S.r.l., via Cintia Parco S. Paolo Is. n. 13/b, 80126 Napoli.

Prezzo ribassato: € 1.979.642,06 comprensivo oneri sicurezza con il ribasso del 9,241%.

Napoli, 3 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Cesare Bentivoglio.

C-1531 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE**  
**E DEI TRASPORTI**  
**Ufficio del genio civile per le opere marittime di Napoli**

*Esito di gara*

Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le OO.MM. di Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, tel. 081/5692299, fax 081/5527252.

Oggetto della gara: lavori di riparazione dei danni prodotti dalle mareggiate del dicembre del 1999 alla mantellata del Molo «San Vincenzo», lato esterno e della diga foranea «Duca degli Abruzzi» lato interno, porto di Napoli.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica legge n. 109/94 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

Importo a base di gara: € 1.989.113,09 di cui € 55.847,07 per oneri attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Gara esperita: il 10 dicembre 2002.

Imprese partecipanti: 15.

Soggetto aggiudicatario: A.T.I. ing. Antonio Calabrese S.r.l. (capogruppo), via Petrarca n. 197, 80122 Napoli, Ferrara geom. Mariano Cos.ni S.r.l. (mandante).

Prezzo ribassato: € 1.787.260,29 comprensivo oneri sicurezza con il ribasso del 10,441%.

Napoli, 3 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Cesare Bentivoglio.

C-1532 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

**Ufficio del genio civile per le opere marittime di Napoli**

*Esito di gara*

Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le OO.MM. di Napoli, via Marchese Campodisola n. 21, 80133 Napoli, tel. 081/5527550, fax 081/5527252.

Oggetto della gara: lavori urgenti di riparazione e rafforzamento della mantellata dell'opera foranea a difesa della rada danneggiata dalle mareggiate, rada di Palinuro, Comune di Centola (SA).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica legge n. 109/94 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione piani sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

Importo a base di gara: € 3.210.187,63 di cui € 93.995,16 per oneri attuazione piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Gara esperita in data 21 novembre 2002 e successivo prosieguo in data 26 novembre 2002.

Imprese partecipanti: n. 19.

Soggetto aggiudicatario: Società Sales S.p.a., via Nizza n. 11, 00198 Roma, per l'importo di € 2.656.128,60 comprensivo oneri sicurezza con il ribasso del 17,78%.

Napoli, 3 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Cesare Bentivoglio.

C-1530 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE MILITARE SUD**

**Ufficio amministrazione  
Sezione contratti e contenzioso**

Piazza del Plebiscito n. 33

E-mail: comandormsud.uffamm.@virgilio.it

Codice fiscale n. 94169810630

*Appalti aggiudicati*

1. Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta U.E., decreto legislativo n. 358/92.

3. Appalto approvvigionamento di materiale di vestiario ed equipaggiamento (varia tipologia), n. 4 lotti.

4. Giorno di gara 26 novembre 2002.

5. Prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

6. Offerte presentate n. 8.

7. Aggiudicazione: (lotto n. 1), ditta Remmert S.p.a., via Remmert n. 20, 10077 San Maurizio Canavese (TO), € 27.474,00 I.V.A. esclusa; (lotto n. 2 e 6), ditta DL.RI.Plant. di Walter Cabianca, via Monte Verlaldo n. 105, 36073 Cornedo Vicentino (VI), € 68.110,00 per lotto n. 2 I.V.A. esclusa e € 34.500,00 per lotto n. 6 I.V.A. esclusa; (lotto n. 8), ditta GI.PI. Calzature S.r.l., via Kennedy n. 87, 81036 Aversa (NA), € 179.850,00 I.V.A. esclusa.

8. Importo complessivo € 309.934,00 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 21 ottobre 2002.

13. Bando inviato in data 17 ottobre 2002.

14. Bando ricevuto in data 17 ottobre 2002.

Spedizione appalto aggiudicato alla G.U.C.E. in data 21 gennaio 2003.

d'ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:  
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-660 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE MILITARE SUD**

**Ufficio amministrazione  
Sezione contratti e contenzioso**

Piazza del Plebiscito n. 33

E-mail: comandormsud.uffamm.@virgilio.it

Codice fiscale n. 94169810630

*Appalti aggiudicati*

1. Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) U.E., decreto legislativo n. 358/92.

3. Appalto approvvigionamento di attrezzature accessori macchine per il funzionamento degli uffici e materiali di casermaggio di varia tipologia n. 7 lotti.

4. Giorno di gara 3 dicembre 2002.

5. Offerta economicamente più vantaggioso per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 1.

7. Aggiudicazione: (lotto nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8), ditta Caros S.r.l., via Figliola nn. 93/95, 80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA), € 53.724,00 per lotto n. 1 I.V.A. esclusa, € 120.802,00 per lotto n. 3 I.V.A. esclusa, € 105.900,00 per lotto n. 4 I.V.A. esclusa, € 33.554,50 per lotto n. 5 I.V.A. esclusa, € 89.199,00 per lotto n. 6 I.V.A. esclusa, € 11.300,00 per lotto n. 7 I.V.A. esclusa, € 13.835,00 per lotto n. 8 I.V.A. esclusa.

8. Importo complessivo € 428.314,50 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 29 ottobre 2002.

13. Bando inviato in data 24 ottobre 2002.

14. Bando ricevuto in data 24 ottobre 2002.

Spedizione appalto aggiudicato alla G.U.C.E. in data 21 gennaio 2003.

d'ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:  
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico

S-661 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE MILITARE SUD**

**Ufficio amministrazione  
Sezione contratti e contenzioso**

Piazza del Plebiscito n. 33

E-mail: comandormsud.uffamm.@virgilio.it

Codice fiscale n. 94169810630

*Appalti aggiudicati*

1. Comando Regione Militare Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso, piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) U.E., decreto legislativo n. 358/92.

3. Appalto approvvigionamento di indumenti ed equipaggiamenti protettivi antinfortunistici. n. 6 lotti.

4. Giorno di gara 25 settembre 2002.

5. Offerta economicamente più vantaggioso per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 8.

7. Aggiudicazione: (lotto n. 1), ditta CO.DIC. S.n.c., via Giulio Cesare n. 101, 80125 Napoli, € 86.265,96 I.V.A. esclusa; (lotto n. 2, 3 e 4), ditta Caros S.r.l., via Figliola nn. 93/95, 80040 S. Sebastiano al Vesuvio (NA) € 85.029,70 per lotto n. 2 I.V.A. esclusa, € 39.503,00 per lotto n. 3 I.V.A. esclusa e € 72.001,50 per lotto n. 4 I.V.A. esclusa, (lotto nn. 5 e 7), ditta Silcam Italia S.r.l., via Prima Traversa Cuma n. 117, 80070 Bacoli (NA) € 12.327,50 per lotto n. 5 e € 9.526,14 per lotto n. 7 I.V.A. esclusa.

8. Importo complessivo € 304.653,80 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 3 agosto 2002.

13. Bando inviato in data 29 luglio 2002.

14. Bando ricevuto in data 29 luglio 2002.

Spedizione appalto aggiudicato alla G.U.C.E. in data 21 gennaio 2003.

d'ordine

Il capo sezione contratti e contenzioso:  
ten. col. ammcom. Giuseppe Chirico.

S-662 (A pagamento).

**ANAS - S.p.a.**  
**Compartimento della viabilità per la Basilicata**  
 Potenza

*Bando di gare per pubblico incanto di importo inferiore a 130 mila DSP (decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.)*

Ente appaltante: Anas, Compartimento della viabilità per la Basilicata, via N. Sauro, Potenza, tel. 0971/608111, fax 0971/56531; questo compartimento ai sensi art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. indice una gara da esperire mediante pubblico incanto per aggiudicazione dei servizi relativi alla gara n. 2; classificazione dell'archivio compartimentale e realizzazione di un sistema informatico per la gestione dello stesso attraverso la fornitura di hardware, software e servizi. Oggetto specifico dell'appalto è: 1) la fornitura di servizi di consulenza e la redazione di un titolario d'archivio unico e condiviso da tutti gli uffici del compartimento nonché la predisposizione di un piano per la conservazione dei documenti; 2) la fornitura di servizi per la classificazione del materiale archivistico; 3) servizio di messa a punto del software per la gestione dell'archivio; 4) servizio di assistenza sistemistica e tecnica; 5) servizio di formazione del personale dell'ente; 6) fornitura hardware per il sistema informativo dell'archivio. Importo a base d'appalto: l'importo base del presente appalto è fissato in € 104.712,00 I.V.A. esclusa secondo il seguente prospetto analitico: servizi di consulenza; quantità 1, u.m. corpo, prezzo unitario € 3.300,00, totale € 3.300,00; materiale archivistico da classificare, quantità 1692, u.m. ml, prezzo unitario € 46,00, totale € 77.832,00; servizio di implementazione software, quantità 1, u.m. corpo, prezzo unitario € 15.000,00, totale € 15.000,00; servizio di assistenza, quantità 40, u.m. Gg/uomo, prezzo unitario € 102,00, totale € 4.080,00; formazione e manuali, quantità 1, u.m. corpo, prezzo unitario € 1.500,00, totale € 1.500,00; fornitura hardware, quantità 1, u.m. corpo, prezzo unitario € 3.000,00, totale € 3.000,00; totale complessivo € 104.712,00; tempo esecuzione dei servizi: giorni 420 (quattrocentoventi); finanziamento a carico del bilancio Anas, disposizione n. 12812 del 9 luglio 2002. Cauzione provvisoria 2%: € 2.094,24; cat. 7, servizi informatici ed affini, C.P.C. 84; procedura di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ovvero non si procederà all'aggiudicazione qualora le offerte siano ritenute non idonee alle esigenze dell'amministrazione. La partecipazione è aperta ad imprese singole, A.T.I. e consorzi ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. È fatto divieto a tutte le imprese associate di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio o in forma individuale. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le A.T.I. ed i consorzi successivi all'aggiudicazione della gara. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla medesima gara. Non sono ammesse offerte di imprese diverse per ragione sociale ma riconducibili ad un unico gruppo societario, né saranno prese in considerazione richieste di partecipazione a nome di uno stesso titolare o legale rappresentante. Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i concorrenti che siano incorsi anche solo in una delle cause di esclusione di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'ente, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 febbraio 2003 esclusivamente a mezzo del servizio postale ed in plico sigillato raccomandato la sotto elencata documentazione: 1) una dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, riportante il numero, l'oggetto e l'importo della gara, con la quale l'impresa attesti: a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i servizi, di aver preso cognizione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato; b) di aver preso accurata visione dello schema di contratto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei servizi; c) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi; d) di aver

tenuto conto nel formulare l'offerta che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante; e) di non trovarsi in una delle situazioni indicate art. 12, comma a), b), c), d), e) ed f), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; f) di aver eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione presente bando, servizi analoghi a quelli oggetto della gara cui si partecipa nonché a quelli indicati come propri della specifica attività di impresa per un importo totale pari a due volte l'importo dei servizi oggetto della gara. (L'impresa provvisoriamente aggiudicataria a comprova della dichiarazione di cui presente punto f) dovrà presentare: Elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi dovranno essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle amn.ni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dallo stesso committente; g) di possedere adeguata attrezzatura tecnica, materiali e strumenti compresi quelli di studio e di ricerca da utilizzare per la prestazione del servizio (L'impresa provvisoriamente aggiudicataria a comprova della dichiarazione di cui presente punto g) dovrà presentare apposito elenco); h) di adottare tutte le misure necessarie per garantirne la qualità; i) di aver realizzato un fatturato globale di impresa ed un fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari pari a euro (indicare). (L'impresa provvisoriamente aggiudicataria a comprova della dichiarazione di cui presente punto i) dovrà presentare copia dei bilanci o Mod. Unic.; la dichiarazione dovrà inoltre contenere: 1) l'indicazione dei titoli di studio e professionali della o delle persone responsabili della prestazione di servizi; 2) l'indicazione della parte dell'appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare in conformità a quanto stabilito art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.; 3) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; 4) l'indicazione esplicita che il periodo di garanzia di tutte le apparecchiature oggetto della presente offerta è di minimo tre anni a far data dal verbale di collaudo, assumendosi ogni onere laddove il costruttore dell'hardware non copra tale esigenza; 5) l'indicazione esplicita che l'offerta è considerata valida ed impegnativa per mesi 6 (sei) decorrenti dalla data scadenza del termine fissato per la presentazione offerte. A detta dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata. I requisiti di cui lett. b) ed f), art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. dovranno essere dichiarati per: a) imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; b) società commerciali-cooperative e loro consorzi: dal direttore tecnico, delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi; da tutti i soci accomandatari delle S.a.s.; da tutti i soci delle società in nome collettivo; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza delle società di qualunque tipo, delle cooperative e loro consorzi. In caso di A.T.I. non ancora costituite le dichiarazioni di cui punto 1) devono essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; 2) cauzione provvisoria di € 2.094,24 pari al 2% dell'importo dei servizi a base d'asta con validità non inferiore a 180 giorni dalla presentazione offerta, costituita mediante Fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Inoltre le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere accompagnate da una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'istituto di credito o dell'assicurazione dove sia specificato il nome, il cognome, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato. I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione, allegando a pena di esclusione relativo certificato in originale o in copia autenticata da una Autorità amministrativa o da un notaio. Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; 3) certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. competente (ovvero copia autentica), in corso di validità. Dal certificato in parola, dovrà risultare che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento e concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio, dovrà altresì risultare che nulladimeno ai sensi art. 10, legge n. 575/65 e s.m.; 4) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità (in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva). Tale certificato deve essere prodotto per: b) imprese

individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; c) società commerciali-cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico, delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi; per tutti i soci accomandatari delle S.a.s.; per tutti i soci delle società in nome collettivo; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza delle società di qualunque tipo, delle cooperative e loro consorzi. 5) offerta tecnica chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura ed alla quale saranno attribuiti max p.ti 80. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono così suddivisi: relazione tecnica, punti 25; caratteristiche del software e dei servizi professionali di implementazione, punti 20; modalità di svolgimento dei servizi professionali di realizzazione, avviamento, collaudo e certificazione del sistema nel suo complesso, punti 10; caratteristiche tecniche dell'hardware proposto e dei relativi accessori, punti 7; programma di formazione del personale, punti 5; condizioni e durata della garanzia, dell'assistenza e della manutenzione comprese nei costi della fornitura, punti 5; pianificazione delle attività e tempi di realizzazione, punti 5; condizioni e clausole relative alla corresponsione del servizio di manutenzione ed assistenza dopo il periodo di garanzia con indicazione del relativo costo annuale, punti 3; 6) l'offerta economica chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura ed alla quale saranno attribuiti max p.ti 20, dovrà essere in bollo sottoscritta per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente o consorzio di Cooperative o da un procuratore munito degli appositi poteri, dovrà indicare il titolo dei servizi, l'importo a base di gara, ed il ribasso percentuale così in cifre come in lettere. In caso di discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valido quello più vantaggioso per l'ente. In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le anzidette buste devono essere racchiuse in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, anch'essa debitamente ceralaccata. Sul frontespizio di tutte le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara specificando l'oggetto della gara, il giorno e il nominativo dell'impresa mittente. Il concorrente, inoltre, è obbligato a riportare sulla busta, che sarà affrancata, con caratteri più grandi il numero di partita I.V.A., il codice gara e il numero di fax. In caso di ATI, sulle buste, dovranno essere indicate tutte le imprese associate. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal C.S.A. Apertura dei plichi: la presente gara sarà così esperita: 1) si procederà all'esame di documenti e dichiarazioni presentati dai concorrenti, il giorno 21 marzo 2003 dalle ore 9,30 in seduta pubblica c/o la sala gare del compartimento; 2) apposita commissione sarà convocata per il giorno 25 marzo 2003 per procedere, collegialmente, all'esame, in seduta riservata del contenuto delle offerte tecniche, con conseguente attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione indicati nel presente bando di gara; 3) in data 27 marzo 2003, in seduta pubblica, verrà data lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e si procederà, all'apertura dei plichi recanti la dicitura «Offerta economica» e quinti all'aggiudicazione provvisoria. Subappalto: l'affidamento in subappalto viene regolamentato dalle norme della vigente normativa. Le imprese dovranno indicare sullo stesso foglio dell'offerta, con apposita dichiarazione, le forniture o le parti di forniture che intendono subappaltare con il limite del 30% importo contrattuale. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del compartimento, il quale prima del rilascio provvederà all'accertamento, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa antimafia. Avvertenze: gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei cap. speciali e degli altri eventuali documenti tecnico-amm.vi c/o Uff. gare da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 13. Ai sensi art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. l'ente può invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. Nel caso di A.T.I. già costituite, a corredo dell'offerta, dovrà pervenire il mandato notarile conferito all'impresa capogruppo. Nei casi di variazione sociale, di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento di azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, dovrà essere trasmessa la relativa procura in originale o in copia autenticata. Si avverte inoltre che tutta la documentazione richie-

sta e le relative dichiarazioni dovranno essere rese in modo chiaro ed immodificabile precisando che si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto presente bando. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. È consentito agli offerenti svincolo dalla propria offerta dopo 180 giorni presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine. All'atto della stipula del contratto dovrà essere effettuata la cauzione definitiva nella misura del 10% importo di aggiudicazione. Le spese contrattuali (bolli, redazione, copie ed eventuale registrazione fiscale) sono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'aggiudicazione per l'ente appaltante è provvisoria in quanto subordinata: 1) alla produzione, da parte impresa aggiudicataria, di documentazione comprovante il possesso requisiti dichiarati in sede di gara, con avvertenza che ove risultino falsità in ordine alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni si procederà ad inoltrare denuncia penale; questo ente con proprio provvedimento deliberativo, procederà ad aggiudicazione definitiva dell'appalto. Alle imprese partecipanti si fa presente che questo ente procederà al trattamento dei dati che le riguardano limitatamente al rapporto derivante presente bando e con tutte le modalità e garanzie prescritte legge n. 675/96 sulla «privacy». Il presente viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Potenza, all'albo del compartimento, su G.U.R.I., sul sito dell'Anas: www.enteanas.it e per estratto sui quotidiani nazionali Italia Oggi ed Il Sole 24 Ore e sui quotidiani regionali Lucania e Paese Nuovo. Il compartimento si riserva facoltà insindacabile di non dar luogo alle gare o di rimandare lo spoglio delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Il dirigente amministrativo: dott. Renato Calandro.

C-1339 (A pagamento).

**ANAS - S.p.a.**  
**Direzione centrale lavori**  
**Ufficio contratti**  
 Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara* (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: RM 10/02, lavori di adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 dal km 0+450 al km 18+800, quadrante nord-ovest, lotto 3°, 2° stralcio dal km 9+900 al km 11+250. Autostrada del GRA.

Importo a base d'appalto: € 61.977.698,86, per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 16 luglio 2002, 11 settembre 2002, 8 novembre 2002.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Beton Villa S.p.a., Cogeis S.p.a., Aleandri S.r.l. (part.); 2) A.T.I. C.C.C. S.p.a., Monaco S.p.a., Vibrosud S.r.l.; 3) A.T.I. C.M.B., Consorzio Coop. Costruzioni-Collinso.CO.Stra.MO (part.); 4) A.T.I. CO.E.Stra., Mambriani Costruzioni (part.); 5) A.T.I. Coinfra-Mantelli Estero Costr.-Soc.Intern.Gallerie Tirrena S (part.); 6) A.T.I. Gico Costruzioni S.p.a., Tor di Valle S.p.a. (part.); 7) A.T.I. Giovannini & Micheli, Cons. Coop. (part.); 8) A.T.I. Granit Construction Stock Co., \*Orsini Giuseppe S.p.a. (part.); 9) A.T.I. Impresa Grassetto, Interstrade (part.); 10) A.T.I. Impresa MDM Costruzioni Generali, CON.SA.PRO; 11) A.T.I. Inc General Contractor, Lungarini, \*Arcas; 12) A.T.I. Ing. Nino Ferrari, Carcella, I.CO.G.I. (part.); 13) A.T.I. Lauro, Mattioda Pierino & Figli, Marcoli E.; 14) A.T.I. Locatelli Geom. Gabriele, Cotea S.r.l. (part.); 15) A.T.I. Lombardini Ruscalla, \*Cava Precicchia (part.); 16) A.T.I. N.V. Besix, \*Donati, \*Dema, \*Tirrena Lavori (part.); 17) A.T.I. Oberosler S.p.a., Cavalleri Ottavio S.p.a. (part.); 18) A.T.I. Pontello S.p.a., Sartem Impianti S.r.l.; 19) A.T.I. Provera e Carrassi, S.A.I.S.E.B. (part.); 20) A.T.I. Rizzani De Eccher, Trevi (part.); 21) A.T.I. S.A.F.A.B., \*Gecopre (part.); 22) A.T.I. S.E.C.O.L. S.p.a., Bocoge S.p.a. (part.); 23) A.T.I. Sacaim, \*Casal (part.); 24) A.T.I. Sales S.p.a., Tinarelli

S.p.a., Steiam S.p.a., Ircop S.r.l. (part.); 25) A.T.I. Tecnis, S.I.C.S., Sipa, \*SI.GEN.CO; 26) A.T.I. Tecnocostruzioni S.p.a., I.C.A.R. S.p.a. (part.); 27) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a., Castaldo Costruzioni S.p.a. (part.); 28) Adanti S.p.a. (part.); 29) Asfalti Sintex S.p.a.; 30) Astaldi S.p.a. (part.); 31) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 32) Bonatti S.p.a. (part.); 33) Carena S.p.a.; 34) CIR Costruzioni S.r.l. (part.); 35) Cooperativa Muratori & Cementisti, C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 36) Coopsette S.c.a.r.l. (part.); 37) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 38) Federici-Stirling S.p.a. (part.); 39) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 40) Ghella S.p.a. (part.); 41) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 42) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (part.); 43) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 44) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 45) Irti Lavori S.p.a. (part.); 46) Pizzarotti e C. S.p.a.; 47) Romagnoli S.p.a. (part.); 48) Salini Costruttori S.p.a. (part.); 49) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 50) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 51) Toto S.p.a.; 52) Vianini Lavori S.p.a. (part.).

Aggiudicataria: A.T.I. C.M.B., Consorzio Coop. Costruzioni, Colini-SO.CO.STRA.MO, con sede in Carpi (MO), via C. Marx n. 101, con il ribasso offerto del 22.59300%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 22 gennaio 2003

Il dirigente capo ufficio contratti:  
avv. Nicola Fusco

S-686 (A pagamento).

**ANAS - S.p.a.**  
**Direzione centrale lavori**  
**Ufficio contratti**  
Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara* (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: RM 05/02, s.s. Autostrada GRA, lavori di adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 dal km 0+450 al km 18+800, quadrante nord-ovest, lotto 5° dal km 13+900 al km 17+400.

Importo a base d'appalto: € 51.552.223,83, per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 24 luglio 2002, 12 settembre 2002, 28 novembre 2002.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. A. & I. Della Morte S.p.a. Iter Gestioni e Appalti S.r.l. (part.); 2) A.T.I. C.C.C. S.p.a., Monaco S.p.a., Vibrosud S.r.l.; 3) A.T.I. C.M.B., Consorzio Cooperative Costruzioni, Socostramo (part.); 4) A.T.I. Cavalleri Ottavio S.p.a., Viberto S.r.l., Nuova Bitumi N.B. S.r.l. (part.); 5) A.T.I. CO.E.STRA., Mambrini Costruzioni (part.); 6) A.T.I. COM.ER S.r.l., Edreva S.p.a., Di Stasio S.r.l.; 7) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a., Pacifici F. S.p.a. (part.); 8) A.T.I. Giovannini & Micheli, Cons. Coop. Cons. Triveneto Rocciatori (part.); 9) A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a., Cotea S.r.l. (part.); 10) A.T.I. Granit Construction Stock Co., \*Orsini Giuseppe S.p.a. (part.); 11) A.T.I. Impresa Grassetto, Interstrade (part.); 12) A.T.I. Impresa MDM Costruzioni Generali, CON.SA.PRO; 13) A.T.I. INC General Contractor, Lungarini, \*Arcas (part.); 14) A.T.I. Ing. Nino Ferrari, Carchella, I.CO.G.I. (part.); 15) A.T.I. Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., S.A.I.S.E.B S.p.a. (part.); 16) A.T.I. Intercantieri Vittadello, De Sanctis Costruzioni (part.); 17) A.T.I. Lauro, Cogeis (part.); 18) A.T.I. Lombardini Ruscalla, \*Cava Precicchia (part.); 19) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli, Rabbiosi-Tor di Valle, \*Mattioda C.; 20) A.T.I. N.V. Besix S.A., Donati S.p.a., Dema Costruz., Tirrena Lavori (part.); 21) A.T.I. Pavimental, Prismo Universal Italiana, Romana Scavi; 22) A.T.I. Pontello, CAR Segnaletica, Tecno Impianti; 23) A.T.I. Raiola-Costruire-Milano Costruzioni, \*SIF; 24) A.T.I. Rizzani De Eccher, Trevi (part.); 25) A.T.I. S.A.F.A.B., \*Gecopre (part.); 26) A.T.I. S.E.C.O.L. S.p.a., C.I.C. S.p.a. (part.); 27) A.T.I. Sacaim S.p.a., Casal S.p.a. (part.);

28) A.T.I. Sales S.p.a., Tinarelli S.p.a., Steiam S.p.a., Ircop S.r.l. (part.); 29) A.T.I. Seas S.p.a., Bocoge S.p.a., CO.GE.INT. S.p.a. (part.); 30) A.T.I. Stradaioi S.r.l., Ferrara S.n.c., Cogefer S.r.l., Presspali S.p.a. (part.); 31) A.T.I. Tecnis S.p.a., Sipa S.p.a., Ing. Pavesi & C. S.p.a. \*Sigenco (part.); 32) Adanti S.p.a. (part.); 33) Asfalti Sintex S.p.a.; 34) Astaldi S.p.a. (part.); 35) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 36) Bonatti S.p.a. (part.); 37) Carena S.p.a. (part.); 38) Coinfra S.p.a.; 39) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 40) Consorzio Nazionale Coop. di Produzione e Lavoro Ciro Menotti; 41) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 42) Cooperativa Muratori & Cementisti, C.M.C. di Ravenna S.c.r.l.; 43) Coopsette S.c. a. r.l. (part.); 44) Cossi Costruzioni S.p.a. (part.); 45) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 46) Federici-Stirling S.p.a.; 47) Ferrovial Agroman S.A. (part.); 48) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 49) Gepco-Salc S.p.a. (fallita dal 2 novembre 2002) (part.); 50) Ghella S.p.a. (part.); 51) Gico Costruzioni S.p.a.; 52) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (part.); 53) Guerrino Pivato S.p.a. (part.); 54) Irti Lavori S.p.a. (part.); 55) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 56) Pessina Costruzioni S.p.a.; 57) Pizzarotti e C. S.p.a.; 58) Romagnoli S.p.a. (part.); 59) Salini Costruttori S.p.a. (part.); 60) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 61) Sparaco Spartaco S.p.a. (part.); 62) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 63) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 64) Torno Internazionale S.p.a.; 65) Toto S.p.a.; 66) Vianini Lavori S.p.a. (part.).

Aggiudicataria: A.T.I. Tecnis S.p.a., Sipa S.p.a., Ing. Pavesi & C. S.p.a., \*Sigenco, con sede in Tremestieri Etneo (CT), via G. Almirante n. 23, con il ribasso offerto del 18.38798%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 22 gennaio 2003

Il dirigente capo ufficio contratti:  
avv. Nicola Fusco

S-688 (A pagamento).

**ANAS - S.p.a.**  
**Direzione centrale lavori**  
**Ufficio contratti**  
Roma, via Monzambano n. 10

*Pubblicazione esito gara* (ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/94 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: CA 82/00, s.s. n. 125, lavori di costruzione della nuova s.s. 125 tra S. Priamo e Tertenia. Lotto n. 2, stralcio n. 2.

Importo a base d'appalto: € 31.399.777,47, per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 19 settembre 2001, 31 ottobre 2001, 22 novembre 2001, 5 dicembre 2001, 14 giugno 2002.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Baldassini-Tognozzi S.p.a., \*Edilsarda S.r.l. (part.); 2) A.T.I. Beton Villa S.p.a., Vienne (part.); 3) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a., Pacifici F. S.p.a. (part.); 4) A.T.I. Coopsette - Sparaco; 5) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a., Cavalleri O. (part.); 6) A.T.I. Del Favero - Lamaro Appalti; 7) A.T.I. Fabiani - Strabag AG (part.); 8) A.T.I. Grassetto S.p.a., Pellegrini R. S.r.l. (part.); 9) A.T.I. Mambrini S.r.l., Tor di Valle, S.c.i.r. (part.); 10) A.T.I. Mattioda P. & Figli, Rabbiosi G., Mattioda Costruzioni (part.); 11) A.T.I. Oberrosler Cav. Pietro S.p.a., Cogeis S.p.a.; 12) A.T.I. Pavimental S.p.a., SO.CO.STRA.MO., Cancellu S.n.c.; 13) A.T.I. Romagnoli, Cancellu Natalino; 14) A.T.I. S.A.F.A.B., Gecopre (part.); 15) A.T.I. Sacaim S.p.a., Seas S.p.a.; 16) A.T.I. Tecnis S.p.a., \*Sigenco (part.); 17) A.T.I. Tirrena Scavi S.p.a., Società Internazionale Gallerie (part.); 18) A. & I. Della Morte S.p.a. (part.); 19) Adanti S.p.a. (part.); 20) Aleandri S.r.l. (part.); 21) Asfalti Sintex S.p.a.; 22) Astaldi S.p.a. (part.); 23) Bonatti S.p.a.; 24) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 25) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 26) C.M.B., Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 27) Carena S.p.a. (part.); 28) CIR Costru-

zioni S.r.l. (part.); 29) CO.E.STRA. S.p.a. (part.); 30) Collini Impresa Costruzioni S.p.a. (part.); 31) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 32) Federici-Stirling S.p.a. (part.); 33) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 34) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 35) Gepco-Salc S.p.a. (fallita dal 2 novembre 2002) (part.); 36) Ghella S.p.a.; 37) Gico Costruzioni S.p.a.; 38) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 39) Grandi Lavori Finco-sit S.p.a. (part.); 40) Guerrino Pivato S.p.a.; 41) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 42) INC General Contractor S.p.a.; 43) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. (part.); 44) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 45) Irti Lavori S.p.a. (part.); 46) Lauro S.p.a. (part.); 47) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 48) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 49) Provera e Carrassi S.p.a.; 50) S.E.CO.L. S.p.a.; 51) Salini Costruttori S.p.a.; 52) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (part.); 53) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 54) Todini Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 55) Torno Internazionale S.p.a.; 56) Toto S.p.a. (part.); 57) Unieco S.c.r.l.; 58) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicataria: Todini Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Roma (RM), via del Serafico n. 200, con il ribasso offerto del 24.400%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'articolo 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 22 gennaio 2003

Il dirigente capo ufficio contratti:  
avv. Nicola Fusco

S-687 (A pagamento).

#### AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

##### Avviso di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02725181, fax 02862055, www.ipab.mi.it

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione ed altro, per un biennio, prorogabile una volta per la stessa durata, C.P.V. 50520000-6.

Importo complessivo a base di gara € 729.476,80 (esclusa I.V.A. di legge), di cui € 58.700,00 per eventuali interventi di straordinaria manutenzione da liquidare a misura.

3. Luogo di esecuzione: Istituto Geriatrico «P. Redaelli», via B. D'Alviano n. 78, Milano.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione: servizio riservato ad imprese in possesso dell'abilitazione ex lege n. 46/90, art. 1, lett. a), c), d), e) e g).

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: nulla.

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: i nominativi e la qualifica del personale addetto al servizio dovranno essere comunicati all'amministrazione appaltante all'atto della consegna degli impianti ed in caso di nuovo inserimento.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: il lotto è unico.

6. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto.

7. Durata del contratto: un biennio, presuntivamente a partire dal mese di aprile 2003.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere i documenti di gara: copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto, del disciplinare con allegati, della domanda di partecipazione e del fac-simile di offerta economica verrà consegnata alle ditte partecipanti all'atto del sopralluogo, da richiedere esclusivamente via fax alla Direzione tecnica dell'ente, al n. 0272002062;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro il 7 marzo 2003.

c) costo di tali documenti e modalità di pagamento: nulla.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 12 marzo 2003, ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana, bollo da L. 20.000.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 marzo 2003, alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria di € 16.770,00.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio sarà finanziato dalla stessa amministrazione appaltante. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quali sia aggiudicato l'appalto: mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

a) una idonea dichiarazione bancaria (vigente art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere non inferiore a € 250.000,00: non sarà considerato idoneo alcun altro documento a dimostrazione della capacità economica e finanziaria;

b) una dichiarazione (vigente art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95) attestante che il concorrente ha effettuato, nell'ultimo triennio, un servizio annuo di manutenzione e conduzione di impianti di climatizzazione, per un importo non inferiore a € 300.000,00, presso strutture sanitarie/assistenziali, pubbliche o private, con l'indicazione del committente, del periodo, dell'importo e del buon fine del servizio;

c) una dichiarazione (vigente art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95) attestante che il concorrente ha effettuato, nel triennio 2000/2002, servizi presso strutture sanitarie/assistenziali, pubbliche o private, con l'indicazione di: tipo di servizio, periodo, importo fatturato e buon fine del servizio.

Il fatturato dovrà essere:

non inferiore a € 400.000,00 per ogni esercizio e

non inferiore a € 1.500.000,00 per il triennio.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: le richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti, a mezzo telefax n. 02/862055.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non pubblicato.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2003.

21. Indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: nulla.

Lì, 17 gennaio 2003

Il dirigente appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-183 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore informatica e telecomunicazioni**

*Bando di gara n. 170.500/2003*

1. Stazione appaltante: Comune di Milano, Settore informatica e telecomunicazione, via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 0288452837/838, fax 0288452967, web: <http://www.comune.milano.it>

2. Oggetto: fornitura delle strutture per la gestione del patrimonio software applicativo del Comune di Milano e servizi di manutenzione ed evoluzione.

3. Normativa procedura gara: licitazione privata, procedura ristretta in unico lotto a normativa U.E. ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (in seguito decreto legislativo n. 157/95).

4. Luogo e modalità di esecuzione: il servizio sarà effettuato nel territorio di Milano. Le condizioni e le modalità di esecuzione sono indicate integralmente nel capitolato speciale d'appalto.

5. Termine di esecuzione: il servizio avrà la durata di 42 mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

6. Importo base: l'importo base presunto della gara è di € 8.500.000,00 oltre I.V.A.

7. Limitazioni all'aggiudicazione: non vi sono limitazioni nel numero minimo e massimo di fornitori.

8. Atti di gara:

a) gli atti di gara sono costituiti dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera di invito;

b) le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute integralmente nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità ritiro atti di gara: gli atti di gara di cui al precedente punto 8) e il modulo appositamente predisposto su cui effettuare la domanda di partecipazione, potranno essere ritirati gratuitamente, presso il Servizio amministrativo, Ufficio gare e contratti del Settore informatica e telecomunicazioni, via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 0288452837/838, fax 0288452967 e potranno essere visionati e scaricati anche al seguente indirizzo internet: <http://www.comune.milano.it>

10. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico esplicitati al successivo articolo 12. Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

11. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il Settore informatica e telecomunicazioni, Ufficio protocollo, tel. 028845926, via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, entro le ore 16 del 28 (ventotto) febbraio 2003.

La busta, regolarmente chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara e il numero della stessa, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante: 1) servizio postale pubblico, 2) corriere privato, 3) tramite recapito diretto, al protocollo del Settore informatica e telecomunicazioni, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8,30/12, 14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione, nel caso di recapito diretto, farà fede solo apposita ricevuta/timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione con recapito mediante terzi, caso 1) e 2), i plichi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro di spedizione ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione inviando, via fax copia della domanda stessa.

12. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni, a firma del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa o da persona munita di apposita procura ad negotia, inerenti la conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico, finanziari necessari per l'ammissione alla gara che seguono. Tali dichiarazioni, di seguito indicate, dovranno essere presentate preferibilmente mediante compilazione dell'apposito modulo predisposto dall'amministrazione;

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestanti:

a1) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente U.E., e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa, come da registrazioni camerali, è attinente con l'oggetto della gara;

a2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negotia;

a3) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari; (art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95);

a4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui la società ha sede (art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95);

b) dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) comprovanti:

b1) l'inesistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'inesistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale (art. 12, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95);

b2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 157/95);

b3) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale, errori gravi, accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice (art. 12, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95);

b4) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli dal 13 al 17 del decreto legislativo n. 157/95 (art. 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95);

b5) che non sussistono rapporti di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

b6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. L'aggiudicataria dovrà consegnare detta certificazione che dovrà avere data non anteriore a quella della pubblicazione del bando;

b7) di non essere assoggettata alla disciplina dell'emersione progressiva di cui all'art. 1 della legge 22 novembre 2002, n. 266.

In caso di concorrente di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale (art. 12, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 157/95).

13. Possesso dei requisiti economici:

a) l'indicazione dell'Istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione.

Tale attestazione bancaria dovrà fare esplicitamente riferimento all'oggetto della presente gara, nonché al relativo importo. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese l'attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

b) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1999, 2000, 2001 riportato nel rigo «Volume d'affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a € 8.500.000,00. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%.

14. Possesso dei requisiti tecnici: l'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al precedente punto, analogo per oggetto a quello della presente gara, di cui almeno uno di valore economico pari o superiore a € 5.000.000,00 I.V.A. esclusa; Tale indicazione deve essere completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario, qualora trattasi di soggetto privato, attestante il buon esito della fornitura.

Il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96, si informa che il titolare del trattamento dei dati comunicati è il Comune di Milano e che i diritti degli interessati sono indicati all'art. 13 della citata legge.

La sottoscrizione delle dichiarazioni stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura ad negotia) non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva la facoltà di esclusione dalle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

È consentito il subappalto del servizio ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta economica e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito il deposito cauzionale provvisorio di € 283.333,33.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

#### 16 aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutabile in base agli elementi fissati nel capitolato agli art. 29, 30 e 31;

b) la conferma dell'aggiudicazione avverrà solo dopo la presentazione, l'accettazione e le verifiche a campione sulla documentazione richiesta dal bando;

c) all'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Chiarimenti sugli atti di gara: eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti a mezzo fax al n. +390288452967 oppure entrando nel portale informatico del Comune di Milano: <http://www.comune.milano.it> nella sezione bandi ed inviando il quesito tramite e-mail, utilizzando la procedura «per chiarimenti sul bando», posta in calce allo stesso. Le risposte saranno pubblicate sul portale nel file «domande ricorrenti».

18. Invio inviti: le lettere contenenti l'invito a presentare offerta saranno diramate, a tutte le società ammesse alla partecipazione, entro 20 giorni lavorativi dalla data di cui al punto 11 del presente bando.

#### 19. Facoltà stazione appaltante:

a) il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria purché in possesso dei requisiti richiesti;

c) l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse, o qualora non sia assicurata l'adeguata copertura finanziaria; in tal caso è escluso il diritto a qualsiasi indennizzo o risarcimento.

#### 20. Altre informazioni:

a) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana;

b) l'offerta economica deve essere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni solari consecutivi dalla data fissata per la presentazione della stessa;

c) entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

13.A) attestazione rilasciata dall'istituto di credito;

14) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, circa l'effettuazione del servizio indicato contenente anche la dichiarazione circa il buon esito dello stesso;

nonché la certificazione relativa alla regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 della legge 22 novembre 2002, n. 266;

d) ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Invio e ricevimento bando al G.U.C.E.: 16 gennaio 2003.

Milano, 20 gennaio 2003

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-186 (A pagamento).

### CITTA DI TERRACINA (Provincia di Latina) Dipartimento LL.PP. reti e servizi

*Avviso di gara per estratto - Pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/95 art. 6, Atto di G.C. n. 771 del 12 dicembre 2002)*

1. Ente affidante: Comune di Terracina, piazza del Municipio n. 1, 04019 Terracina (LT) e-mail: [llpp.ufficiogare@comune.terracina.lt.it](mailto:llpp.ufficiogare@comune.terracina.lt.it); tel. 0773.7071, fax 0773.707291, [www.comunediterracina.it](http://www.comunediterracina.it) 2. Oggetto affidamento: lavori di svuotamento pozzi neri sul territorio comunale. 3. Durata dell'appalto: anni 1 (uno) come stabilito art. 2 capitolato speciale d'appalto. 4. Importo annuo presunto dell'intervento € 206.400,00 + I.V.A. 5. Finanziamento: i lavori sono finanziati con somme previste nel bilancio comunale. 6. Criterio di aggiudicazione: unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara, relativo sia al trasporto che allo smaltimento presso depuratore autorizzato. 7. Accesso alla documentazione: il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto, possono essere visionati c/o Uff. viabilità e traffico sito in viale Circe, Terracina, il lunedì e il mercoledì dalle ore 10 alle 13,30, il giovedì dalle ore 16 alle 17,30. Eventuali fotocopie sono a cura e spese del richiedente. 8. Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 24 marzo 2003. Apertura offerte: c/o sede comunale il giorno 25 marzo 2003. Indirizzo: città di Terracina, piazza Municipio, Dipartimento LL.PP. Reti e servizi. 9. Pubblicazione integrale bando: il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Terracina, sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sul sito [www.comunediterracina.it](http://www.comunediterracina.it) 10. Invio bando alla G.U.C.E.: il 20 gennaio 2003. Responsabile procedimento dott. ing. Armando Percolo.

Terracina, 20 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Luigi di Mauro.

C-1338 (A pagamento).

**I.N.A.I.L.**  
**Istituto Nazionale per l'Assicurazione**  
**contro gli Infortuni sul Lavoro**

*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: I.N.A.I.L. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione regionale per la Toscana, Firenze, via Bufalini n. 7, tel. 055/3205344/391, fax 055/3205302.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Siena, viale Tozzi nn. 5/7;

3.2) descrizione: revisione infissi esterni, installazione pluviali e impianto di adduzione gas sulle facciate dello stabile di proprietà in via Federico Tozzi nn. 5/7;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 325.056,79 (euro trecentocinquemilacinquantasei/79); categoria prevalente: OG1 con classifica II per importi fino a € 516.457,00;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.885,54 (euro diecimilaottocentottantacinquemila/54 centesimi);

3.5) categoria prevalente: OG1 con classifica II (importi fino a € 516.457,00);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento (categorie omogenee ex art. 45, punto 7 del regolamento dei Lavori pubblici) tutte rientranti della categoria prevalente OG1 con importi al lordo degli oneri per la sicurezza:

| Lavorazione                | Categoria                   | Importo    |
|----------------------------|-----------------------------|------------|
| Opere murarie              | OG1                         | 169.975,20 |
| Impianti idrico sanitario  | OS3                         | 24.559,72  |
| Impianti interni elettrici | OS30                        | 4.131,00   |
| Finiture di opere generali | OS6                         | 126.390,87 |
| Totale lavorazioni         | OG1<br>categoria prevalente | 325.056,79 |

Per l'esecuzione delle lavorazioni riconducibili alle categorie OS3 e OS30, è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 in relazione al rilascio della dichiarazione di conformità.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio patrimonio acquisti di questa stazione appaltante, via Bufalini n. 7, Firenze, nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 9 alle 15. L'elenco prezzi, il disciplinare di gara e i modelli A/1 e A/2 predisposti da questa stazione appaltante per la presentazione della domanda di partecipazione ed il rilascio delle dichiarazioni sostitutive, è altresì disponibile sul sito internet: [www.inail.it/toscana](http://www.inail.it/toscana). È possibile acquistare copia di tutti i documenti di gara, previa riproduzione con costo a carico della ditta richiedente.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine ultimo di scadenza: ore 12 del giorno 24 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: via Bufalini n. 7, 50122 Firenze;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4) apertura plichi: prima seduta pubblica il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 10,30 presso Direzione regionale I.N.A.I.L., in Firenze, via Bufalini n. 7 per apertura buste documentazione; in seconda seduta presso la medesima sede per apertura buste offerta in data 10 marzo 2003 alle ore 10,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto: di cui al precedente punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Credito Italiano sede di Firenze c/c n. 4652130 (ABI 2008 CAB 2800);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, in favore della stazione appaltante, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi dell'istituto e la relativa spesa è stata autorizzata con determinazione del direttore regionale per la Toscana.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria prevalente di cui al punto 3.5) del presente bando.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara già elaborato da questa stazione appaltante.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono categoria prevalente ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) per l'esecuzione delle lavorazioni riconducibili alle categorie OS3, OS30, è richiesta l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 in relazione al rilascio della dichiarazione di conformità;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) l'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; il massimale per la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a € 5.000.000,00, mentre per il danneggiamento di opere e impianti il massimale dovrà essere pari a € 325.056,79;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

j) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere, convertiti in euro;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 2.9) del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) responsabile del procedimento: ing. Marco Lucchesi, presso I.N.A.I.L., Consulenza tecnica regionale, via Bufalini n. 7, 50122 Firenze; tel. 055/3205319, fax 055/3205304.

Firenze, 3 dicembre 2002

Il direttore regionale: dott. Piero Giorgini.

C-1331 (A pagamento).

## OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

### Azienda Ospedaliera

(D.P.G.R. n. 4071/94)

Varese, viale Borri n. 37

Codice fiscale n. 00413270125

#### Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, 21100 Varese, Italia, tel. 0332/393135-278369, fax 0332/263652-261131.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992 così come modificato all'art. 8 del decreto legislativo n. 402, 20 ottobre 1998;

b) criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di esecuzione: Ospedale di Circolo, Ospedale F. Del Ponte, Ospedale di Luino, Ospedale di Cittiglio;

b) natura dei prodotti da fornire: emogasanalizzatori «full-service» per un importo complessivo presunto di € 720.000,00 oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo.

5. Richiesta documentazione di partecipazione:

a) U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia), tel. 0332/393135-278361, fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 4 marzo 2003;

c) importo da versare per il ritiro dei documenti € 10,00.

6.a) Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 marzo 2003;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; possono partecipare i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) svolgimento della gara: sede Ospedale sala riunioni S. Elisabetta.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo presunto annuo delle prestazioni (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, il pagamento viene effettuato entro 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali; per le ditte italiane C.C.I.A.A. art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte al decreto legislativo n. 402/98;

assenza delle clausole di esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

almeno una referenza bancaria attestante capacità dell'impresa a far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402 del 24 ottobre 1998; offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre indicazioni: modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 13 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando (riservata CEE).

Varese, 13 gennaio 2003

Il direttore amm.vo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: Roberto Rotasperti

M-180 (A pagamento).

## COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

#### Esito gara - Estratto

Ai sensi art. 20 legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Lavori di riqualificazione, via Don Franchini, centro abitato di Magreta», pubblico incanto, offerte pervenute n. 66, ammesse n. 63, aggiudicataria: Impresa Emiliana Scavi S.r.l., con sede in Modena, strada Villavara n. 15/a, con il ribasso percentuale del 13,11% sull'importo a base di gara e quindi per il prezzo di € 1.022.612,17, comprensivi di € 58.404,61 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 10% e quindi per un totale di € 1.124.873,39.

Determinazione di aggiudicazione n. 1044 del 30 dicembre 2002.

Il dirigente area 3: arch. Bruno Marino.

C-1348 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Cesana Torinese (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2, legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso «Baby Sansicario» e lo smantellamento delle due scivole esistenti «Baby, Clos de la Mais» e «Baby Scuola, Clos de la Mais».

Importo appalto: € 1.392.527,01 I.V.A. esclusa, di cui: € 22.727,65 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 45.114,02 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OS31 (Impianti per la mobilità sospesa); € 1.369.799,36; classifica IV.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e necessità sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 165 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia Baby Sansicario: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 3 marzo 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 4 marzo 2003, ore 11 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 27.850,54 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 1.369.799,00, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1 legge n. 109/94 s.m.i.; raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater c.p., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17 legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14 legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-1361 (A pagamento).

## AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

### Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Bardonecchia (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2, legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di risalita seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico con stazione intermedia «Melezet-Etarpa-Chesal». Importo appalto: € 5.820.969,26 I.V.A. esclusa, di cui: € 76.007,38 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per la progettazione esecutiva ed € 116.679,15 (I.V.A. esclusa), per oneri di sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OS31 (impianti per la mobilità sospesa); € 5.744.961,89; classifica V.

Lavorazioni appartenenti categoria prevalente per le quali occorre la speciale abilitazione di cui all'art. 1, lett. a), legge n. 46/90 s.m.i.: impianti elettrici; € 20.000,00 (I.V.A. esclusa). Tali lavorazioni sono subappaltabili secondo modalità di cui al disciplinare di gara, allegato al presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI, VII e necessità sistema qualità per classifica VIII.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile del procedimento; lavori: entro 195 decorrenti dalla data verbale consegna dei lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato seggiovia Melezet-Etarpa-Chesal: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 3 marzo 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 4 marzo 2003, ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 116.419,39 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 5.744.961,89, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e periodo garanzia massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi disciplinare di gara e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 33 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.; Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 16. disciplinare di gara.

11. Condizioni minime carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguata importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 15. del disciplinare di gara.

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto del corrispettivo progettazione e degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 s.m.i., 32-*quater* C.P., in condizioni interdittive di cui artt. 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) anomalia delle offerte: valutata ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con esclusione automatica offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita in base al predetto art. 21, comma 1-bis;

15.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) Stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 18. del disciplinare di gara;

15.8) responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti:  
dott. Armando Bertolino

C-1362 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

U.O. «affari generali»

Servizio n. 1 «gare»

Unità Operativa «servizi-forniture»

Si rende noto che la Provincia di Roma ha provveduto alla pubblicazione del seguente bando di gara per servizio triennale di manutenzione ordinaria ed eventuale fornitura per la sostituzione dei mezzi di estinzione installati presso gli istituti scolastici, la sede del provveditorato agli studi di Roma e plessi di lavoro dell'amministrazione provinciale di Roma, importo a base di gara € 165.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95).

Scadenza termine ricezione domande di partecipazione: 3 febbraio 2003, ore 12.

Pubblicità: il bando di gara è pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 24 dicembre 2002 al 3 febbraio 2003 e verrà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono altresì pubblicati, dal 24 dicembre 2002 al 03 febbraio 2003, sul sito internet della Provincia di Roma all'indirizzo [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it)

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Mario Neroni, dirigente U.O. «AA.GG.», Servizio IV «provveditorato», responsabile del procedimento (tel. 06/67663478, e-mail: [m.neroni@provincia.roma.it](mailto:m.neroni@provincia.roma.it)).

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture, dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: [gare.servizi@provincia.roma.it](mailto:gare.servizi@provincia.roma.it)

Ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: U.O. «affari generali», Servizio n. 1 «gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1533 (A pagamento).

## ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Esito di gara

Gara esperita in data 28 novembre 2002 alle ore 10,20, in data 5 dicembre 2002 alle ore 10,20 e in data 13 dicembre 2002 alle ore 10,15, presso i locali dell'Erim in Campobasso, con le modalità di cui alla legge n. 109/94 e s.m.i. per l'appalto integrato relativo alla «progettazione esecutiva e costruzione dell'impianto di sollevamento con montaggio delle apparecchiature elettromeccaniche ai pozzi di Sessano del Molise (IS)».

Importo a base d'asta: € 535.263,68.

Partecipanti: n. 12.

Escluse: 4:

1 - Sistet S.r.l. da Agrigento;

2 - A.T.I.: Elettroimpianti S.a.s./Edil Costruzioni Pasquarelli da Vasto (CH);

6 - A.T.I.: Del Pezzo Alfonso di A. Del Pezzo & C. S.n.c./RCM Costruzioni da Anagni (SA);

8 - A.T.I.: Imet S.p.a./Elektron Sigma Sistemi S.r.l. da Perugia.

Aggiudicataria:

9 - Consorzio Singeco Group S.r.l. da Ortona (CH).

Campobasso, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

C-1349 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Azienda U.S.L. Frosinone**

*Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta*  
(art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento servizio accalappiamento dei cani vaganti, consegna dei cani catturati alle strutture di ricovero, raccolta delle spoglie di piccoli animali sulle pubbliche strade, e a titolo oneroso a domicilio, per l'invio da parte delle strutture convenzionate all'inceneritore ed il pronto intervento per i cani e i gatti feriti per un importo presunto annuo di € 120.000,00 (centoventimila), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Frosinone.

4. Riferimento normativo: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. Durata dell'appalto: anni tre.

6. Documentazione: il presente bando ed il capitolato speciale nonché eventuali informazioni possono essere richiesti presso l'azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, Complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone, tel. 0775/882561. Detti documenti sono disponibili sul sito {Hyperlink <http://www.asl.fr.it>} dell'azienda.

6. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. Alla seduta, inoltre, potrà assistere chiunque né abbia interesse. Il giorno e l'ora della seduta verranno comunicati preventivamente alle ditte partecipanti.

7. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

8. Capacità delle concorrenti: le certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

9. Cauzione provvisoria: pari ad € 15.000,00 (quindicimila).

10. Periodo validità offerta: l'offerta è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

11. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà nelle forme e modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

12. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 marzo 2003 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 17 gennaio 2003.

Il commissario straordinario:  
dott. Domenico Stalteri

C-1340 (A pagamento).

**COMUNE DI OVADA**

*Bando di gara per licitazione privata - Project financing per progettazione, costruzione e gestione diretta del Centro natatorio polifunzionale in località Geirino, Ovada.*

1. Stazione appaltante: Comune di Ovada, via Torino n. 69, 15076 Ovada (AL), tel. 0143/8361, fax: 0143/836234, e-mail: [llpp@comune.ovada.al.it](mailto:llpp@comune.ovada.al.it) internet: [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it)

2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo presunto dei lavori:

luogo di esecuzione: Comune di Ovada (AL), località Geirino;

descrizione: realizzazione di un complesso natatorio polifunzionale costituito da piscina coperta e piscina scoperta da progettare, costruire e gestire in project financing;

importo presunto dei lavori oggetto della concessione: € 2.427.347,43;

somme a disposizione per I.V.A., spese tecniche, imprevisti e oneri vari: € 413.165,51.

4. Termine massimo di esecuzione e avvio gestione: trentasei mesi, decorrenti dalla stipula della convenzione.

5. Durata della concessione: per un periodo minimo di 25 anni e massimo di 30 anni.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione domande di partecipazione:

6.1) termine perentorio: ore 9 del giorno 17 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Comune di Ovada (AL), Ufficio protocollo, via Torino n. 69, 15076 Ovada (AL);

6.3) modalità: i plichi, idoneamente chiusi e recanti all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, devono contenere, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione, in bollo, redatta preferibilmente secondo il fac-simile n. 1, con tutte le dichiarazioni ivi previste e la dichiarazione concernente i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, redatta preferibilmente secondo il fac-simile n. 2;

6.4) lingua: italiana.

7. Termini:

7.1) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara;

7.2) termine di spedizione degli inviti: entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione;

7.3) termine di ricezione delle offerte: 80 (ottanta) giorni a decorrere dalla data di spedizione degli inviti.

8. Cauzioni: ai sensi dell'art. 37-*quater*, commi 2 e 3, legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1) da una cauzione provvisoria di € 48.546,95, pari al 2% dell'importo presunto dei lavori;

8.2) da una cauzione di € 60.683,69, relativa alle spese sostenute per la predisposizione della proposta e comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2758 del Codice civile.

Per le cauzioni richieste all'aggiudicatario si veda l'art. 13 della Bozza di convenzione.

9. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con un prezzo, pari ad un ammontare massimo di € 1.032.913,80 (I.V.A. inclusa) ex art. 19, comma 2, legge n. 109/1994, corrisposto dal Comune di Ovada, mentre la restante quota parte sarà a totale carico dell'aggiudicatario.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare ai sensi dell'art. 37-*bis*, comma 2, della legge n. 109/1994 e dell'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i seguenti soggetti:

10.1) soggetti qualificati ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni per eseguire lavori pubblici (imprese individuali, società, consorzi tra società cooperative, consorzi stabili, associazioni e consorzi temporanei, G.E.I.E.);

10.2) società di ingegneria;

10.3) soggetti individuati dall'art. 99 citato che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato, in modo significativo, alla realizzazione di interventi di natura e importo almeno pari a quello oggetto della proposta;

10.4) possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti nei quali, comunque, devono essere presenti in misura maggioritaria, soci aventi i requisiti d'esperienza e di professionalità indicati all'art. 99, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999;

10.5) concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, purché in possesso dei requisiti richiesti.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

11.1) i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

11.2) in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del comma 1, dell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il concorrente deve essere in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura del doppio;

11.3) qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti, o da un consorzio, i requisiti previsti alle lettere a) e b) dell'art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i o consorziata/e nelle misure previste dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e dell'art. 91 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in base al metodo aggregativo, compensatore di cui all'allegato B del medesimo decreto, sulla base dei seguenti elementi:

- 1) il prezzo 40;
- 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili 10;
- 3) il rendimento 5;
- 4) durata e modalità degli interventi manutentivi a carico del proponente 10;
- 5) le modalità di gestione 5;
- 6) il tempo di esecuzione dei lavori 5;
- 7) tariffe da praticare all'utenza 10;
- 8) richiesta di garanzie per mutui 10;
- 9) durata della concessione 5.

13. Varianti: ammesse varianti tecniche, economiche o gestionali migliorative rispetto al progetto preliminare posto a base di gara.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino in alcuna delle cause d'esclusione indicate all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) non sono, altresì, ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999, art. 44 decreto legislativo n. 286/98, e art. 13, decreto legislativo n. 231/2001, o ricadenti nelle cause di esclusione riportate dal ...;

c) D.L. 25 settembre 2002, n. 210;

d) specificazione degli elementi indicati al punto 12. del bando di gara; si precisa che la descrizione dei criteri di seguito elencati ha carattere esplicativo, ma non esaustivo degli elementi che la commissione giudicatrice avrà facoltà di valutare per l'assegnazione dei punteggi:

1) il prezzo, così valutato:

punti 10: il costo dell'intera opera proposta; assegnati in base alla formula:

$$y_x \mid 10x \frac{P_x}{P_{\max}}$$

dove  $y_x$  = punteggio assegnato all' $x$ -esimo concorrente,  $P_x$  = costo offerto dall' $x$ -esimo concorrente,  $P_{\max}$  = maggior costo offerto;

punti 30: il prezzo richiesto all'amministrazione e necessario al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, ex art. 19, comma 2, legge n. 109/1994, assegnati in base alla formula:

$$z_x \mid 30x \frac{Q_{\max} 4 Q_x}{Q_{\max} 4 Q_{\min}}$$

dove  $z_x$  = punteggio assegnato all' $x$ -esimo concorrente,  $Q_x$  = prezzo richiesto  $x$ -esimo concorrente,  $Q_{\max}$  = maggior prezzo richiesto,  $Q_{\min}$  = minor prezzo richiesto;

2) il valore tecnico dell'opera progettata.

La commissione valuterà le seguenti soluzioni tecniche proposte:

punti 9: caratteristiche architettoniche e distributive dell'impianto (quali, a titolo esemplificativo, la dimensione e la tipologia delle vasche, la collocazione e le dimensioni degli spogliatoi, la copertura, i parcheggi, gli impianti ...);

punti 1: eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

3) il rendimento: sarà valutato il rendimento economico sulla base della proposta globale del concorrente, ed in particolare del piano economico finanziario, asseverato da un istituto di credito, che dovrà accompagnare l'offerta;

4) le modalità degli interventi manutentivi a carico del promotore: la commissione valuterà la programmazione degli interventi manutentivi con particolare riferimento alla eventuale compartecipazione alle spese da parte dell'amministrazione comunale;

5) le modalità di gestione: la commissione valuterà le attività che il concorrente intenderà sviluppare nell'ambito della gestione dell'impianto, come di seguito indicato, con particolare attenzione alle aree sociali più deboli, alla promozione dell'attività sportiva e di quella turistica;

6) il tempo di esecuzione dei lavori: verrà valutato il tempo previsto per l'effettiva apertura al pubblico delle strutture a partire dalla data di stipula della convenzione, così suddiviso:

punti 2: tempo necessario all'apertura della piscina scoperta mediante la formula:

$$m_x \mid 2x \frac{T_{\min}}{T_x}$$

dove  $m_x$  = punteggio assegnato all' $x$ -esimo concorrente,  $T_x$  = tempo  $x$ -esimo concorrente,  $T_{\min}$  = minor tempo offerto;

punti 3: tempo necessario all'apertura della piscina scoperta mediante la formula:

$$n_x \mid 2x \frac{S_{\min}}{S_x}$$

dove  $n_x$  = punteggio assegnato all' $x$ -esimo concorrente,  $S_x$  = tempo  $x$ -esimo concorrente,  $S_{\min}$  = minor tempo offerto;

7) il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza.

Saranno valutati il livello iniziale, la struttura delle tariffe da praticare all'utenza e la metodologia del loro adeguamento nel tempo, con particolare riferimento alle categorie sociali più deboli;

8) la richiesta di garanzie per l'ottenimento di mutui: sarà valutato l'impegno eventualmente richiesto all'amministrazione a garanzia del mutuo contratto dal proponente;

9) la durata della concessione: sarà assegnato un punteggio decrescente da 5 a 0 punti proporzionalmente alla durata della convenzione da 30 a 25 anni; saranno escluse le proposte di concessione di durata inferiore ai 25 anni;

e) l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto, con il capitale minimo di € 150.000, ai sensi dell'art. 37-*quinquies*, legge n. 109/94;

f) si dà atto che se il promotore non risulterà aggiudicatario entro il termine di 3 mesi dall'indizione della procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994, lo stesso avrà diritto al pagamento, da parte dell'aggiudicatario, dell'importo di cui al punto 8.2) del presente bando di gara;

g) è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione o consorzio;

h) si dà atto che non ricorre quanto disciplinato dal quinto comma, dell'art. 37-*quater*, legge n. 109/94, trattandosi di licitazione privata e non appalto concorso, e pertanto la stazione appaltante non è tenuta a pagare ai soggetti che abbiano partecipato alla procedura l'importo determinato ai sensi dell'art. 37-*bis*, legge n. 109/94;

j) le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

l) è esclusa la competenza arbitrale e il foro competente, in via esclusiva, è quello di Alessandria;

m) il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti;

n) viene omessa la pubblicazione degli allegati nn. 1 e 2, effettuata, invece, unitamente al presente bando, all'albo pretorio comunale e nel sito internet [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it)

o) il responsabile del procedimento è l'ing. Guido Chiappone, dirigente del Settore tecnico del Comune di Ovada.

Ovada, 17 gennaio 2003

Il dirigente del settore tecnico:  
ing. Chiappone Guido

C-1346 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FERRARA**

Ferrara, corso Isonzo n. 26  
Tel. 0532/299422-299442-299457, fax 299412  
<http://www.provincia.fe.it>

*Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/94, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: progetto viabilità sicura, manutenzione straordinaria delle strade provinciali: S.P. n. 38 Cardinella, S.P. n. 40 Luia, S.P. n. 22 Bivio Passo Segni-Correggio, S.P. n. 45 Bondeno-Finale Emilia. Cod. lav. 1800/47. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 246 del 19 ottobre 2002. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Importo a base d'asta: € 1.163.079,19 I.V.A. esclusa oltre a € 7.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta. Importo complessivo: € 1.170.579,19 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti n. 112. L'elenco dei partecipanti è disponibile sul sito internet [www.provincia.fe.it/serv\\_aagg](http://www.provincia.fe.it/serv_aagg).

Appalto aggiudicato in data 21 novembre 2002 all'impresa Lombardo Antonino & C. S.a.s., con sede in Delianuova (RC), via Carmelia n. 17, con il ribasso dell'11,788% e, quindi, per l'importo offerto di € 1.025.975,42 I.V.A. esclusa, oltre a € 7.500,00 per oneri di sicurezza. Durata lavori: giorni 150.

Direttore lavori designato: ing. Lorenzo Pavarin.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Gabriele Andrighetti

C-1320 (A pagamento).

**COMUNE DI ROASIO  
(Provincia di Vercelli)***Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Comune di Roasio, via Torino n. 112, 13060 Roasio (VC), tel. 0163/860151, fax 0163/861021, e-mail: [comunedirosso@tin.it](mailto:comunedirosso@tin.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., da esperire con le procedure dell'art. 21, comma 1, lett. b) della stessa legge.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Roasio, frz. S. Eusebio, via Vittorio Veneto;

3.2) descrizione: lavori edili di trasformazione ed ampliamento fabbricato comunale esistente, ex scuole elementari, per la realizzazione nuova residenza socio assistenziale R.I.S.S.;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.392.816,28 (unmilione trecentonovantadue milia ottocentododici/28); categoria prevalente OG1 classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 50.698,51 (cinquantamila seicentonovantotto/51);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione prevalente       | Categoria | Importo €      |
|------------------------------|-----------|----------------|
| Edifici civili e industriali | OG1       | € 1.078.294,03 |
| Ulteriori categorie:         |           |                |
| Lavorazione prevalente       | Categoria | Importo €      |
| Impianti termici             | OS28      | € 73.853,34    |
| Impianti elettrici           | OS30      | € 134.278,79   |
| Impianti idro-sanitari       | OS3       | € 79.017,90    |
| Impianti elevatori           | OS4       | € 27.372,22    |

Qualora il concorrente risulti in possesso della sola categoria prevalente OG1 e non anche di quelle scorparabili può costituirsi in Associazione Temporanea d'Impresa di tipo verticale, od in alternativa può subappaltare od affidare a cottimo le opere rientranti in tali categorie, a soggetti in possesso delle rispettive e relative qualificazioni, nel limite massimo previsto dalla legge, specificando a pena di esclusione le categorie che si intendono subappaltare stante la necessità di avere per dette lavorazioni le apposite certificazioni previste per legge necessitando le lavorazioni sopraccitate, di cui all'art. 1, della legge 5 marzo 1990, n. 46 una specifica certificazione e/o dichiarazione di conformità art. 9, legge n. 46/90 e s.m.i., come precisato dalla C.M.LLPP. 1° marzo 2000, n. 182/400/93 ed anche specificato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dette categorie si ritengono comunque scorparabili qualora non assunte in proprio, previo possesso della relativa qualificazione o tramite Associazione Temporanea d'Imprese di tipo verticale;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4.1) Consegna: al fine del rispetto delle modalità previste dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 73/96, al cui rispetto e controllo i lavori sono soggetti, detti lavori dovranno improrogabilmente iniziare entro il 10 marzo 2003, anche prima della stipulazione del contratto, con le riserve art. 337, legge n. 2248/1865, ai sensi dell'art. 129, commi 1 e 4, e dell'art. 130, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché tutti gli elaborati grafici progettuali, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, le relazioni tecniche specialistiche, il piano di manutenzione, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, e tutti le relazioni tecniche ed elaborati allegati, sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, previo appuntamento. non si effettua servizio fax: è possibile acquistare copia degli elaborati progettuali, previo versamento di quanto richiesto, fino a 3 (tre) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Centro copia di Mirella Dono», sito in corso Vercelli n. 19, 13011 Borgosesia, tel./fax 0163/200289, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30; a tal fine gli interessati dovranno fame relativa prenotazione a mezzo fax, direttamente alla copisteria; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet [www.regione.piemonte.it/oopp/bandi](http://www.regione.piemonte.it/oopp/bandi) e sul sito [www.serviziobandi.lpp.it](http://www.serviziobandi.lpp.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte di gara dovranno pervenire al protocollo di questo ente entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 27 febbraio 2003, nel rispetto delle modalità di gara regolate dal disciplinare di cui al punto 5. del presente bando;

6.2) indirizzo: Comune di Roasio, via Torino n. 112, 13060 Roasio (VC);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, di cui al punto 5. del presente bando, da ritirarsi presso gli uffici comunali;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15 presso una sala del Palazzo comunale in via Torino n. 112.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero, soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, dell'importo di € 27.856,33 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente, a scelta del concorrente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la tesoreria comunale, Banca Popolare di Novara, agenzia di Roasio;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario (S.I.M.) iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario (S.I.M.) iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida sino alla comunicazione di svincolo per iscritto da parte dell'amministrazione comunale.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. a carico del Comune di Roasio.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in particolare le categorie di lavoro devono essere adeguate alle vigenti norme per appalti superiori a € 150.000,00 e inferiori al controvalore in euro di 5.000.000,00 di DSP;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Nel caso che l'offerta sia presentata da riunione temporanea di imprese, da consorzio ex art. 2602 del Codice civile o da G.E.I.E., si veda anche quanto indicato al successivo punto 15., lett. h), i), j).

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) determinato tramite massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, con offerte solo in ribasso (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 della legge n. 412/2000 e quelli privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si attiverà tale procedura, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi dell'art. 89, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., in materia di riduzione del 50% della cauzione provvisoria;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, in funzione di quanto effettivamente eseguito; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) è prevista, pena l'esclusione dalla gara, una specifica dichiarazione di presa visione degli elaborati di progetto e di visita dei luoghi oggetto dei lavori (da includersi nella busta «A» contenente la documentazione di gara) sottoscritta dai soggetti incaricati dall'impresa concorrente (soggetti abilitati, indicati al punto 5. del presente bando) e controfirmata dal responsabile del Servizio tecnico comunale, o suo incaricato, a conferma dell'avvenuta visione e sopralluogo, secondo il fac-simile fornito dalla stazione appaltante al momento di presa visione degli elaborati progettuali;

r) è prevista, pena l'esclusione dalla gara, la specifica dichiarata accettazione incondizionata dei termini temporali di avvio entro e non oltre il 10 marzo 2002, e di durata complessiva dei lavori (540 giorni);

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara, responsabile del trattamento dei dati, responsabile del Servizio tecnico comunale geometra Erinanno Mazzia (tel. 0163/860676, fax 0163/86102 1);

t) responsabile del procedimento: tecnico comunale geometra Paolo Taraboletti (tel. 0163/860151, fax 0163/861021).

15. Preinformazione: non è stata data pubblicazione di preinformazione.

16. Data di spedizione dell'avviso del bando di gara alla G.U.C.E.: 21 gennaio 2003.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 gennaio 2003.

18. Data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: —.

Roasio, 21 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: geom. Ermanno Mazzia.

C-1536 (A pagamento).

**COMUNE DI CALVENZANO**  
**(Provincia di Bergamo)**

*Estratto del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Calvenzano (BG).*

1. Ente concedente: Comune di Calvenzano (BG), piazza Vittorio Emanuele II, n. 6, 24040 Calvenzano (BG), tel. 0363/860711, fax 0363/860799, in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 22 del 25 ottobre 2002 e della determinazione del responsabile dell'Area di gestione del territorio n. 182 del 13 dicembre 2002.

2. Oggetto: affidamento in concessione a terzi del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 164/2001.

3. Modalità di scelta del contraente: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Calvenzano (BG).

5. Durata del contratto: anni 12, stipulato in forma pubblica amministrativa.

6. Numero utenti: ca. 1.500.

7. Metodo di valutazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo pluralità di criteri di valutazione.

8. Termine di presentazione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 18 febbraio 2003 (quaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.).

9. Responsabile del procedimento: arch. Mauro De Simone.

10. Lingua prescritta: italiano.

11. Documentazione relativa al bando di gara: il bando nella sua interezza può essere visionato presso gli Uffici comunali, l'albo pretorio, oppure sul sito internet del Comune di Calvenzano (www.comunecalvenzano.net); può ottenersi copia completa tramite richiesta scritta indirizzata all'Area gestione del territorio del Comune di Calvenzano.

12. Data invio alla G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

Il responsabile dell'Area di gestione del territorio:  
arch. De Simone Mauro

C-1359 (A pagamento).

**ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI**

Trieste, via G. Pascoli n. 31

*Bando di gara, procedura aperta a lotti separati per l'affidamento della fornitura di attrezzature per la pulizia della persona e di tendaggi nella casa protetta dell'I.T.I.S.*

1. Ente appaltante: Istituto triestino per interventi sociali, via Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e norme applicabili regio decreto n. 827/24 e decreto legislativo n. 358/92 per i seguenti due lotti separati ed indipendenti:

lotto n. 1, fornitura di attrezzature per la pulizia della persona;

lotto n. 2, fornitura di tendaggi.

3.a) Luogo della consegna: via Pascoli n. 31, Trieste (Italia);

b) la quantità dei prodotti da fornire è indicata nei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

c) i fornitori sono tenuti a presentare offerta per la totalità delle forniture richieste, separatamente ed indipendentemente per i due lotti citati.

4. La fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale di aggiudicazione per il lotto n. 1 (attrezzature per la pulizia della persona) ed entro 45 giorni dalla medesima comunicazione per il lotto n. 2 (tendaggi).

5. Documenti di gara:

a) copia dei bandi di gara e dei capitolati speciali d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'ente all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) i suddetti documenti di gara possono essere richiesti sino al settimo giorno precedente il termine di cui al punto 6.a);

c) la documentazione di gara verrà fornita ai richiedenti dietro presentazione della ricevuta di versamento/bonifico del costo relativo, fissato in € 10,00, sul conto corrente di tesoreria dell'ente n. 22225/91-ABI 05336-CAB 02203, Banca Popolare FriulAdria S.p.a., filiale 179, via Conti n. 1/a, Trieste.

6.a) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato, per entrambi i lotti, alle ore 24 del giorno 17 febbraio 2003;

b) le offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà presso la sede dell'ente appaltante in via Pascoli n. 31, a Trieste (Italia) nelle seguenti giornate:

per il lotto n. 1 il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 10;

per il lotto n. 2 il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 10;

b) possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente.

8. Cauzioni: da costituire con le modalità indicate nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

9. L'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura dovrà assumere la forma giuridica indicata nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

11. Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto sono analiticamente indicate nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Il criterio per l'aggiudicazione degli appalti è l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come indicato nei capitolati speciali d'appalto.

14. Per la sola fornitura del lotto n. 2, sono ammesse varianti nei termini di cui all'art. 16 del relativo capitolato speciale d'appalto.

15. Ogni altra informazione in merito può essere desunta dagli atti di gara.

Responsabile del procedimento: dott. Eleonora Brischia.

Trieste, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Fabio Bonetta.

C-1319 (A pagamento).

**BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.**

*Bando di gara*

1. B.A.S. S.p.a., via Codussi n. 46, 24124 Bergamo (Italia) tel. 035/351230, telefax: 035/351.226

2. Procedura negoziata; lavori; accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bergamo (Italia).

4.a) Oggetto: fornitura e posa in opera di cavidotti per l'illuminazione pubblica e le telecomunicazioni con relativi pozzetti e chiusini. Sono comprese le opere civili connesse quali: scavi, rinterri e ripristini.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano: località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: € 800.000 su base annua, dei quali € 40.000 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

4.b) Divisione in lotti: lotto unico.

5. a) -, b) -, c) -, d) -, e) —.

6. Varianti: no.

7. Deroga alle specifiche europee: no.

8. Durata dell'appalto: dodici mesi dall'assegnazione; rinnovabile per il medesimo periodo e pari importo ad insindacabile giudizio di B.A.S. S.p.a.

9. È consentita la partecipazione di associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 febbraio 2003.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95.

10.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: indicato al punto 1., all'attenzione della segreteria generale.

Le domande, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Gara per la realizzazione diavidotti per I. P. e telecomunicazioni, Non aprire».

Modalità di trasmissione: raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione.

10.c) Lingua: italiano.

11. Con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 16.000.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. L'appalto è finanziato con mezzi propri; i pagamenti avverranno con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attestano:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica;

c) un fatturato globale negli ultimi 3 esercizi (1999-2001) non inferiore a € 5.000.000;

d) l'esecuzione nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto relativi a reti di servizi nel sottosuolo per telecomunicazioni e/o, illuminazione pubblica e/o distribuzione dell'energia elettrica, per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000 con almeno un contratto di importo superiore a € 500.000; di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, città, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando, il prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) l'impegno a costituire una sede operativa in Bergamo o Provincia;

f) l'impegno a rendere contemporaneamente operanti fino a 4, cantieri stradali;

g) la disponibilità, per l'operatività dei cantieri di cui sopra, di 4 squadre composte ognuna da 5 addetti dotati della necessaria attrezzatura e mezzi d'opera;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

i) la regolarità delle posizioni contributive I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile (se dovuta);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

m) l'esistenza del documento interno di valutazione dei rischi, ai sensi della normativa in vigore per l'informazione dei lavoratori ai fini della prevenzione e protezione degli stessi, nelle singole attività operative oggetto della gara.

Quanto sopra, redatto in lingua italiana o corredato da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritto da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti 13.c) e 13.d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna, delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; l'impegno e la disponibilità di cui ai punti 13.e), 13.f) e 13.g) dovranno essere attestati, dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; B.A.S. S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95; B.A.S. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere, all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'oggetto e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

B.A.S. S.p.a. a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'ing. Giuseppe Gorzio, tel. 035/351-230, fax 035/351-226.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

19. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 20 gennaio 2003.

Il consigliere delegato B.A.S. S.p.a.:  
dott. ing. Pietro Ogna

C-1330 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (Provincia di Verona)

*Estratto avviso di gara - Pubblico incanto per l'affidamento servizio di gestione dell'impianto natatorio comunale con annesso chiosco bar e parcheggio denominato «Lido Campanello». Durata dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2005.*

Ente appaltante: Comune di Castelnuovo del Garda, piazza degli Alpini n. 4, 37014 Castelnuovo del Garda, tel. 045/7570788, fax 045/6450258.

Sistema di gara: pubblico incanto, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: € 120.000,00 + I.V.A. 20% per il periodo dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2005 (minimo € 40.000,00 + I.V.A. 20% per ognuna delle stagioni di apertura).

Termini per la presentazione: l'offerta dovrà pervenire all'ufficioprocollo del Comune di Castelnuovo d/G, piazza degli Alpini n. 4, 37014 Castelnuovo del Garda (VR) entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2003.

Modalità di presentazione: come da bando integrale e capitolato speciale d'appalto.

Apertura: prima seduta pubblica 25 marzo 2003 ore 9 presso la sede Municipale.

Eventuali ulteriori informazioni e copia dei documenti potranno essere richiesti all'Ufficio commercio del Comune, tel. 045/7570148, fax 045/6450258.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Nadia Marastoni.

Castelnuovo del Garda, 14 gennaio 2003

Il responsabile dell'area economico finanziaria:  
dott.ssa Nadia Marastoni

C-1370 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno**

Via di Monterotondo n. 49  
Codice fiscale n. 00615860491

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223111, indice pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nel testo vigente, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6, comma 2 dello stesso, per la fornitura a carattere periodico e continuativo di materiale per dialisi per i fabbisogni delle strutture di tutta l'azienda.

Oggetto dell'appalto: i prodotti sono articolati in lotti: lotto da 1 a 6: filtri per emodialisi: lotto da 7 a 13: linee per monitor vari; lotto 14: concentrati per emodialisi per monitor vari; lotto 14-bis: concentrati per emodialisi per monitor Bellico; lotto 15: concentrati per emodialisi per monitor Fresenius; lotto 16: soluzioni formole da concordare; lotto 17: soluzioni NaCl più eparina; lotto 18: aghi fistola; lotto 19: bendaggi e medicazioni.

Importo dell'appalto: Importo presunto € 970.000,00 I.V.A. esclusa a norma di legge.

Durata contrattuale: ventiquattro mesi con facoltà di rinnovo espresso ai sensi del capitolato speciale di gara.

Consegna: magazzini farmaceutici richiedenti.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per i lotti da 1 a 18, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 19, lettera b) del decreto citato) secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale di gara; per il lotto 19 a favore del prezzo più basso (art. 19, lettera a) stesso decreto), previo giudizio di conformità del prodotto alla descrizione tecnica. Documentazione di gara: la stessa è disponibile sul sito internet [www.usl6.toscana.it](http://www.usl6.toscana.it)

Raggruppamenti Temporanei d'Impresa: sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, testo vigente, e del capitolato speciale di gara.

Termine per la presentazione dell'offerta: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a/r o consegnate a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, o a mano, purché in regola con le disposizioni in materia di affrancatura della corrispondenza, presso Azienda U.S.L. 6, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 2003. Al fine del computo del termine, fa fede la data di spedizione delle domande, stabilita e comprovata dal timbro postale di accettazione o dal timbro apposto dall'azienda sulle domande pervenute a mano. Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, provengano all'azienda oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. In tale periodo le ditte potranno informarsi presso l'azienda sull'effettivo arrivo del plico, rivolgendosi, in caso di mancato recapito, all'Ufficio postale competente.

Non ammissione alla gara: è vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese in situazione, così come definita dall'art. 2359 del Codice civile, che aderiscono a più di una associazione temporanea, che aderiscano ad un consorzio, qualora partecipino anche il consorzio.

Tutela della privacy: i dati personali saranno raccolti presso la U.O. acquisizione beni e servizi e trattati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 13 della legge n. 675/96. Accordi Gatt: la fornitura rientra nel campo d'applicazione dello stesso. Data invio del presente bando di gara alla C.E.: copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telet copia, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 dicembre 2002.

Funzionario responsabile procedimento: dott. Silvia Grazzini U.O. acquisizione beni e servizi, tel./fax 0586/223757, e-mail: [s.grazzini@nord.usl6.toscana.it](mailto:s.grazzini@nord.usl6.toscana.it) Il responsabile del procedimento sarà a disposizione per qualunque chiarimento che lo stesso potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere di formulare per scritto, anche attraverso la pagina web.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:  
geom. Paolo Lugetti

C-1537 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda U.S.L. 2 di Lucca**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 2 di Lucca, via per S. Alessio, Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/970725, fax 0583/970660.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero «Campo di Marte» di Lucca;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione, chiavi in mano, di un acceleratore lineare perfettamente funzionante comprensivo delle attrezzature e della realizzazione di un apposito fabbricato di contenimento e dei servizi annessi e connessi per un importo complessivo presunto di € 2.970.100,00 I.V.A. inclusa, così suddiviso:

acceleratore attrezzature € 2.100.000,00;

lavori e impianti € 870.100,00,

che sarà corrisposto: 20% all'ordine, 30% all'inizio lavori e 50% a collaudo esperimento;

c) le specifiche tecniche dei prodotti da fornire e dei lavori da eseguire sono indicati nel capitolato speciale attrezzature e nelle linee guida delle opere;

d) non è ammessa la presentazione di offerte per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: tre anni presunti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 febbraio 2003.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede ed inviate in un plico, indicante all'esterno: «Richiesta invito acceleratore lineare»;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva:

5% dell'importo aggiudicazione per le attrezzature;

10% dell'importo aggiudicazione per lavori e impianti.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportate nelle schede di cui al punto 6.a):

paragrafo 3.1: elenco delle principali, forniture, effettuate negli ultimi tre esercizi da cui risulti almeno la fornitura di un acceleratore lineare;

paragrafo 3.2: importo globale forniture realizzate negli ultimi tre esercizi: corrispondenti ad almeno l'ammontare complessivo presunto della gara;

paragrafo 4.1: referenze bancarie: almeno n. 1 dichiarazione bancaria.

Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo, è sufficiente che ciascun requisito oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'azienda U.S.L. 2.

La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa azienda U.S.L., U.O. acquisti (vedi punto 1.).

10. Criteri di aggiudicazione: secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni:

qualità (massimo 55 punti);

prezzo (massimo 45 punti);

la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

11. —. 12. —.

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisti, tel. 0583/970724-970725.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 gennaio 2003.

Il direttore U.O. acquisti: rag. Giuseppe Pellegrini.

C-1322 (A pagamento).

### CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

#### Settore servizi alla persona

Settimo Torinese (TO), piazza Libertà n. 4

Tel. (011)8028226, fax (011) 8028314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: servizi.persona@comune.settimo-torinese.to.it

*Oggetto: avviso di procedura ristretta per la gestione delle attività estive per bambini/i-ragazzini dai 3 ai 14 anni, periodo dal 2003 al 2006.*

Importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. € 582.300,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo e in lingua italiana, sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 26 febbraio 2003 all'Ufficio protocollo della Città di Settimo Torinese, Settore servizi alla persona, piazza Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese, Torino, Italia e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni:

a) di avere effettuato almeno, per due anni attività ricreative rivolte a bambine/i-ragazze/i, con la descrizione (per ogni anno) delle attività svolte, periodo, luogo e committente;

b) fatturato globale della ditta e l'importo relativo ai servizi, realizzati negli ultimi due esercizi (2001 e 2002), di cui al punto a);

c) di poter mettere a disposizione un coordinatore per ogni centro comprese le attività di cui ai punti C e D dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, con esperienza di dodici mesi in ambito educativo ed in possesso del diploma di scuola media superiore;

d) di poter mettere a disposizione un coordinatore generale con un'esperienza di almeno tre anni di coordinamento di gruppi in servizi rivolti a bambine/i-ragazze/i;

e) di poter mettere a disposizione personale educativo che dovrà possedere il diploma di scuola media superiore ed un'esperienza di tre mesi nel campo;

f) di poter mettere a disposizione il personale di pulizia e vigilanza in misura adeguata;

g) di essere iscritti nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed in particolare di essere iscritti ai registri della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato con gli estremi della stessa, per la categoria inerente l'oggetto della gara, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale nonché le generalità dei legali rappresentanti;

h) in caso di cooperative sociali, di essere iscritti all'albo della cooperazione sociale;

i) di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

j) di essere in regola con norme il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

k) di rispettare la normativa vigente in materia previdenziale ed assicurativa nel rapporto di lavoro con il proprio personale, in particolare il rispetto del contratto collettivo nazionale dei settori di riferimento;

l) di avere preso visione delle condizioni tutte previste nel capitolato speciale;

m) di stipulare, in caso di aggiudicazione, apposite polizze assicurative di cui all'art. 23 del capitolato spec. d'appalto.

Possono partecipare imprese Appositamente e Temporaneamente Raggruppate (ved. art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.). In tal caso l'intenzione deve essere espressa e sottoscritta da tutte le imprese già in sede di richiesta di partecipazione e individuata la ditta capofila.

L'assenza o l'inadeguatezza delle suddette dichiarazioni determinerà l'esclusione dalla gara. La sottoscrizione della domanda di ammissione alla gara, da parte del legale rappresentante, deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, di chi ha apposto la sottoscrizione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: al Settore servizi alla persona tel. 011/8028226-8028281 oppure visionando il capitolato e bando sul sito internet o ritirandone copia presso l'U.R.P. pagando i diritti di fotocopia. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni dalla data del 26 febbraio 2003.

Il presente avviso è stato trasmesso in data 17 gennaio 2003 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Respons. procedim: direttore Sett. serv. alla persona dott. A Boeri.

Settimo Torinese, 20 gennaio 2003

Il direttore del settore: A Boeri.

C-1327 (A pagamento).

### COMUNE DI TRENTO

#### (Provincia di Trento)

*Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: pubblico incanto* (decreto legislativo n. 157/95 e s.m., dir. n. 92/50/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, Italia, via del Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884667, fax 0461884696, e-mail: ufficio\_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: 97030, cat. servizio 27, servizio di ordinaria manutenzione e diserbo dei cimiteri comunali per un periodo di mesi 36 (trentasei), con decorrenza dalla data del relativo contratto.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.) per prezzo e qualità tecnica.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Prestatore del servizio: Centro di Giardinaggio Teena di Depalma Esteban Antonio, località Tavernaro n. 21/D, 38050 Cognola di Trento (TN).

8. Prezzo: importo annuale di € 108.030,00 oneri fiscali esclusi, quale deriva dall'applicazione del ribasso percentuale offerto pari al 22% sull'importo annuo posto a base di gara e pari ad € 138.500,00.

9.—. 10.—. 11.—.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 ottobre 2002.

13. Data invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 15 gennaio 2003.

Trento, 15 gennaio 2003

La dirigente del servizio servizi demografici e decentramento:  
dott.ssa Chiara Morandini

C-1360 (A pagamento).

**COMUNE DI COLICO  
(Provincia di Lecco)**

Colico, via Municipio n. 35  
Telefono 0341/934711, fax n. 0341/934716  
e-mail comcol@tin.it

*Esito licitazione privata per l'appalto di servizi di trasporto pubblico locale in area urbana procedura ristretta (2003-2009)*

Si rende noto che la licitazione privata per l'affidamento del servizio in oggetto fissata per il giorno 3 dicembre 2002, ore 9,30 è andata deserta per mancanza di offerte.

Il responsabile della struttura 4 Polizia Municipale:  
dott. Riccardo Porretti

C-1341 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE  
Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 Torino**

*Bando di gara*

Ente appaltante ed indirizzo: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino, tel. 011/2402626, fax 011/2420686, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05438230012. Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lettera b), indetta con deliberazione n. 1353 del 30 dicembre 2002.

Luogo di esecuzione: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 4 di Torino.

Oggetto dell'appalto e importo presunto:

lotto 1) trasporto ordinario di pazienti a mezzo ambulanza dal Presidio Ospedaliero «Torino nord emergenza San Giovanni Bosco» ad altre destinazioni.

Importo presunto annuo: € 56.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2) trasporto ordinario a mezzo ambulanza di pazienti emodializzati, in assistenza domiciliare, oncologici, RSA, DSM.

Importo presunto annuo: € 403.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3) trasporto in autovettura di pazienti emodializzati.

Importo presunto annuo: € 220.000 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: mesi 36 decorrenti dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili.

Termini: abbreviati, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 10, come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 65/2000, per ridurre i tempi di espletamento della gara.

Criteri di aggiudicazione: a lotti separati, al prezzo complessivamente più basso per singolo lotto ai sensi del decreto legislativo, 157/95 art. 23, comma 1, lettera a). È consentita la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

Richiesta di ammissione alla gara: redatta in carta libera ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura «richiesta di invito alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di trasporto ordinario di pazienti a mezzo ambulanza e autovettura, per mesi 36». Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare il/i lotti per i quali è richiesta l'ammissione.

Raggruppamento temporaneo di imprese: è ammesso, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. I documenti e i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento. La domanda di partecipazione alla gara deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazione: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante, le documentazioni e dichiarazioni seguenti:

1) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000);

2) l'elenco dei principali servizi svolti nel settore specifico oggetto di gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, distinti anno per anno, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95). Le prestazioni dei servizi identici a quello oggetto di gara dovrà essere comprovato allegando le relative certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati destinatari dei servizi;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

4) gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

5) dichiarazione, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, «norme per il diritto al lavoro dei disabili», art. 17, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di allegare apposito certificato rilasciato dal servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio in cui l'impresa ha sede legale ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

6) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda e degli allegati.

Cauzione: definitiva, ad avvenuta aggiudicazione, nella misura del 5% del valore contrattuale, per singolo lotto. Spese di spedizione dei capitolati di gara a carico delle ditte ammesse alla gara.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 4 febbraio 2003.

Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo registrazione, ecc) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Per informazioni: Servizio provveditorato economato, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino, tel. 011/2402626, fax 011/2420347.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda A.S.L. 4.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 13 gennaio 2003 ed ivi è pervenuto in pari data.

Il commissario: dott. Giulio Fornero.

C-1535 (A pagamento).

**COMITATO DI GESTIONE PER LA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
DEL CONSORZIO DEL PARCO  
NAZIONALE DELLO STELVIO**

Glorenza (BZ), piazza Municipio n. 1

Partita I.V.A. n. 00685060147

Amministrazione aggiudicatrice: Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano del Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio, piazza Municipio n. 1, (I) 39020 Glorenza (BZ), tel. 0039 0473/830430, fax 0039 0473/830510.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, allegato 1, C.P.C. 867. Realizzazione di riprese aerofotogrammetriche IR, scansione dei relativi fotogrammi e realizzazione di ortofoto per alcune di dette aree. Le riprese aerofotogrammetriche riguardano porzioni dell'arco alpino italiano per un totale di 1715 km<sup>2</sup>. Per una parte di questa area 795 km<sup>2</sup> ca. dovranno inoltre essere realizzate le ortofoto.

Luogo di esecuzione territori compresi nelle seguenti aree: Parco nazionale dello Stelvio, Parco nazionale del Gran Paradiso, Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Provincia Autonoma di Bolzano, Parco naturale del Monte Avic.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata).

Suddivisione del servizio: non verranno valutate offerte relative ad una sola parte del servizio in questione.

Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: non verrà posto alcun limite e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: le operazioni dovranno concludersi entro 400 giorni dalla data di inizio effettivo dell'incarico.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 febbraio 2003.

Indirizzo: Consorzio del Parco nazionale dello Stelvio, piazza Municipio n. 1, 39020 Glorenza (BZ), tel. 0039 0473/830430, fax 0039 0473/830510.

Lingua: italiano.

Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerte: 10 marzo 2003.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i della/e impresa/e dovrà essere inviata in plico sigillato recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento del servizio di realizzazione di riprese IR, progetto Habitatp». Per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante:

1) il possesso di tutte le autorizzazioni civili e militari necessarie per lo svolgimento di voli aerofotogrammetrici sul territorio nazionale;

2) l'esecuzione, tra i servizi positivamente collaudati da parte di enti pubblici o di interesse pubblico nei 3 anni antecedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte, di almeno 30.000 ettari di riprese aerofotogrammetriche in arco alpino;

3) qualifica specializzata di tutti i collaboratori; dati sull'attrezzatura tecnica (volo, scansione, ortorettificazione); lista di referenze sui servizi prestati nel campo degli ultimi 3 anni, con particolare riferimento a quelli svolti sull'arco alpino;

4) dimostrazione che la fatturazione negli ultimi tre anni per servizi analoghi ha superato in totale € 150.000.

Dovrà inoltre essere presentato per i raggruppamenti già costituiti un mandato speciale conferito dalle imprese temporaneamente raggruppate alla capogruppo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), tenendo conto dei seguenti elementi disposti in ordine decrescente di importanza: I) capacità tecniche; II) offerta di carattere economico; III) risorse (esperti e tecnologie) che verranno rese disponibili per la realizzazione dell'incarico.

Altre informazioni: esclusivamente tramite fax 0039 0473/830510.

Il direttore ff: dott. Umberto Clementi.

C-1344 (A pagamento).

## AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a.

Vercelli, corso Palestro n. 126

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.a., corso Palestro n. 126, 13100 Vercelli, tel. (0161) 226611, telefax (0161) 226603.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a meno di offerte secrete con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, secondo la procedura prevista dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di metanodotto, Atena S.p.a. Pertengo-A.I.A.V. Vercelli, D.N. 300 (12")-75 bar.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Vercelli (Comuni di Asigliano, Pertengo e Vercelli). È obbligatoria la presa visione dei luoghi.

5. Importo presunto dell'appalto: € 1.321.616,20 (unmilione-trecentoventimilaseicentosedici/20), (I.V.A. esclusa), compresi gli oneri per la sicurezza che ammontano a € 15.600,00 (I.V.A. esclusa). Categoria di lavoro: OG6 per € 1.321.616,20 (I.V.A. esclusa).

6. Periodo di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati entro il 31 marzo 2004. I tempi delle singole fasi di esecuzione sono dettagliati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Documenti di gara: copia dei documenti di gara, che consistono di: norme di partecipazione a pubblico incanto con i relativi modelli; capitolato speciale di appalto;

piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/96;

deve essere richiesta per iscritto allo studio Leardi S.r.l., via Bosco Marengo n. 13, 15067 Novi Ligure (AL), tel. 0143/73814, fax 0143/745277, allegando assegno circolare o copia del versamento della somma di € 200,00 effettuato sul conto corrente n. 4466 della Banca Popolare di Novara, filiale di Novi Ligure, ABI 05608 CAB 48420, con causale «acquisto documenti gara costruzione metanodotto».

Saranno respinte, con restituzione di quanto versato, le richieste pervenute nei 10 giorni antecedenti la data di presentazione delle offerte.

I documenti dovranno essere ritirati a totale cura e spese del destinatario, entro tre giorni dal versamento dell'importo richiesto.

8. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in conformità a quanto indicato dalle «Norme di partecipazione a pubblico incanto», dovranno:

essere redatte in lingua italiana ed indirizzate alla Atena S.p.a.;

pervenire a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato ovvero consegnate a mano con affrancatura di corso particolare, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2002.

9. Apertura dei plichi: il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 15, in una sala pubblica presso la sede della società di cui al punto 1., si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

10. Modalità di finanziamento e pagamento:

l'appalto è autofinanziato a mezzo di fondi societari;

i pagamenti avverranno mensilmente, sulla base dei lavori effettivamente eseguiti, al netto del ribasso d'asta, alle condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto. Le fatture, emesse dall'impresa a seguito degli accertamenti mensili, saranno pagate a 60 giorni fine mese data fattura.

11. Cauzione provvisoria e definitiva:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva, al 10% dell'importo contrattuale.

Le cauzioni, sia la provvisoria che la definitiva, potranno essere costituite secondo le modalità previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Le cauzioni dovranno essere conformi a quanto previsto all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Raggruppamenti ed associazioni di imprese: in caso di partecipazione di imprese riunite valgono le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91. Il requisito minimo previsto al punto 14. dovrà essere posseduto almeno per il 40% dalla mandataria capogruppo e almeno per il 10% da ciascuna delle mandanti, fermo restando l'obbligo di copertura del 100% del requisito richiesto.

13. Subappalto: nei limiti e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti ai subappaltatori sono disciplinati dal capitolato speciale d'appalto.

14. Requisito minimo dei concorrenti: attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, per classe e categorie corrispondenti a quella richiesta al punto 5. del presente bando.

15. Periodo vincolante per le offerte: 180 giorni solari dalla data di apertura delle offerte.

16. Altre informazioni: Sez. Gas/Calore (ing. D'Andrea) presso la sede della società di cui al punto 1., dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17.

L'amministratore delegato: Franco Borasio.

S-781 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA AGORDINA***Avviso di appalto aggiudicato*

Nome e indirizzo dell'amministrazione: Comunità Montana Agordina, via 4 Novembre n. 2, 32021 Agordo (BL), tel. 0437/62390, fax 0437/62043.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.s.mm.

Categoria del servizio e descrizione: categoria due C.P.C. n. 712 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995. Servizio di raccolta e trasporto a smaltimento, incenerimento o riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali assimilati e pericolosi, nonché altri servizi accessori nei comuni ricadenti nell'ambito territoriale della Comunità Montana Agordina (BL).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi descritti nel capitolato prestazionale.

Numero di offerte ricevute: 2 (due).

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: ditta Manutencoop S.c.a.r.l., via U. Poli n. 4, 40069 Zola Predosa (BO).

Importo di aggiudicazione: € 5.263.479,25 (I.V.A. esclusa).

Altre informazioni: durata del servizio quinquennale con riserva di proroga per ulteriori 5 anni,

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 9 aprile 2002.

Data di invio e ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 gennaio 2003.

Agordo, 20 gennaio 2003

Il responsabile dei servizi tecnici:  
ing. Luciano Sabbedotti

C-1541 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BIELLA**

La Provincia di Biella ha bandito la seguente gara ad evidenza pubblica: affidamento d'incarico per la realizzazione e la riproduzione della Carta dei sentieri del Biellese, 1:25.000. Scadenza presentazione domande: 24 febbraio 2003 alle ore 12. Copia integrale del bando è a disposizione sul sito internet [www.provincia.biella.it](http://www.provincia.biella.it) oppure presso la Provincia di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, al numero tel. 0158480-812.

Il dirigente del settore: arch. Maria Luisa Conti.

C-1363 (A pagamento).

**COMUNE DI SONCINO  
(Provincia di Cremona)**

Oggetto: concorso nazionale di idee per la riqualificazione urbana Soncino (capoluogo) e frazione Gallignano.

Modalità: art. 57, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Scadenza: entro 150 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Premi: vincitore € 10.000,00 + I.V.A. + C.N.P.A.I.A.; 2° e 3° classificati rimborso spese lordo di € 4.000,00 e € 3.500,00.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito <http://rup.cr.it>

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Crescenza Gaudiuso

C-1540 (A pagamento).

**COMUNE DI SUZZARA  
(Provincia di Mantova)***Avviso di avvenuto pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Suzzara, piazza Castello n. 1, Suzzara (MN).

2. Procedura d'aggiudicazione: aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

3. Categoria: 27. Descrizione: servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta com.le sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 31 dicembre 2002.

5. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 1.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: I.C.A. S.r.l. di Roma.

9. Ribasso offerto: 3%.

12. Data di pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 2 novembre 2002.

13.-14. Data invio-ricezione presente avviso all'U.P.U.C.E.: 3 gennaio 2003.

Il dirigente dell'area gestione risorse finanziarie:  
dott.ssa Masseni Marisa

M-179 (A pagamento).

**COMUNE DI RIETI***Avviso - Invito a manifestare interesse all'acquisizione di partecipazione di minoranza nel capitale sociale di ASM S.p.a.*

1. Il Comune di Rieti avvia la presente procedura al fine di individuare un socio di diritto privato, cui attribuire una partecipazione di minoranza in ASM S.p.a., multiutility costituita per la trasformazione della Azienda Speciale ASM di Rieti, con sede in Rieti, via Tancia n. 23, iscritta al registro delle imprese di Rieti al n. 20463/97 già n. 90024440571 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. al n. 47112 avente un capitale sociale interamente versato di € 2.800.000, attualmente totalmente detenuto dal Comune di Rieti.

2. La dismissione delle azioni avverrà in favore di società aventi sede in uno dei Paesi dell'Unione europea, mediante cessione da parte del Comune di Rieti di n. 1.064.000 azioni della società e pari al 38% del capitale, al prezzo unitario risultante dalla migliore offerta.

3. La partecipazione potrà essere ceduta anche in presenza di una sola offerta valida.

4. L'amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio, al termine della procedura, di non assegnare le quote, senza pregiudizio alcuno a danno di essa amministrazione.

5. Possono presentare manifestazione d'interesse e richiesta di invito alla procedura società e soggetti anche temporaneamente raggruppati (ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95) o che dichiarino, comunque, di volersi raggruppare e che soddisfino i requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché le prescrizioni indicate nel disciplinare di procedura, tra i quali la gestione di servizi pubblici in almeno uno dei seguenti settori: raccolta rifiuti urbani, trasporto collettivo pubblico, gestione di farmacie pubbliche, gestione di mattatoi pubblici, erogazione del gas, dell'energia o del servizio idrico.

6. La manifestazione d'interesse alla procedura dovrà pervenire al Comune di Rieti, piazza Vittorio Emanuele n. 1, 02100 Rieti, entro le ore 12 del giorno 17 febbraio 2003 ed essere redatta in conformità al disciplinare di procedura che integrano il presente avviso e di cui potrà essere richiesta copia al dott. Antonio Preite, dirigente del settore finanziario (tel. 0746/287450, fax 0746/287209) e che sono comunque disponibili sul sito internet del Comune di Rieti [www.comune.rieti.it](http://www.comune.rieti.it)

Il responsabile del procedimento: dott. Antonio Preite.

C-1357 (A pagamento).

**COMUNE DI CANNERO RIVIERA  
(Provincia di Verbano Cusio Ossola)**

Partita I.V.A. n. 00422710038

*Estratto di bando di gara per l'appalto lavori  
di costruzione parcheggio multipiano via Dante Alighieri*

Questa amministrazione indice, per il 17 febbraio 2003 alle ore 10 asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto, mediante ribasso sull'importo a base d'asta dei lavori ai sensi art. 21, commi 1 e 1 bis, legge n. 109/94 e s.m.i. categoria prevalente dei lavori «OG1»; importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori € 1.065.933,30;

oneri per la sicurezza € 14.860,13 (non soggetti a ribasso);

importo complessivo appalto € 1.080.793,43.

Termine di presentazione offerte: ore 11 del 15 febbraio 2003.

Il bando integrale, lo schema di dichiarazione cumulativa per l'ammissione alla gara, gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio di segreteria comunale tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12 sabato compreso (tel. 0323/788091, fax 0323/788127).

Cannero Riviera, 20 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: Benito Donini.

C-1356 (A pagamento).

**I.N.R.C.A.**

**Istituto Nazionale di Ricovero  
e Cura a Carattere Scientifico**

*Riapertura termini di scadenza - Bando di gara - Fornitura di materiale di sutura comprendente fili liberi, fili montati, suture meccaniche, protesi vascolari, materiale per laparoscopia e vario per sala operatoria della sede I.N.R.C.A. di Ancona.*

L'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani V.E.II, con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5, comunica la riapertura dei termini di scadenza per la gara in oggetto; ore 12 del 20 febbraio 2003. Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio della direzione amministrativa, via della Montagnola n. 81, Ancona (tel. 071/8003689, fax 071/2801818).

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Paola Scattaretico

C-1534 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**PREFETTURA DI BOLOGNA**

Prot. 2949/02/ I Div.

*Estratto del decreto prefettizio n. 2949/02 II Div.  
in data 4 dicembre 2002, rep. 9728*

Il prefetto della Provincia di Bologna,

Comunica che con proprio decreto n. 2949/02 I Div. in data 26 novembre 2002, rep. è stata disposta a favore della T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a., sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), l'espropriazione dei terreni sotto indicati, siti nel Comune di Bologna.

Immobili siti nel Comune di Bologna, identificati al:

1. foglio 293 mappale 498 per mq 70;

mappale 497 per mq 370;

mappale 484 per mq 1.670;

mappale 489 per mq 4.580;

mappale 490 per mq 60;

mappale 493 per mq 1.480;

di proprietà di Quaglio Daniele, nato a Bologna il 14 dicembre 1962 Codice fiscale QGLDNL62T14A944V, con patto di riservato dominio a favore della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina.

Bologna, 4 dicembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-1325 (A pagamento).

**PREFETTURA DI BOLOGNA**

Prot. 2946 bis/02/ I Div.

*Estratto del decreto prefettizio n. 2946/bis02/I Div.  
in data 4 dicembre 2002 rep. 9729*

Il prefetto della Provincia di Bologna,

Comunica che con proprio decreto n. 2946 bis/02/ I Div. In data 26 novembre 2002 rep. è stata disposta a favore della T.A.V. «Treno Alta Velocità» S.p.a., sede in Roma, via Mantova n. 24 (codice fiscale n. 04131961007), l'espropriazione dei terreni sottoindicati, siti nel Comune di San Lazzaro di Savena (Bologna).

Immobili siti nel Comune di San Lazzaro di Savena, identificati al

1) foglio 35, mappale 433 per mq 1.125;

mappale 411 per mq 345;

mappale 412 per mq 525;

mappale 413 per mq 420;

mappale 414 per mq 600;

mappale 416 per mq 270;

mappale 417 per mq 30;

mappale 418 per mq 885;

mappale 419 per mq 845;

mappale 420 per mq 290;

mappale 421 per mq 1.425;

mappale 423 per mq 1.630;

mappale 425 per mq 350;

mappale 426 per mq 405;

mappale 427 per mq 4.055;

mappale 240 per mq 1.640;

mappale 441 per mq 1.220;

mappale 437 per mq 2.025;

mappale 435 per mq 560;

mappale 436 per mq 125;

mappale 445 per mq 580;

mappale 443 per mq 246;

mappale 429 per mq 1.105;

mappale 431 per mq 70;

mappale 448 per mq 20.

Di proprietà di Weiss Nelly, nata a Bologna, il 28 febbraio 1927 (codice fiscale WSSNLY27B68A944I).

Bologna, 4 dicembre 2002

Il prefetto: Iovino.

C-1326 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**  
(Provincia di Savona)

*Decreto di espropriazione per pubblica utilità*

Il responsabile del procedimento, vista la deliberazione G.C. n. 246 del 15 novembre 2001 di approvazione progetto definitivo esecutivo del 1° lotto funzionale, allargamento parziale di via delle Rogazioni, procedura di esproprio e occupazione temporanea, dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità dei lavori, rilevato che si è provveduto al deposito degli atti presso la segreteria comunale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865 del 1971 ed il relativo avviso è stato notificato ai proprietari, atteso che non sono pervenute osservazioni.

Decreta:

1. di autorizzare l'ing. Gnocchi e arch. Pasero, ad introdursi nelle proprietà di seguito elencate, per la compilazione del verbale di presa in possesso degli immobili da occupare in via d'urgenza:

partita Ex 709 , f. 2, n. 120, mq 82 Torcello Maria Pia nata a Savona il 5 ottobre 1951 pr. 500/1000 Torcello Alberta nata a Savona il 2 agosto 1949 pr. 500/1000;

partita 626, f. 2 n. 558, mq 108, Congregazione Suore poverelle di Bergamo pr. 1000/1000;

2. la redazione del verbale di consistenza e immissione in possesso dovrà avvenire in contraddittorio con i proprietari o, in loro assenza, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente espropriante;

3. l'avviso relativo alla suddetta occupazione d'urgenza sarà notificato a cura del Comune di Albissola Marina almeno venti giorni, all'albo pretorio del Comune di Albissola Marina;

4. l'occupazione dovrà avvenire entro sei mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre il termine di 12 mesi dalla data di immissione in possesso;

5. l'indennità di occupazione sarà determinata secondo la normativa vigente;

6. il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso all'albo pretorio comunale. Avverso il presente atto gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Laura Pasero

C-1352 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**EPIFARMA - S.r.l.**

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6  
Capitale sociale € 81.983,00 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

*Adeguamento al ribasso del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge n. 289 del 27 dicembre 2002)*

Specialità medicinale: SPECTROCEF.

Confezione: 1 flacone 1 g + fiala solvente 4 ml i.m.

Numero di A.I.C. 035192020, classe «A» e prezzo: € 6,42.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-738 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1828.

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: FORTRADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10% gocce orali» flacone da 10 ml - A.I.C. n. 028878080;

«50 mg/1 ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml - A.I.C. n. 028878116;

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 028878128.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare il controllo e il confezionamento secondario anche presso l'officina della società Grünenthal GmbH, stabilimento sito in Stolberg (Germania), Zweifaller Str. 112.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 22 gennaio 2003

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-775 (A pagamento).

**PHARMACIA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Robert Koch 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2898.

Titolare: Pharmacia A.B. - Svezia.

Rappresentante in Italia: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2., 20152 Milano, codice fiscale n. 03004600965.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA KABI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

022202 042 - 055 - 067.

Specialità medicinale: ATENATIV.

Confezioni e numeri di A.I.C.

031118 019 - 021 - 033.

Specialità medicinale: ESTRACYT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

024397 - 010 - 022.

Specialità medicinale: FRAGMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

027276 070 - 031 - 043 - 120 - 082 - 094 - 106 - 118.

Specialità medicinale: NICOTROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

029207 014 - 026 - 038.

Specialità medicinale: OLSALAZINA CARLO ERBA.

Confezione e numero di A.I.C.:

029404011.

Specialità medicinale: SALAZOPYRIN EN.

Confezione e numero di A.I.C.:

012048031.

Specialità medicinale: MICROLAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

032093 015 - 027 - 039.

Specialità medicinale: NICORETTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

025747 039 - 015 - 243 - 256.

Specialità medicinale: NICORETTE MINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

025747 128 - 130 - 167 - 027.

Specialità medicinale: NICORETTE INHALER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

025747 142 - 155 - 231.

Specialità medicinale: NICORETTE TRANSDERMICO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

025747 041 - 054 - 066 - 078 - 080 - 092 - 104 - 116.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Modifica di ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da: Pharmacia & Upjohn A.B., sita in Frosundaviks Alle' 15, S-171 97 Stoccolma, Svezia;

a: Pharmacia A.B., sita in Lindhagensgatan 100, SE-112 87 Stoccolma, Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 21 gennaio 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-684 (A pagamento).

### PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2772.*

Titolare Pharmacia N.V./S.A. - Belgio.

Rappresentante in Italia: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2., 20152 Milano, codice fiscale n. 03004600965.

Specialità medicinale: ALBAXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

025022031.

Specialità medicinale: ARACYTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

022391 015 - 027.

Specialità medicinale: DALACIN C FOSFATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

023868 019 - 021.

Specialità medicinale: DEPO-MEDROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

017932 017 - 029.

Specialità medicinale: DEPO-MEDROL + LIDOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

017932 043 - 056 - 068.

Specialità medicinale: DEPO-PROVERA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

020329 013 - 025 - 064 - 076 - 088.

Specialità medicinale: HALCION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

024713 048 - 063 - 051 - 075.

Specialità medicinale: MEDROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

014159 014 - 026 - 040.

Specialità medicinale: PREPIDIL GEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

028439 014 - 026 - 038.

Specialità medicinale: PROSTIN E2.

Confezione e numero di A.I.C.:

027114014.

Specialità medicinale PROSTIN VR.

Confezione e numero di A.I.C.:

026381020.

Specialità medicinale: REGAINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

026725 034 - 010 - 022.

Specialità medicinale: SOLU-CORTEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

013469 010 - 022 - 034.

Specialità medicinale: SOLU-MEDROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

023202017 - 043 - 056 - 068 - 070.

Specialità medicinale: TROBICIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

022735017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Modifica di ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da: Pharmacia & Upjohn N.V./S.A. sita in Rijksweg 12, B-2870 Puurs, Belgio;

a: Pharmacia N.V./S.A. sita in Rijksweg 12, B-2870 Puurs, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 21 gennaio 2003

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-685 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1210.*

Titolare: Bayer S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: PROTEOFERRINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg soluzione orale» 10 flaconcini - A.I.C. n. 023438056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: Ferro Proteinsuccinilato ITF Chemical Ltda, stabilimento sito in Camacari - Bahia (Brasile), Rua Beta, Area Industrial Norte.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-774 (A pagamento).

**FIDIA Farmaceutici - S.p.a.**

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A  
Codice fiscale n. 00204260285

*Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali*  
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: CALCICOLD3.  
Confezione: 30 cpr effervescenti.  
Numero di A.I.C. 034643015, classe A e prezzo € 8,32.

Il suddetto prezzo è comprensivo della riduzione del 7% prevista dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ed entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-796 (A pagamento).

**FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.  
di Lungaro Giuseppe & C.**

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 21/16 A  
Partita I V A. n. 00420050106

*Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali*

| Specialità/Confezione                                  | Numero<br>A.I.C. | Prezzo<br>€ |
|--|------------------|-------------|
| —  | —                | —           |
| ACY - 25 compresse 400 mg                              | 028231013        | 13,22       |
| AREUMA - 30 bustine 100 mg                             | 033522032        | 3,20        |
| AREUMA - 30 compresse 100 mg                           | 033522018        | 3,20        |
| DUXIMA - 1 flac. 1 g i.m. + solv. 4 ml                 | 024344020        | 4,54        |
| FLOGOFENAC - 5 fiale 75 mg/3 ml                        | 025536020        | 2,39        |
| FLUSOLV 12500 - u.i./0,5 ml<br>10 siringhe preimpilate | 033670047        | 18,00       |
| GENIMOX 12 compresse 1 g                               | 034614026        | 5,16        |
| MONOBIOTIC - 1 g polvere i.m. + solv.                  | 032894014        | 3,30        |

I suddetti prezzi andranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-1358 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO  
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Oggetto: Concessione derivazione acqua da pozzo in Comune di Fiumicino località Testa di Lepre.

Con domanda in data 6 dicembre 2000 la ditta Follega Franco ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo nella misura di 3 l/sec. per uso irriguo.

Il dirigente di area: F. Sciamanna.

C-1365 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio civile**

Sassari  
Partita I.V.A. n. 00140240920

Si rende noto che con determinazione n. 286 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla ditta E.S.A.F. - Cagliari, salvi i diritti dei terzi, di derivare 1/s. 15 di acqua per uso potabile, da n. 3 pozzi in località «Riu Oes», in agro di Pozzomaggiore. La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9562 di rep. del 24 maggio 2002.

Sassari, 8 gennaio 2003

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-1366 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Area Decentrata di Roma e Provincia**

*Estratti della determinazione 291/7/C/4 del 17 aprile 2002*

Il Dipartimento opere pubbliche e Servizi per il territorio,

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'Area decentrata OO LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dai Supermercati Pam per la derivazione di mod. 0,03 l/sec. 3 di acqua da pozzo località Acilia, via Menandro n. 16 nel Comune di Roma ad uso condizionamento.

Art. 2.

Di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 10 (dieci) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

*Estratto del disciplinare n. 5616 di Rep. in data 5 febbraio 2002*

Art. 6.

Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-1364 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE****MIRANT ITALIA - S.r.l.**

*Avviso al pubblico*

La società Mirant Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via Manzoni n. 41, in applicazione dell'art. 14-ter, legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 11, legge 24 novembre 2000, n. 340, pubblica il decreto del Ministero delle attività produttive 20 dicembre 2002, di seguito integralmente riportato, recante l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una centrale elettrica a ciclo combinato in Comune di San Severo (FG), a norma della legge 9 aprile 2002, n. 55 e rende noto che, con decreto 4 novembre 2002, n. DEC/VIA/7758, il Ministero dell'am-

biente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, ha pronunciato la compatibilità ambientale della suddetta centrale. Ampio estratto di detta pronuncia è riportato all'art. 2 del decreto di seguito pubblicato a norma di legge, il presente avviso al pubblico viene altresì pubblicato in un quotidiano a tiratura nazionale.

Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, il direttore generale,

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

La Mirant Italia S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 41, codice fiscale n. 12938130155 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata di cui alla direttiva n. 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica a ciclo combinato, costituito da una sezione della potenza elettrica di circa 400 MW e della potenza termica immessa di circa 700 MW, da ubicare in località Masseria Ratino nel Comune di San Severo, Provincia di Foggia.

Sono altresì autorizzate, in qualità di opere connesse:

una stazione elettrica di smistamento a 380 kV attrezzata per il collegamento con la nuova centrale e con l'elettrodotto Foggia-Larino; un elettrodotto aereo esterno a 380 kV di circa 5,5 km, che va dalla nuova stazione di smistamento al sito della centrale, interessando il territorio del solo Comune di San Severo;

i raccordi tra la nuova stazione e l'elettrodotto a 380 kV Foggia-Larino;

un metanodotto di circa 22,5 km a 75 bar e DN 400 mm, che va dal punto di derivazione dall'esistente metanodotto S. Salvo-Biccari della Snam-Rete gas al sito dell'impianto, interessando anche il territorio dei Comuni di Lucera e di Pietramontercorvino.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle corografie unite al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Art. 2.

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto preliminare e allo studio di impatto ambientale, approvati nel corso dell'istruttoria.

La presente autorizzazione è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni formulate dalle amministrazioni interessate: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002).

1. Controlli delle emissioni.

Dovrà essere garantita l'adozione di sistemi di combustione in linea con le migliori tecnologie disponibili al momento del loro acquisto con l'obiettivo di scendere significativamente al di sotto del valore di emissione di 50 mg/Nm<sup>3</sup> per gli ossidi di azoto attualmente garantiti. Le emissioni dovranno essere altresì congrue con il migliore esercizio relativo alla tipologia dell'impianto. Vengono in ogni caso i limiti e le modalità di campionamento previsti dal parere del Ministero della salute (vedi oltre).

Dovrà essere effettuata, a cura del committente, una valutazione dell'inquinamento da ozono mediante una stazione di riferimento ubicata nei pressi della centrale e per un periodo di tempo non inferiore a tre anni, includendo almeno una campagna di misura estiva prima della messa in esercizio dell'impianto. A tal fine si utilizzerà una stazione di rilevamento dotata di un analizzatore ozono del tipo di assorbimento UV con controllo di garanzia di qualità, effettuato con analizzatore di riferimento a frequenza bimestrale. Per quanto riguarda l'ubicazione dell'analizzatore, il sito di misura dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 10 km dal punto di immissione e disposto in direzione SW rispetto all'impianto. Il sito di misura non dovrà essere interessato da emissioni locali di ossidi di azoto e dovrà essere localizzato in uno spazio libero da vegetazione arborea, mentre la stazione dovrà essere localizzata a distanze da edifici superiori a 10 m.

I dati relativi all'ozono, adeguatamente validati, dovranno essere messi a disposizione dell'Arpa. Gli stessi dati dovranno altresì essere forniti, a cura del proponente, ad una istituzione scientifica di comprovata esperienza nel settore dell'inquinamento atmosferico, la quale dovrà presentare una relazione annuale, contenente una presentazione dei dati interpretati in funzione principali meccanismi di trasporto e formazione di ozono, nonché della variabilità meteorologica del sito, da trasmettere alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Severo, all'Arpa e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

I tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo controllo e periodicamente pubblicizzati presso la popolazione a cura del committente.

Il committente, prima della fase di avviamento dell'impianto, dovrà concordare con la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, un protocollo che preveda le modalità di segnalazione ai competenti Organi di vigilanza delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi di attuarsi sull'impianto in tali circostanze. In nessun caso potrà essere utilizzato nel gruppo di generazione combustibile diverso dal gas naturale.

2. Inserimento ambientale.

Dovrà essere adottato ogni accorgimento tecnico atto a minimizzare, nel complesso, l'impianto delle opere sull'assetto del territorio interessato riducendo le nuove volumetrie dell'impianto a quei volumi ritenuti funzionalmente strettamente indispensabili. Il progetto dei manufatti edilizi e tecnologici dovrà portare una attenzione sistematica alla qualità architettonica ed estetica del disegno del strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale della illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto, specie delle parti visibili dall'esterno, un inserimento visuale unitario, curato e composto, nonché, nei periodi notturni, un contenimento al minimo possibile, nel rispetto delle varie esigenze operative, delle emissioni luminose, in particolare con schermature che ne riducano le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale. Per le opere connesse dovranno essere adottate le adeguate tipologie degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli ambiti territoriali paesaggistici; tali soluzioni progettuali saranno valutate, in sede di progettazione esecutiva, dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio competente territorialmente.

Dovrà essere dedicata particolare cura e attenzione nel predisporre le opere di mitigazione attraverso la previsione di nuove piantumazioni che minimizzino la percezione delle opere, verificandone l'efficacia anche con l'impiego di simulazioni fotografiche riprese dall'arteria stradale prossima al sito.

Dovranno essere previsti e realizzati, prima delle autorizzazioni di legge e comunque prima di impiantare il cantiere dei lavori, gli approfondimenti richiesti dalla Soprintendenza per i beni archeologici al fine di verificare l'esistenza di eventuali emergenze di natura archeologica.

La scelta delle specie per la sistemazione a verde più idonea al sito della centrale dovrà conformarsi ai seguenti criteri:

rivolgersi preferibilmente a specie della «vegetazione potenziale» del luogo, che in natura hanno maggiori possibilità di successo in quanto appartenenti ad un «modello naturale spontaneo»;

acquisire le piante in zone il più possibile vicina al sito della centrale, selezionando ecotipi generici locali (non d'importazione) in quanto meglio adattati alle specifiche condizioni pedologiche e meteorologiche, con particolare riguardo all'aridità dei luoghi.

In particolare, la scelta base potrà essere orientata verso le seguenti specie arboreo-arbustive:

pinò d'Aleppo (*pinus halepensis*) in quanto resistente all'aridità e protettiva, con l'azione di ombreggiamento, delle altre nella fase iniziale di sviluppo dell'impianto boschivo;

leccio (*quercus ilex*) in misura preponderante;

roverella (*quercus pubescens*);

olivo (*olea europaea*), specie di uso tradizionale;

arbusti della macchia mediterranea;

la cui altezza, al momento dell'impianto, sia già significativa in funzione del pronto effetto.

La piantumazione dovrà essere effettuata prima possibile, compatibilmente con le altre attività previste nella fase di cantiere. In conformità a quanto prescritto dal Comune di San Severo il committente:

dovrà mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico dell'impianto, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;

dovrà predisporre e realizzare a proprie spese un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito dove dovrebbe sorgere l'impianto; l'individuazione in dettaglio delle aree da sottoporre alle misure predette, con i tempi e le modalità di esecuzione sarà definita di concerto dal Comune di San Severo e dalla società committente.

### 3. Inquinamento acustico.

Il committente dovrà provvedere all'effettuazione periodica di rilievi fonometrici ai fini della verifica dei limiti di rumorosità (D.P.C.M. 1° marzo 1991, D.P.C.M. 14 gennaio 1997) da rispettare anche durante la fase di cantiere, eseguiti da un tecnico competente in acustica, ai sensi della legge n. 447/95, con pubblicazione periodica dei dati rilevati. In considerazione degli impatti da rumore prevedibili durante la fase di cantiere è necessario che in ogni caso, venga evitata qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno.

### 4. Suolo e sottosuolo.

Le quote delle diverse opere dovranno essere individuate e realizzate tenendo conto dei prevedibili effetti della subsidenza per tutto il periodo di vita dell'impianto. Dovranno essere condotte ulteriori indagini geotecniche conformemente alla normativa in vigore (con particolare riferimento alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 349/STC del 16 dicembre 1999) tenendo conto dei caratteri di sismicità dell'area e dei possibili fenomeni di liquefazione dei terreni di imposto delle fondazioni. Le indagini geotecniche dovranno altresì confermare i risultati del dicembre 2000 evidenziando che il suolo sia libero da materiali o sostanze inquinanti derivanti sia da eventuali azioni volontarie di interrimento che da sversamenti accidentali.

### 5. Sicurezza e rischi incidentali.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'analisi di eventuali anomalie, incidenti e malfunzionamenti e dei connessi rischi, anche ambientali, e quindi le conseguenti misure strutturali, gestionali e di pronto intervento atte a ridurre la loro probabilità di accadimento e la loro severità.

Si raccomanda l'ottenimento, da parte del committente, della certificazione Emas al fine di assicurare la costante condizione di sicurezza nell'ambito della struttura e in relazione ambiente e al territorio comunale.

### 6. Piano di dismissione della centrale.

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il committente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali ed alla Regione Puglia un progetto di massima relativo al destino dei manufatti della centrale e delle opere connesse al momento della dismissione. Nel piano dovranno essere individuati gli interventi da porre in essere sul sito e sui manufatti per ripristinare l'area sotto il profilo territoriale ed ambientale, nonché identificati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno attuati gli interventi.

### 7. Ulteriori prescrizioni.

Il committente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione di un parere positivo da parte di tutti gli enti pubblici intervenuti durante la valutazione.

Per quanto non contemplato nei punti precedenti, il proponente dovrà comunque attenersi alle altre prescrizioni che hanno condizionato la formulazione del parere positivo da parte delle seguenti amministrazioni: Ministero della salute, Dipartimento prevenzione (parere reso nel corso della procedura di VIA).

1. I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto: non devono comunque essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i valori sotto riportati intesi come media oraria (nei primi sei mesi di esercizio media giornaliera):

ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 50 mg/Nm<sup>3</sup>;

monossido di carbonio 30 mg/Nm<sup>3</sup>;

per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990.

2. L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni. La misura delle emissioni degli NO<sub>x</sub>, CO ed O<sub>2</sub> deve essere effettuata in continuo.

3. Devono essere installate, d'intesa con l'Arpa, due stazioni di rilevamento degli NO<sub>x</sub>, di cui una meteo, nei punti teorici di massima ricaduta dell'inquinante; le stazioni dovranno essere spostate, in seguito alla messa in esercizio dell'impianto, nei punti effettivi di massima ricaduta.

Ministero dell'interno (parere reso nel corso della conferenza di servizi del 31 ottobre 2002).

In fase di costruzione della centrale e delle opere connesse e comunque prima dell'esercizio, per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività n. 63 del D.M. 16 febbraio 1998 e nn. 1, 2, 64 e 91 del medesimo decreto) dovrà essere richiesto il «certificato prevenzione incendi», secondo le procedure del decreto del Presidente della Repubblica n. 37/98 (nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1998) e secondo le modalità del decreto del Ministero dell'interno 4 maggio 1998 (nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 1998).

Ministero per i beni e le attività culturali (nota del 3 ottobre 2002, prot. ST/402135477/2002, contenente ulteriori prescrizioni rispetto al parere già espresso in sede di VIA).

(Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Puglia) «gli appoggi delle campate usate per l'attraversamento aereo nei tratti soprastanti i corsi d'acqua pubblici non ricadono entro i 150 m dalle sponde dei corsi d'acqua stessi, garantendo così una luce libera di almeno 300 metri».

(Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia) «la società Mirant Italia S.r.l. dovrà fornire ad integrazione degli atti presentati anche a conclusione dell'iter autorizzativo, uno studio archeologico specifico sui territori attraversati dalle opere in oggetto comprensivo delle eventuali ricognizioni sul campo tenendo comunque conto che i tratturi attraversati dalle opere, in quanto sottoposti a vincolo con D.M. del 22 dicembre 1983, non possono essere sede di opere di carattere permanente (palficazioni).

Inoltre, il responsabile dell'esecuzione dei lavori, dovrà contattare con ampio anticipo la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia al fine di concordare modalità e costi dello studio archeologico, finalizzato anche ad evitare interruzioni delle attività di cantiere in corso d'opera».

Comune di San Severo (nota del 22 novembre 2001):

la società Mirant Italia S.r.l. dovrà provvedere a mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico della centrale, in particolare le barriere arboree ad alto fusto;

i tassi delle emissioni gassose dovranno essere tenuti sotto continuo periodicamente pubblicizzati presso la popolazione;

dovranno essere consentite visite agli impianti alle commissioni nominate dal Consiglio comunale;

la società Mirant Italia S.r.l. dovrà impegnarsi all'ottenimento della certificazione Emas al fine di assicurare costante condizione di sicurezza nell'ambito delle strutture e in relazione all'ambiente e al territorio comunale.

Con successiva nota del 17 dicembre 2001, prot. n. 2949/VI, il Comune di San Severo ha integrato le suddette prescrizioni includendo anche un progetto di sgombero e ripulitura di alcune aree circostanti il sito ove dovrebbe sorgere l'impianto, con oneri interamente a carico del committente.

Consiglio superiore dei lavori pubblici, quarta sezione (voto n. 164 del 13 giugno 2002).

Per la realizzazione dell'elettrodotto si deve ottemperare alle disposizioni di cui al voto del Consiglio superiore LL.PP. n. 457 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica da applicare alla costruzione delle linee elettriche.

Regione Puglia (nota n. 9687 dal 20 novembre 2002).

La società Mirant Italia S.r.l. dovrà rispettare prescrizioni contenute nell'accordo di programma del 10 maggio 2001 citato in premessa ed allegato al presente decreto, nonché le condizioni dettate dalle Regione e contenute nel provvedimento DEC/VIA/7758 del 4 novembre 2002.

Infine ai fini della sicurezza per il volo a bassa quota, l'esercente, in fase realizzativa, dovrà munire della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

### Art. 3.

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminano entro il primo semestre dell'anno 2005.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 31 dicembre 2005; l'impresa ne invierà preventiva informativa ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera e di Pietramontecorvino.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio della sezione turbogas, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e ai Comuni di San Severo, di Lucera, e di Pietramontecorvino.

## Art. 4.

La Mirant Italia S.r.l. è, altresì, autorizzata a promuovere i provvedimenti prefettizi per l'occupazione d'urgenza delle aree, anche provvisori, in quanto necessarie per l'insediamento dei cantieri occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente art. 1 che ai sensi del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, convertito in legge 9 aprile 2002, n. 55 sono dichiarate opere di pubblica utilità.

La espropriazione delle suddette aree, individuate dal piano particolareggiato delle opere, citato nelle premesse e depositato anche presso la Prefettura di Foggia, deve avere inizio entro il primo semestre dell'anno 2003 e terminare entro il primo semestre dell'anno 2005.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 20 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Adriano Bianchi.

S-664 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|  | PAG. |   |
|--|------|---|
| ADIUNCTA GROUP - S.p.a. ....   | 7    | CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....  |
| ALTHAEA - S.p.a. ....  | 5    | 8   |
| BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....   | 9    | CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. ....   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CASSANO DELLE MURGE E TOLVE - S.c.r.l. .... | 9    | 9   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI FILOTTRANO - S.c.r.l. ....                  | 8    | Concept Italia - S.p.a. ....  |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI MANZANO - S.c.a.r.l. ....                   | 10   | 5   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l. ....          | 10   | CONSIGLIO NOTARILE .....  |
| BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - S.p.a. ....                                      | 7    | 3   |
| BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA<br>Società cooperativa a r.l. ....          | 8    | CROVA - S.p.a. ....   |
| Biosphera - S.p.a. ....  | 6    | 5   |
| CARIFANO<br>CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. ....                           | 9    | ENKEEP - S.p.a. ....  |
|  |      | 7   |
|  |      | EPG-H - S.p.a. ....   |
|  |      | 7   |
|  |      | Eurogest - S.p.a. ....  |
|  |      | 2   |
|  |      | FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN<br>Soc. coop. a r.l. ....  |
|  |      | 10  |
|  |      | FIN LEASING BRESCIA - S.p.a. ....   |
|  |      | 4   |
|  |      | Finanziaria Immobiliare<br>di Partecipazioni e Costruzioni - S.p.a.<br>abbreviabile in F.IM.PAR.CO. - S.p.a. .... |
|  |      | 2   |
|  |      | FUSTELGRAF - S.p.a. ....  |
|  |      | 1   |
|  |      | GIOTTO FINANCE 2<br>Società di cartolarizzazione - S.p.a. ....  |
|  |      | 10  |
|  |      | INTERPORTO CATANIA - S.p.a. ....  |
|  |      | 4   |
|  |      | INTRA LEASING - S.p.a. ....   |
|  |      | 6   |
|  |      | ITALFONDIARIO - S.p.a. ....   |
|  |      | 5   |
|  |      | ITALSOA Organismo di Attestazione - S.p.a. ....   |
|  |      | 4   |
|  |      | LIMA - S.p.a. ....  |
|  |      | 3   |
|  |      | MINITALIA - S.p.a. ....   |
|  |      | 6   |
|  |      | OSRAM SUD - S.p.a. ....   |
|  |      | 6   |
|  |      | S.I.V. - Società Impianti Valtrompia - S.p.a. ....  |
|  |      | 5   |
|  |      | Se.Ter.Na. - S.p.a.<br>Servizi Territoriali Napoli .....  |
|  |      | 3   |
|  |      | SICILIANA CARBOLIO - S.p.a. ....  |
|  |      | 4   |
|  |      | SO.CO.GE.IM. - S.p.a. ....  |
|  |      | 3   |
|  |      | SOCIETÀ PER LA COSTRUZIONE<br>E LA GESTIONE DI IMMOBILI<br>DAIMLERCHRYSLER ITALIA - S.p.a. ....                   |
|  |      | 2   |
|  |      | SOGESI - S.p.a. ....  |
|  |      | 4   |
|  |      | TECHNOVISION ITALIA - S.p.a. ....   |
|  |      | 2   |
|  |      | UBS Global Asset Management SGR - S.p.a. ....   |
|  |      | 6   |

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO**  
**LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

| cap   | località                     | libreria                                   | indirizzo                        | pref. | tel.     | fax      |
|-------|------------------------------|--|----------------------------------|-------|----------|----------|
| 95024 | <b>ACIREALE (CT)</b>         | CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI  | Via Caronda, 8-10                | 095   | 7647982  | 7647982  |
| 00041 | <b>ALBANO LAZIALE (RM)</b>   | LIBRERIA CARACUZZO                         | Corso Matteotti, 201             | 06    | 9320073  | 93260286 |
| 70022 | <b>ALTAMURA (BA)</b>         | LIBRERIA JOLLY CART                        | Corso Vittorio Emanuele, 16      | 080   | 3141081  | 3141081  |
| 60121 | <b>ANCONA</b>                | LIBRERIA FOGOLA                            | Piazza Cavour, 4-5-6             | 071   | 2074606  | 2060205  |
| 84012 | <b>ANGRI (SA)</b>            | CARTOLIBRERIA AMATO                        | Via dei Goti, 4                  | 081   | 5132708  | 5132708  |
| 04011 | <b>APRILIA (LT)</b>          | CARTOLIBRERIA SNIDARO                      | Via G. Verdi, 7                  | 06    | 9258038  | 9258038  |
| 52100 | <b>AREZZO</b>                | LIBRERIA IL MILIONE                        | Via Spinello, 51                 | 0575  | 24302    | 24302    |
| 52100 | <b>AREZZO</b>                | LIBRERIA PELLEGRINI                        | Piazza S. Francesco, 7           | 0575  | 22722    | 352986   |
| 83100 | <b>AVELLINO</b>              | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI                   | Via Matteotti, 30/32             | 0825  | 30597    | 248957   |
| 81031 | <b>AVERSA (CE)</b>           | LIBRERIA CLA.ROS                           | Via L. Da Vinci, 18              | 081   | 8902431  | 8902431  |
| 70124 | <b>BARI</b>                  | CARTOLIBRERIA QUINTILIANO                  | Via Arcidiacono Giovanni, 9      | 080   | 5042665  | 5610818  |
| 70122 | <b>BARI</b>                  | LIBRERIA BRAIN STORMING                    | Via Nicolai, 10                  | 080   | 5212845  | 5235470  |
| 70121 | <b>BARI</b>                  | LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI          | Via Crisanzio, 16                | 080   | 5212142  | 5243613  |
| 82100 | <b>BENEVENTO</b>             | LIBRERIA MASONE                            | Viale Rettori, 71                | 0824  | 316737   | 313646   |
| 13900 | <b>BIELLA</b>                | LIBRERIA GIOVANNACCI                       | Via Italia, 14                   | 015   | 2522313  | 34983    |
| 40132 | <b>BOLOGNA</b>               | LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM                | Via Ercole Nani, 2/A             | 051   | 6415580  | 6415315  |
| 40124 | <b>BOLOGNA</b>               | LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO | Via delle Tovaglie, 35/A         | 051   | 3399048  | 3394340  |
| 20091 | <b>BRESSO (MI)</b>           | CARTOLIBRERIA CORRIDONI                    | Via Corridoni, 11                | 02    | 66501325 | 66501325 |
| 21052 | <b>BUSTO ARSIZIO (VA)</b>    | CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO             | Via Milano, 4                    | 0331  | 626752   | 626752   |
| 93100 | <b>CALTANISSETTA</b>         | LIBRERIA SCIASCIA                          | Corso Umberto I, 111             | 0934  | 21946    | 551366   |
| 81100 | <b>CASERTA</b>               | LIBRERIA GUIDA 3                           | Via Caduti sul Lavoro, 29/33     | 0823  | 351288   | 351288   |
| 91022 | <b>CASTELVETRANO (TP)</b>    | CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA              | Via Q. Sella, 106/108            | 0924  | 45714    | 45714    |
| 95128 | <b>CATANIA</b>               | CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI  | Via F. Riso, 56/60               | 095   | 430590   | 508529   |
| 88100 | <b>CATANZARO</b>             | LIBRERIA NISTICÒ                           | Via A. Daniele, 27               | 0961  | 725811   | 725811   |
| 84013 | <b>CAVA DEI TIRRENI (SA)</b> | LIBRERIA RONDINELLA                        | Corso Umberto I, 245             | 089   | 341590   | 341590   |
| 66100 | <b>CHIETI</b>                | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI                   | Via Asinio Herio, 21             | 0871  | 330261   | 322070   |
| 22100 | <b>COMO</b>                  | LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA       | Via Mentana, 15                  | 031   | 262324   | 262324   |
| 87100 | <b>COSENZA</b>               | LIBRERIA DOMUS                             | Via Monte Santo, 70/A            | 0984  | 36910    | 23110    |
| 87100 | <b>COSENZA</b>               | BUFFETTI BUSINESS                          | Via C. Gabrieli (ex via Sicilia) | 0984  | 408763   | 408779   |
| 50129 | <b>FIRENZE</b>               | LIBRERIA PIROLA già ETRURIA                | Via Cavour 44-46/R               | 055   | 2396320  | 288909   |
| 71100 | <b>FOGGIA</b>                | LIBRERIA PATIERNO                          | Via Dante, 21                    | 0881  | 722064   | 722064   |
| 06034 | <b>FOLIGNO (PG)</b>          | LIBRERIA LUNA                              | Via Gramsci, 41                  | 0742  | 344968   | 344968   |
| 03100 | <b>FROSINONE</b>             | L'EDICOLA                                  | Via Tiburtina, 224               | 0775  | 270161   | 270161   |
| 21013 | <b>GALLARATE (VA)</b>        | LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI                   | Via Puricelli, 1                 | 0331  | 786644   | 782707   |
| 16121 | <b>GENOVA</b>                | LIBRERIA GIURIDICA                         | Galleria E. Martino, 9           | 010   | 565178   | 5705693  |
| 95014 | <b>GIARRE (CT)</b>           | LIBRERIA LA SEÑORITA                       | Via Trieste angolo Corso Europa  | 095   | 7799877  | 7799877  |

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

| cap   | località                      | libreria                                      | indirizzo                         | pref. | tel.     | fax      |
|-------|-------------------------------|---|-----------------------------------|-------|----------|----------|
| 73100 | <b>LECCE</b>                  | LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO                    | Via Palmieri, 30                  | 0832  | 241131   | 303057   |
| 74015 | <b>MARTINA FRANCA (TA)</b>    | TUTTOUFFICIO                                  | Via C. Battisti, 14/20            | 080   | 4839784  | 4839785  |
| 98122 | <b>MESSINA</b>                | LIBRERIA PIROLA MESSINA                       | Corso Cavour, 55                  | 090   | 710487   | 662174   |
| 20100 | <b>MILANO</b>                 | LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.              | Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15 | 02    | 865236   | 863684   |
| 20121 | <b>MILANO</b>                 | FOROBONAPARTE                                 | Foro Buonaparte, 53               | 02    | 8635971  | 874420   |
| 70056 | <b>MOLFETTA (BA)</b>          | LIBRERIA IL GHIGNO                            | Via Campanella, 24                | 080   | 3971365  | 3971365  |
| 80139 | <b>NAPOLI</b>                 | LIBRERIA MAJOLO PAOLO                         | Via C. Muzy, 7                    | 081   | 282543   | 269898   |
| 80134 | <b>NAPOLI</b>                 | LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO                   | Via Tommaso Caravita, 30          | 081   | 5800765  | 5521954  |
| 80134 | <b>NAPOLI</b>                 | LIBRERIA GUIDA 1                              | Via Portalba, 20/23               | 081   | 446377   | 451883   |
| 80129 | <b>NAPOLI</b>                 | LIBRERIA GUIDA 2                              | Via Merliani, 118                 | 081   | 5560170  | 5785527  |
| 84014 | <b>NOCERA INF. (SA)</b>       | LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO                | Via Fava, 51                      | 081   | 5177752  | 5152270  |
| 28100 | <b>NOVARA</b>                 | EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA                 | Via Costa, 32/34                  | 0321  | 626764   | 626764   |
| 35122 | <b>PADOVA</b>                 | LIBRERIA DIEGO VALERI                         | Via Roma, 114                     | 049   | 8760011  | 8754036  |
| 90138 | <b>PALERMO</b>                | LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE                     | P.za V.E. Orlando, 44/45          | 091   | 6118225  | 552172   |
| 90138 | <b>PALERMO</b>                | LIBRERIA S.F. FLACCOVIO                       | Piazza E. Orlando, 15/19          | 091   | 334323   | 6112750  |
| 90128 | <b>PALERMO</b>                | LIBRERIA S.F. FLACCOVIO                       | Via Ruggero Settimo, 37           | 091   | 589442   | 331992   |
| 90145 | <b>PALERMO</b>                | LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO | Via Galileo Galilei, 9            | 091   | 6828169  | 6822577  |
| 90133 | <b>PALERMO</b>                | LIBRERIA FORENSE                              | Via Maqueda, 185                  | 091   | 6168475  | 6172483  |
| 43100 | <b>PARMA</b>                  | LIBRERIA MAIOLI                               | Via Farini, 34/D                  | 0521  | 286226   | 284922   |
| 06121 | <b>PERUGIA</b>                | LIBRERIA NATALE SIMONELLI                     | Corso Vannucci, 82                | 075   | 5723744  | 5734310  |
| 29100 | <b>PIACENZA</b>               | NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO                    | Via Quattro Novembre, 160         | 0523  | 452342   | 461203   |
| 59100 | <b>PRATO</b>                  | LIBRERIA CARTOLERIA GORI                      | Via Ricasoli, 26                  | 0574  | 22061    | 610353   |
| 00192 | <b>ROMA</b>                   | LIBRERIA DE MIRANDA                           | Viale G. Cesare, 51/E/F/G         | 06    | 3213303  | 3216695  |
| 00195 | <b>ROMA</b>                   | COMMISSIONARIA CIAMPI                         | Viale Carso, 55-57                | 06    | 37514396 | 37353442 |
| 00195 | <b>ROMA</b>                   | LIBRERIA MEDICHINI CLODIO                     | Piazzale Clodio, 26 A/B/C         | 06    | 39741182 | 39741156 |
| 00161 | <b>ROMA</b>                   | L'UNIVERSITARIA                               | Viale Ippocrate, 99               | 06    | 4441229  | 4450613  |
| 00187 | <b>ROMA</b>                   | LIBRERIA GODEL                                | Via Poli, 46                      | 06    | 6798716  | 6790331  |
| 00187 | <b>ROMA</b>                   | STAMPERIA REALE DI ROMA                       | Via Due Macelli, 12               | 06    | 6793268  | 69940034 |
| 45100 | <b>ROVIGO</b>                 | CARTOLIBRERIA PAVANELLO                       | Piazza Vittorio Emanuele, 2       | 0425  | 24056    | 24056    |
| 84100 | <b>SALERNO</b>                | LIBRERIA GUIDA 3                              | Corso Garibaldi, 142              | 089   | 254218   | 254218   |
| 63039 | <b>SAN BENEDETTO D/T (AP)</b> | LIBRERIA LA BIBLIOFILA                        | Via Ugo Bassi, 38                 | 0735  | 587513   | 576134   |
| 07100 | <b>SASSARI</b>                | MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE                | Piazza Castello, 11               | 079   | 230028   | 238183   |
| 96100 | <b>SIRACUSA</b>               | LA LIBRERIA                                   | Piazza Euripide, 22               | 0931  | 22706    | 22706    |
| 10121 | <b>TORINO</b>                 | LIBRERIA DEGLI UFFICI                         | Corso Vinzaglio, 11               | 011   | 531207   | 531207   |
| 10122 | <b>TORINO</b>                 | LIBRERIA GIURIDICA                            | Via S. Agostino, 8                | 011   | 4367076  | 4367076  |
| 21100 | <b>VARESE</b>                 | LIBRERIA PIROLA                               | Via Albuzzi, 8                    | 0332  | 231386   | 830762   |
| 37122 | <b>VERONA</b>                 | LIBRERIA L.E.G.I.S.                           | Vicolo Terese, 3                  | 045   | 8009525  | 8038392  |
| 36100 | <b>VICENZA</b>                | LIBRERIA GALLA 1880                           | Viale Roma, 14                    | 0444  | 225225   | 225238   |

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 8 \*

€ 3,40